

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce

Sub-comparto Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane

capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa,

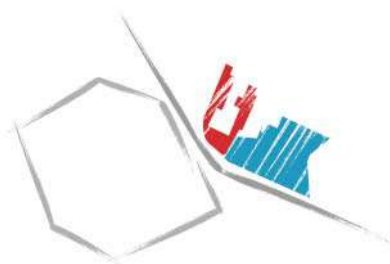
braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15

PRU_IP-1a.bis

Sub-comparto Ambito Santa Croce

via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest

PRU_IP-1b



approvazione

documento di riscontro

SINDACO

Luca Vecchi

ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO

Alex Pratissoli

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO "BANDO PERIFERIE"

DIRETTORE AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Massimo Magnani

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO

DIRETTORE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA

Elisa Iori

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

progettazione urbana: Devis Sbarzaglia

Andrea Anceschi, Matilde Bianchi, Elisa Bonoretti, Stella Ferrari, Maddalena Fortelli, Giada Grosoli, Daniela Lepori, Marina Parmiggiani, Francesca Saccani, Anna Scuteri, Mariapia Terenziani

valsat: Raffaele Fenderico

coordinamento amministrativo: Giovanna Vellani

Claudia Bortolani, Cristina Romani

DOCUMENTO DI RISCONTRO

PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE

PRU_IP-1a.bis “Ambito Reggiane”

PRU_IP-1.b “Ambito Santa Croce”

INDICE

- 1. INQUADRAMENTO GENERALE E CONTENUTI DEL PRU**
- 2. PROCEDIMENTO INTRAPRESO**
- 3. CONTRIBUTI E PERVENUTI E LORO RISCONTRO**
 - 3.1 Osservazioni da parte di privati cittadini**
 - 3.2 Conferenza di Servizi**
 - 3.3 Conferenza tecnica (interna) del Comune di Reggio Emilia**
 - 3.4 Decreto della Provincia**
- 4. ELENCO ELABORATI PROPOSTI PER L'APPROVAZIONE DEL PRU**

ALLEGATI

- A. Verbali della Conferenza di Servizi**
- B. Richiesta di chiarimenti e integrazioni da parte della Provincia di Reggio Emilia (precedente alla prima seduta della Conferenza di Servizi) e risposta da parte del Comune di Reggio Emilia**
- C. Pareri di Enti e Amministrazioni competenti raccolti a conclusione della Conferenza di Servizi**
- D. Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia (riserve e osservazioni ai sensi degli artt. 34 e 35 L.R. n. 20/2000 e s.m.i. e Valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i.; approvazione dello schema di accordo territoriale integrativo relativo a parte del polo funzionale PF-4 “Area Reggiane”)**

1. INQUADRAMENTO GENERALE E CONTENUTI DEL PRU

L'area "Reggiane/SantaCroce" è localizzata nella cintura nord del centro storico del Comune di Reggio Emilia e comprende i quartieri del Tondo, Tribunale, Santo Stefano - Gardenia e Santa Croce. L'area si contraddistingue per la coesistenza di un sistema prevalentemente residenziale nella zona di via Adua, di un sistema di aree produttive dismesse lungo la ferrovia e per la presenza di importanti infrastrutture di collegamento territoriale, sia su ferro che su gomma. All'interno dell'area, oltre ad un sistema di attrezzature pubbliche di quartiere quali scuole, parchi e strutture sportive, sono presenti polarità legate al sistema dei servizi della "città pubblica" quali, tra gli altri, il Centro Internazionale per l'infanzia Loris Malaguzzi, il Tecnopolo del Comune di Reggio Emilia e il Centro Intermodale per la Mobilità (CIM). L'area è situata in una posizione strategica per quanto concerne l'accessibilità pubblica e privata, in quanto dista poche centinaia di metri dal centro storico e al contempo è facilmente accessibile dagli assi di scorrimento a scala territoriale (autostrada A1, tangenziale, ferrovia, stazione treni alta velocità). In particolare l'area si caratterizza per la presenza della storica sede delle "Officine Meccaniche Reggiane", con un'estensione di circa 260.000 mq.

La storia delle ex Officine Reggiane è testimonianza del passaggio, iniziato sul finire del XIX secolo e protrattosi per gran parte del XX secolo, dal mondo agricolo al mondo industriale e in forza di ciò, del legame fondamentale tra memoria e futuro, tra riqualificazione urbana, archeologia industriale e compattezza della città, che l'Area Reggiane dovrà esprimere attraverso un alto grado di direzionalità e in stretta sinergia con la città storica.

Il processo di pianificazione strategica, sviluppatosi a partire dagli Stati Generali convocati dall'Amministrazione Comunale nel gennaio 2009 nel corso di dodici sedute, ha trovato sintesi nel Piano d'azione per l'Area Nord, esposto nel corso della presentazione del 19 giugno 2012, Piano d'azione che ribadisce l'individuazione dell'Area Reggiane quale luogo/infrastruttura per lo sviluppo del polo della mecatronica e del distretto dell'efficienza energetica, in relazione sinergica tra loro, con Reggio Children (già presente con il Centro Internazionale per l'Infanzia Loris Malaguzzi) e con il "Parco della conoscenza, innovazione e creatività".

Uno degli strumenti individuati per dare corso alle policy pubbliche illustrate, trova applicazione nella partecipazione del Comune di Reggio Emilia al "Bando per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia", in breve "Bando Periferie".

Il "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" scaturisce da un Processo di Pianificazione Strategica Territoriale volto ad individuare gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti da mettere in campo e a definire una governance attraverso cui connettere i diversi attori per il conseguimento di interessi pubblici collettivi.

Tale programma si articola su 3 aree tematiche di lavoro fortemente correlate tra loro:

- Area Tematica 1_Parco Innovazione, che ha come obiettivo il completamento delle dotazioni infrastrutturali a servizio del parco innovazione. Le azioni ad esso collegate si sostanziano nella riqualificazione e riuso dei capannoni dell'area industriale ex Officine Meccaniche Reggiane e attivazione di leve finanziarie per favorire l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali e nuovi servizi da affiancare al Centro Internazionale Loris Malaguzzi, sede di Reggio Children, e al Tecnopolo, sede dei laboratori di ricerca industriale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, (entrambi già in funzione) per la costituzione della prima esperienza in Europa di Parco a carattere scientifico-tecnologico-umanistico.
- Area Tematica 2_Quartiere, al fine di avviare e sostenere il processo di rigenerazione urbana "collaborativa" del quartiere. Le azioni intraprese vertono sul riuso, anche temporaneo e con interventi di micro-riqualificazione, della città privata (con particolare riferimento alle aree produttive dismesse e a spazi abbandonati e/o residuali) per attivare nuove forme di innovazione sociale (servizi e processi) in grado di creare l'interazione tra il quartiere e le polarità pubbliche presenti, di aumentare il presidio del territorio, di favorire le relazioni interculturali, e più in generale di sviluppare forme di cittadinanza attiva.
- Area Tematica 3_Collegamenti infrastrutturali quartiere - città che si prefigge l'obiettivo di collegare fisicamente e funzionalmente il quartiere alla città. In particolare attraverso il ripristino delle connessioni fisiche e funzionali tra il quartiere e la città attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici esistenti, in particolare di piazzale Europa (oggi parcheggio pubblico) da riconfigurare, non solo come centro fisico del Parco Innovazione, ma anche come nuova polarità urbana e sistema di relazione tra parti di città, e la riapertura di viale Ramazzini, oggi in parte chiuso e in parte inglobato nelle ex Officine Meccaniche Reggiane, considerato da sempre direttrice urbana portante del quartiere.

Il PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce, che si estende su una superficie complessiva pari a circa 211.000 mq, in relazione alle caratteristiche urbanistiche delle aree che lo compongono e agli ambiti territoriali di riferimento (Polo funzionale PF-4 e Ambito di riqualificazione AR-10), può essere suddiviso in due distinti sub-comparti così individuati:

- il sub-comparto est (che si estende su una superficie di circa 148.000 mq), denominato "PRU_IP-1a.bis - Ambito Reggiane", riguarda, in sintesi, la riqualificazione e il recupero funzionale di alcuni fabbricati delle "ex Officine Meccaniche Reggiane" (capannoni 19, 18, 17 e 15a/b/c), la riqualificazione di piazzale Europa quale nuova centralità e la riapertura del braccio storico di viale Ramazzini est, come asse attrezzato di accesso all'area. Il progetto riguarda la creazione e lo sviluppo del "Parco della conoscenza, innovazione e creatività", potenziando il ruolo attrattivo di funzioni d'eccellenza dell'area quali il Centro Internazionale per l'Infanzia Loris Malaguzzi e il Tecnopolo di Reggio Emilia. Il "PRU_IP-1a.bis" è un

ampliamento e un'integrazione di un primo stralcio attuativo, denominato "PRU_IP-1a" e approvato dal Comune di Reggio Emilia nel 2014.

- Il sub-comparto ovest (che si estende su una superficie di circa 63.000 mq), denominato "PRU_IP-1b - Ambito Santa Croce", prevede, in sintesi, il riuso anche temporaneo di alcuni fabbricati produttivi di via Gioia e viale Ramazzini ovest, la riqualificazione e recupero funzionale delle aree esterne e dei magazzini dell'ex deposito ferroviario di via Talamo e la riqualificazione della viabilità di quartiere, con la previsione, in particolare, della riapertura del passaggio lungo viale Ramazzini ovest, attualmente chiuso al traffico all'altezza della linea ferroviaria locale Reggio Emilia - Guastalla.

Per quanto riguarda le modalità attuative, il sub-comparto est "PRU_IP-1a.bis - Ambito Reggiane", ricadendo all'interno del polo funzionale PF-4 "Stazione ferroviaria, Centro Area Reggiane", si caratterizza per interventi di riqualificazione urbana, da programmare in sede di POC, che si sviluppano sulla base dell'Accordo Territoriale e delle sue successive integrazioni, sottoscritte e da sottoscrivere fra Comune e Provincia di Reggio Emilia; il sub-comparto ovest "PRU_IP-1b - Ambito Santa Croce", ricadendo all'interno dell'ambito di riqualificazione AR-10, si caratterizza per la previsione di interventi di riuso, su capannoni esistenti, che possono attuarsi tramite interventi edilizi diretti.

Il "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce", ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., assume il valore e produce gli effetti di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica.

2. PROCEDIMENTO INTRAPRESO

Il “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce” suddiviso nel sub-comparto est “PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di Viale Ramazzini e capannone 15” e nel sub-comparto est “PRU_IP-1b - Ambito Santa Croce - via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest” ha seguito, in sintesi, il seguente procedimento:

- **Adozione**: avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017, nella quale, oltre agli elaborati costitutivi del PRU, è stata adottata la proposta di accordo territoriale integrativo (da sottoscrivere da parte di Provincia e Comune di Reggio Emilia), riferito unicamente al sub-comparto “PRU_IP-1a.bis”, che estende ed integra il precedente accordo territoriale integrativo per l’attuazione del primo stralcio attuativo “PRU_IP-1a”.
- **Pubblicazione e deposito**: l’avviso di avvenuta adozione del PRU è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURER) del 27.12.2017. Gli elaborati del PRU sono stati depositati per la libera consultazione, per 60 giorni interi e consecutivi (dal 27.12.2017 al 26.02.2018 compreso), presso l’Archivio Generale e presso il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, nonché sul sito web del Comune stesso, per dare modo a chiunque di prenderne visione e poter presentare eventuali osservazioni, pareri e richieste di integrazione.
- **Conferenza di Servizi**: in data 21.12.2017 è stata convocata, ai sensi dell’art. 14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e tramite posta elettronica certificata (P.G. n. 135664), la prima seduta della Conferenza di Servizi, fissata per il giorno 24.01.2018; i soggetti invitati sono stati informati dell’adozione del PRU e della pubblicazione sul sito web del Comune di Reggio Emilia degli elaborati, conformi agli originali cartacei adottati in Consiglio Comunale, in formato digitale e scaricabile.

Prima dello svolgimento della seduta iniziale della Conferenza di Servizi, la Provincia di Reggio Emilia ha fatto pervenire al Comune (P.G. n. 6628 del 16.01.2018), una richiesta di integrazione agli elaborati del PRU a cui il Comune di Reggio Emilia ha dato risposta (P.G. n. 9930 del 23.01.2018), precedentemente allo svolgimento della primo incontro, pubblicando il materiale prodotto sul sito web del Comune, in calce agli elaborati del PRU adottato (*Vedi allegato B*).

Il termine finale per la conclusione della Conferenza di Servizi relativa al PRU è stato fissato in giorni 90 a far data dalla comunicazione di indizione della Conferenza stessa (dal 21.12.2017 al 21.03.2018).

Svolgimento della Conferenza di Servizi (Vedi allegato A)

La Conferenza di Servizi si è svolta nelle seguenti modalità:

- convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi (P.G. n. 135664 del 21.12.2017) fissata per il giorno 24.01.2018, presso il Comune di Reggio Emilia;
- invio del verbale relativo alla prima seduta e convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi (P.G. n. 14866 del 31.01.2018) fissata per il giorno 19.02.2018, presso il Comune di Reggio Emilia;
- invio del verbale relativo alla seconda seduta e convocazione della terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi (P.G. n. 28403 del 01.03.2018) fissata per il giorno 19.03.2018, presso il Comune di Reggio Emilia;
- invio del verbale relativo alla terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi (P.G. n. 38001 del 22.03.2018).

Durante i tre incontri della Conferenza di Servizi, gli Enti e le Amministrazioni competenti in materia hanno approfondito le tematiche proprie del progetto ed hanno proposto modifiche ed integrazioni agli elaborati del PRU, nonché, al termine del procedimento, espresso il parere di competenza (*Vedi allegato C*).

Soggetti invitati alla Conferenza di Servizi

Gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nello svolgimento della Conferenza di Servizi sono stati i seguenti:

- Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile (invitata a partire dalla seconda seduta della Conferenza);
- 6^ Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari;
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- A.N.A.S.
- Agenzia del Demanio;
- Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
- Arpae;
- Arpae - Sac;
- Atesir - Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti;
- AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene Pubblica;
- Autorità di Bacino del fiume Po;
- Autostrade per l'Italia;
- Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia;

- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio personale, Logistico e Servitù Militari;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
 - Enac - Direzione Pianificazione e progetti;
 - Enel Distributore S.p.A. - Distribuzione territoriale Rete Emilia-Romagna;
 - Enel S.p.A;
 - FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.;
 - IRETI S.p.A. - Servizi tecnici territoriali;
 - Ministero Infrastrutture e Trasporti - Sezione USTIF (Bologna);
 - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Direttrice Asse Verticale;
 - RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato - Direzione Compartimentale Infrastruttura;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
 - SNAM - centro di Reggio Emilia;
 - SNAM - Distretto Centro Orientale;
 - Telecom Italia.
- **Conferenza tecnica (interna) Comune di Reggio Emilia**: parallelamente alla Conferenza di Servizi, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia ha coinvolto, a seguito di una riunione tecnica illustrativa, tenutasi in data 05.02.2018, i seguenti altri Servizi interni all'Amministrazione:
- Servizio ingegneria edifici e Servizio reti e infrastrutture;
 - Servizio mobilità e progetti speciali e Servizio Polizia Municipale;
 - Servizio risorse del territorio e ambiente.
- I Servizi, una volta verificato il PRU, hanno espresso il proprio parere di competenza e avanzato le proprie considerazioni.
- **Decreto della Provincia di Reggio Emilia**: al termine della Conferenza di Servizi, a seguito dell'invio alla Provincia da parte del Comune di Reggio Emilia (PEC P.G. n. 43742 del 05.04.2018) della comunicazione in merito alla raccolta di osservazioni nel periodo di deposito, della trasmissione dei pareri di Enti e Amministrazioni raccolti a conclusione della Conferenza di Servizi e della richiesta di espressione di "parere motivato" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nonché del parere ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., la Provincia di Reggio Emilia si è espressa con Decreto del proprio Presidente n. 109 del 04.06.2018, recepito dal Comune di Reggio Emilia con P.G. n. 74942 del 11.06.2018. *(Vedi allegato D)*

3. CONTRIBUTI E PERVENUTI E LORO RISCONTRO

Nel presente capitolo si riportano le sintesi dei contributi e delle osservazioni pervenute (da parte di privati cittadini, a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi, a seguito della Conferenza tecnica (interna) del Comune di Reggio Emilia e così come richiamati nel Decreto della Provincia di Reggio Emilia) e le modalità in cui tali proposte sono state recepite nel PRU proposto per l'approvazione. Si evidenzia che, per semplicità di lettura, gli elaborati del PRU che a seguito dell'accoglimento delle proposte sono stati oggetto di integrazioni sono contraddistinti con la lettera (i), gli elaborati contraddistinti con la lettera (n) sono stati aggiunti, gli elaborati contraddistinti con la lettera (r) sono stati oggetto di una mera revisione grafica e gli elaborati non contraddistinti da alcuna lettera finale non hanno subito modifiche.

3.1 Osservazioni da parte di privati cittadini

Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione del PRU sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURER n. 344 del 27.12.2017), gli elaborati del PRU sono stati depositati per la libera consultazione, per 60 giorni interi e consecutivi, presso l'Archivio Generale e presso il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia (dal 27.12.2017 al 26.02.2018 compreso), nonché sul sito web del Comune stesso, per dare modo a chiunque di prenderne visione del Piano e poter presentare eventuali osservazioni, pareri e richieste di integrazione.

Entro il termine previsto non sono pervenute osservazioni al PRU, da parte di privati cittadini.

3.2 Conferenza di Servizi

_Richiesta di chiarimenti e integrazioni avanzata dalla Provincia di Reggio Emilia prima dello svolgimento della Conferenza di Servizi e risposta da parte del Comune

(Vedi allegato B)

Precedentemente allo svolgimento della prima seduta della Conferenza di Servizi (convocata in data 24.01.2018), la Provincia di Reggio Emilia in data 12.01.2018 (P.G. n. 6628 del 16.01.2018) ha fatto pervenire una richiesta di chiarimenti e integrazioni agli elaborati del PRU.

La richiesta riguarda, in sintesi, le seguenti tematiche:

1. opportunità di riportare, ad integrazione degli elaborati del PRU, gli atti di accordo, le convenzioni urbanistiche e gli accordi territoriali stipulati tra Comune di Reggio Emilia e IREN Rinnovabili S.p.A. per l'attuazione del primo stralcio del PRU;
2. opportunità di evidenziare, in riferimento al sub-comparto "PRU_1P.1b" gli immobili in cui è previsto il riuso temporaneo e quelli in cui è previsto un cambio d'uso, definitivo, verso attrezzature di interesse generale e spazi pubblici;

3. necessità di chiarire, in particolare, la futura destinazione dell'ambito dell'ex deposito di via Talami (indicata nell'elaborato di POC PO.5 come area da cedere) e le modalità di intervento sulle volumetrie esistenti in tale ambito;
4. opportunità di apportare modifiche grafiche agli elaborati tav. 17 "Individuazione interventi Bando Periferie" e tav. 18 "Ripartizione funzionale" al fine di renderne maggiormente agevole la lettura.

Alle richieste avanzate dalla Provincia, il Comune di Reggio Emilia ha risposto puntualmente, prima dell'avvio della Conferenza di Servizi con lettera inviata tramite posta elettronica certificata (P.G. n. 9930 del 23.01.2018), la cui esaustività è stata confermata dalla stessa Provincia durante la prima seduta della Conferenza.

Sintesi della risposta del Comune di Reggio Emilia alla richiesta di chiarimenti e integrazioni avanzata da parte della Provincia prima dello svolgimento della Conferenza di Servizi:

1. si accoglie la richiesta, pur evidenziando che gli atti di accordo richiamati sono allegati alle delibere di Consiglio Comunale e pertanto scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, predisponendo un nuovo elaborato di PRU, denominato tav. 4.2 "Atti di accordo per l'attuazione del PRU_(n)" che raccoglie gli accordi stipulati da Comune di Reggio Emilia e IREN Rinnovabili S.p.A. e finalizzati alla gestione dei rapporti economico-gestionali legati all'attuazione del PRU e citati all'art. 3 delle Norme di attuazione dello stesso PRU; l'elaborazione della nuova tav. 4.2 modifica, di conseguenza, tutte le relazioni del PRU che riportano al loro interno l'elenco degli elaborati e che richiamano gli atti di accordo per l'attuazione del PRU;
2. e 3. si accoglie la richiesta elaborando una tavola grafica che riassume gli interventi previsti e ammessi nel sub-comparto "PRU_IP-1b"; la tavola, che individua puntualmente gli edifici in cui sono previsti interventi di cambio d'uso temporaneo e l'area dell'ex deposito di via Talami da destinarsi ad attività di interesse generale, con la previsione di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione edilizia sugli edifici esistenti, integra l'elaborato tav. 1 "Relazione illustrativa_(i)" del PRU, nel paragrafo "descrizione degli interventi, finalità e obiettivi del PRU" del capitolo 4;
4. si accoglie la proposta avanzata dalla Provincia, apportando opportune modifiche grafiche di dettaglio, al fine di favorirne una migliore comprensione e leggibilità, agli elaborati tav. 17 "Individuazione interventi Bando Periferie_(r)" e tav. 18 "Ripartizione funzionale_(r)".

_Integrazione, da parte del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, all'elaborato tav. 8 "Previsione di clima acustico" del PRU
(Vedi elaborato tav. 8 "Previsione di clima acustico_(i)")

Fra la prima e la seconda seduta della Conferenza di Servizi, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia ha ritenuto opportuno integrare volontariamente l'elaborato

tav. 8 “Previsione di clima acustico_(i)”, aggiungendo una ulteriore relazione previsionale di impatto acustico riguardante, nello specifico, l’ipotesi di ripristino della connessione viaria, tramite attraversamento a raso e riapertura del passaggio a livello attualmente chiuso, lungo viale Ramazzini ovest.

L’approfondimento integrativo è stato presentato ed illustrato agli Enti e alle Amministrazioni che hanno partecipato alla seconda seduta della Conferenza di Servizi e, dal giorno seguente, è stato pubblicato sulla pagina web del Comune di Reggio Emilia in calce agli elaborati del PRU adottato.

Pareri di Enti e Amministrazioni raccolti in conclusione della Conferenza di Servizi e riscontri da parte del Comune di Reggio Emilia

(Vedi allegato C)

Durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi e al termine della stessa, sono pervenuti al Comune di Reggio Emilia, da parte degli Enti e Amministrazioni competenti invitate a partecipare alla Conferenza, i pareri e le richieste di chiarimenti di seguito riportate; in calce ad ogni richiesta si evidenzia, quando il parere lo rendeva necessario, il relativo riscontro elaborato da parte del Comune.

- **SNAM Rete Gas** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 2273 del 08.01.2018). Parere non necessario: si evidenzia che le opere previste nel PRU non interferiscono con gli impianti gestiti dalla società.
- **Rete Ferroviaria Italiana RFI** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 8408 del 18.01.2018). Parere favorevole condizionato: si richiama la normativa vigente in tema di fasce di rispetto e si ribadisce l’obbligo di autorizzazione da parte di RFI per l’eventuale futura esecuzione, in fase attuativa del PRU, dell’attraversamento lungo viale Ramazzini ovest della linea ferroviaria Reggio Emilia - Guastalla.

Riscontro al parere di Rete Ferroviaria Italiana RFI

Si rimanda alla fase attuativa/esecutiva del progetto l’approfondimento relativo al rispetto della normativa vigente in materia di fasce di rispetto e autorizzazioni all’attraversamento.

- **Autostrade per l’Italia S.p.A.** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 17990 del 07.02.2018). Parere non necessario: si evidenzia che le opere non interferiscono con l’infrastruttura autostradale e/o con la fascia di rispetto autostradale.
- **Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 22259 del 15.02.2018). Parere favorevole.
- **I-RETI IREN S.p.A.** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 28403 del 01.03.2018). Parere favorevole: parere espresso formalmente durante la seconda seduta della Conferenza di Servizi e

confermato nel verbale relativo a tale seduta della Conferenza (il P.G. richiamato è quello relativo al verbale della seconda seduta della Conferenza).

- **Regione Emilia-Romagna - Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 31035 del 07.03.2018). Parere non necessario.
- **Agenzia Mobilità Reggio Emilia** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 35081 del 15.03.2018). Parere favorevole condizionato: si prescrive, nella fase attuativa del progetto, il rispetto di tutte le azioni e dei requisiti progettuali minimi al fine di garantire il regolare accesso e il funzionamento del Centro Intermodale per la Mobilità (CIM); si richiede inoltre di valutare, sempre nella fase attuativa del progetto, l'opportunità di prevedere il passaggio dei mezzi di trasporto pubblico su viale Ramazzini ovest a seguito della riapertura del passaggio a livello attualmente chiuso.

Riscontro al parere di Agenzia Mobilità Reggio Emilia

Si rimanda alla fase attuativa/esecutiva del progetto sia l'approfondimento relativo al rispetto delle azioni e dei requisiti progettuali minimi da rispettare per garantire l'accesso e l'utilizzo del Centro Intermodale per la Mobilità (CIM) che le singole valutazioni relative alla eventuale previsione del passaggio dei mezzi di trasporto pubblico su viale Ramazzini ovest.

- **Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 37015 del 20.03.2018). Parere favorevole condizionato: si richiama, in sintesi, la necessità di rispettare, in fase esecutiva, la DGR n. 1300/2016 "Prime indicazioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico", prevedendo (nel sub-comparto "PRU_IP-1a.bis") il rispetto del principio di invarianza idraulica e misure per mitigare la vulnerabilità delle strutture; si richiama poi la necessità che un eventuale futuro scarico delle acque bianche nel torrente in Rodano (da valutarsi nel caso di futuri interventi da attuarsi negli altri stralci dell'Area Reggiane) debba conformarsi al criterio di laminazione delle portate, ribadendo che, ai sensi della normativa vigente, tale eventuale scarico potrà essere ammesso unicamente a seguito della presentazione formale di richiesta di concessione e dell'emissione del provvedimento di concessione da parte dell'Agenzia Regionale.

Riscontro al parere di Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Si recepisce quanto proposto dall'Agenzia integrando l'elaborato tav. 10 "VAS_rapporto ambientale e sintesi non tecnica_(i)" nei capitoli 5.3 e 5.4.

Il capitolo 5.3 "Aspetti geologici e idrogeologici" è stato integrato aggiungendo un nuovo capitolo denominato "Aspetti idraulici" (che prende il numero 5.4) in cui si richiamano puntualmente, per il sub-comparto "PRU_IP-1a.bis", le disposizioni derivanti dall'applicazione

in fase attuativa del Piano Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino del Po e si riportano sinteticamente gli esiti degli studi di approfondimento sul tema dell'invarianza idraulica, riferiti al comparto di intervento.

Il capitolo 5.4 "Aspetti infrastrutturali" (che a seguito dell'inserimento del nuovo capitolo sugli aspetti idraulici di cui al punto precedente prende il numero 5.5) viene integrato specificando le modalità di gestione, in fase attuativa, dello scarico delle acque meteoriche: lo scarico delle acque del sub-comparto est ("PRU_IP-1a.bis") verrà convogliato, a seguito di parere positivo già ricevuto da parte dell'Ente gestore della rete (IREN), nella rete esistente; in futuro, quando troveranno attuazione altri comparti dell'intero ambito dell'Area Reggiane, si prenderà in considerazione l'opportunità di valutare lo scarico delle acque dell'intero comparto, a seguito dei dovuti approfondimenti idraulici, direttamente nel torrente Rodano.

La proposta di integrazione all'elaborato tav. 10 "VAS_rapporto ambientale e sintesi non tecnica_(i)" è stata condivisa, in sede di Conferenza di Servizi, da parte degli Enti competenti in materia: Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed IREN S.p.A.

- **Rete Ferroviaria Italiana RFI** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 37152 del 20.03.2018). Parere confermato come da precedente comunicazione: si conferma il precedente parere espresso in data 18.01.2018 (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 8408).
- **Ferrovie Emilia-Romagna FER** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 38096 del 22.03.2018). Parere favorevole condizionato. Si richiama la necessità di reperire, per l'eventuale realizzazione dell'attraversamento di viale Ramazzini ovest a seguito della riapertura del passaggio a livello lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia - Guastalla, l'autorizzazione della azienda esercente del passaggio (FER); si segnala poi la necessità, nel caso gli interventi di riqualificazione e recupero funzionale dei fabbricati e delle aree del deposito di via Talami avvengano nella fascia di rispetto ferroviario, di reperire l'autorizzazione ai sensi della vigente normativa in materia.

Riscontro al parere di Ferrovie Emilia-Romagna FER

Si rimandano alla fase attuativa/esecutiva del progetto sia la richiesta di autorizzazione a FER relativa alla realizzazione dell'attraversamento di viale Ramazzini ovest sia la verifica, nel caso di interventi sui fabbricati del deposito di via Talami, delle fasce di rispetto ferroviario.

- **Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia ARPAE** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 38282 del 22.03.2018). Parere favorevole condizionato: si richiamano puntuali prescrizioni da rispettare, durante la fase attuativa del Piano, in riferimento alle seguenti tematiche: attività di bonifica, scarico delle acque meteoriche e delle acque reflue, emissione in atmosfera, sorgenti sonore, scarico acque reflue industriali, linee elettriche.

Riscontro al parere di Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia ARPAE

Si rimanda alla fase attuativa/esecutiva del progetto la verifica del rispetto della normativa vigente in materia di attività di bonifica, emissioni in atmosfera, sorgenti sonore, scarico acque reflue industriali e linee elettriche; si recepisce l'opportunità di valutare come obiettivo prioritario per la riqualificazione complessiva dell'Area Reggiane la futura realizzazione di un nuovo collettore che, garantendo lo scarico delle acque meteoriche dell'intero comparto nel torrente Rodano, potrà nel contempo sgravare l'attuale recettore delle acque miste al quale potranno essere convogliate le acque reflue del comparto.

- ***Regione Emilia-Romagna Servizio trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile*** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 38299 del 22.03.2018). *Parere demandato alla fase attuativa dell'intervento*: si rinvia ogni decisione in merito alla eventuale riapertura, con incrocio a raso, del passaggio a livello lungo viale Ramazzini ovest, al momento della presentazione di un progetto attuativo delle opere; si rimarca la necessità di richiedere, qualora l'intervento venga programmato, il nulla-osta per l'attraversamento ferroviario al Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, al fine di procedere con la successiva autorizzazione all'intervento da parte di Ferrovie Emilia-Romagna (FER).
- ***Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara*** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 39762 del 27.03.2018). *Parere favorevole condizionato*: si conferma, come nel caso degli interventi effettuati in attuazione del primo del PRU ("PRU_IP-1a") dell'Area Reggiane, la necessità di assistenza archeologica durante alcune fasi operative dei lavori e si richiede la trasmissione di una relazione archeologica di sintesi sulle opere già compiute.

Riscontro al parere di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Si rimanda alla fase attuativa/esecutiva del progetto la comunicazione preventiva alla Soprintendenza archeologica della data di inizio dei lavori e del nominativo degli archeologi di comprovata professionalità incaricati del controllo, da svolgersi sotto la direzione scientifica e tecnica della stessa Soprintendenza; si procede, per vie dirette, all'invio di una relazione archeologica di sintesi, riferita alle opere già compiute e ai controlli archeologici svoltisi nel sub-comparto "PRU_IP-1a.bis" dell'Area Reggiane.

- ***Azienda Unità Sanitaria Locale AUSL di Reggio Emilia*** (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 40463 del 28.03.2018). *Parere favorevole condizionato*: si evidenzia l'opportunità che gli interventi di moderazione e regolamentazione del traffico, richiamati nell'elaborato tav. B.2

“Valutazione trasportistica” del PRU, previsti per viale Ramazzini ovest siano richiamati anche nell’elaborato tav. 2 “Norme di attuazione” del PRU; si richiede, inoltre, di verificare, durante la fase esecutiva degli interventi previsti nel sub-comparto “PRU_IP-1.b”, l’eventuale presenza di contenitori o materiali inquinanti, in modo da procedere con le necessarie procedura di messa in sicurezza.

Si evidenzia inoltre che, durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi, l’Azienda Unità Sanitaria Locale AUSL di Reggio Emilia ha chiesto di approfondire l’analisi storica di quegli immobili del “PRU_IP-1b” nei quali sono previsti interventi volti al riuso temporaneo, richiamando negli elaborati di PRU la loro originaria destinazione d’uso e di approfondire l’elaborato tav. B.2 “Valutazione trasportistica” del PRU con una puntuale verifica relativa alla funzionalità di viale Ramazzini ovest a seguito dell’eventuale ripristino del passaggio a livello lungo tale viabilità (l’opportunità di elaborare tale approfondimento è stata condivisa, in sede di Conferenza di Servizi, anche da parte di Ferrovie Emilia-Romagna FER).

Riscontro al parere di Azienda Unità Sanitaria Locale AUSL di Reggio Emilia

Si recepisce quanto proposto da AUSL integrando gli elaborati tav. 1 “Relazione illustrativa_(i)” e tav. 2 “Norme di attuazione_(i)” del PRU (rispettivamente nel paragrafo “descrizione degli interventi, finalità e obiettivi del PRU” del capitolo 4 della Relazione illustrativa e nell’art. 5 comma 2 delle Norme di attuazione) con un richiamo, sia per la parte relativa agli interventi sulla viabilità previsti nel sub-comparto est (“PRU_IP-1a.bis”) che nella parte relativa agli interventi sulla viabilità previsti nel sub-comparto ovest (“PRU_IP-1b”), agli esiti e alle proposte riportate nella “Valutazione trasportistica” allegato B.2 al PRU, con particolare riferimento alle misure di moderazione e regolamentazione del traffico e alle misure di sistemazione della sede stradale, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza sia carrabile che ciclopedonale; in riferimento poi ai soli interventi previsti nel sub-comparto ovest (“PRU_IP-1b”) si inserisce, a seguito di approfondimenti effettuati presso gli archivi storici del Comune di Reggio Emilia, un richiamo alle funzioni originarie insediate nei vari capannoni interessati dagli interventi di riuso temporaneo.

Si integra l’elaborato tav. B.2 “Valutazione trasportistica_(i)” del PRU, aggiungendo un approfondimento, aggiornato al maggio del 2018, finalizzato a verificare puntualmente l’impatto viabilistico conseguente all’eventuale ripristino della continuità carrabile su viale Ramazzini, a seguito della riapertura del passaggio a livello, con attraversamento a raso, della linea ferroviaria Reggio Emilia - Guastalla.

3.3 Conferenza tecnica (interna) Comune di Reggio Emilia

Parallelamente alla Conferenza di Servizi il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, al fine di raccogliere eventuali ulteriori indicazioni e specifici approfondimenti, ha coinvolto i seguenti altri Servizi interni all'Amministrazione:

- Servizio ingegneria edifici e Servizio reti e infrastrutture;
- Servizio mobilità e progetti speciali e Servizio Polizia Municipale;
- Servizio risorse del territorio e ambiente.

I Servizi, a seguito della riunione tecnica illustrativa tenutasi in data 05.02.2018 e una volta verificato il PRU, hanno espresso il proprio parere di competenza e avanzato le proprie considerazioni; di seguito di riportano, in sintesi, le considerazioni avanzate e i riscontri che derivano dal loro accoglimento.

- ***Servizio ingegneria edifici e Servizio reti e infrastrutture.*** Parere favorevole condizionato: si evidenzia l'opportunità di collegare i percorsi ciclopeditoni previsti in adiacenza al braccio storico di viale Ramazzini (oggetto di profonda riqualificazione) con il percorso ciclopeditone esistente sul lato est di via dell'Aeronautica (mediante attraversamenti protetti in corrispondenza della nuova rotatoria in progetto) e con il percorso ciclopeditone esistente sul lato nord di via Agosti (mediante la realizzazione di un tratto di percorso ciclopeditone adiacente al lato ovest di via dell'Aeronautica).

Riscontro alle considerazioni del Servizio ingegneria edifici e Servizio reti e infrastrutture

Si evidenzia che la realizzazione del primo collegamento ciclopeditone richiamato (braccio storico di viale Ramazzini - lato est di via dell'Aeronautica) è già previsto nel progetto del presente stralcio del PRU e che la realizzazione del secondo collegamento ciclopeditone richiamato (braccio storico di viale Ramazzini - lato nord di via Agosti) verrà realizzato in occasione dell'attuazione di prossimi stralci relativi all'Area Reggiane oppure, qualora dovessero risultare nuove economie disponibili, nella fase attuativa del presente PRU.

- ***Servizio mobilità e progetti speciali e Servizio Polizia Municipale.*** Parere favorevole condizionato: il Servizio esprime considerazioni di competenza in merito al PRU, richiamando le opere e le azioni cautelative che, pur con orizzonti temporali differenti - breve, medio, lungo termine - è opportuno prevedere in accompagnamento allo sviluppo del Piano:
 1. separazione fisica delle carreggiate nel tratto di viale dell'Aeronautica fra via Adua e la rotatoria di viale dell'Aeronautica/via Vertoiba per impedire le svolte a sinistra;
 2. ridisegno della rotatoria di via del Chionso/via dell'Aeronautica;
 3. chiusura della rampa di ingresso nella carreggiata sud della tangenziale, in modo che l'accesso alla tangenziale sia possibile unicamente dalla rotatoria su via Vertoiba;
 4. riconferma del sottopassaggio di via Lama Golese;

5. previsione di una maggiore dotazione di infrastrutture ciclabili e pedonali di collegamento con la città storica e riqualificazione delle infrastrutture esistenti;
6. salvaguardia dei corridoi dedicati al trasporto pubblico sia su gomma che su rotaia;
7. elaborazione di uno studio viabilistico e di traffico aggregato, simulando a regime (cioè funzionanti in parallelo) i vari progetti pubblici e privati previsti nell'area del PRU (Arena grandi eventi, attività del campo volo, completamento ex Reggiane...).

Riscontro alle considerazioni del Servizio mobilità e progetti speciali e Servizio Polizia Municipale

1. 2. 3. si concorda con l'opportunità di realizzare - nel medio-lungo termine - le opere e le azioni cautelative richiamate e si evidenzia che tali interventi sono elencati fra gli interventi "di rinforzo" della capacità di deflusso dell'asse via del Partigiano, via dell'Aeronautica, via Vertoiba, riportati nelle conclusioni dell'elaborato tav. B.2 "valutazione trasportistica_(i)" del PRU;
 4. 5. 6. si confermano gli interventi richiamati - nel lungo termine - e si evidenzia che la loro eventuale realizzazione verrà valutata e approfondita in relazione all'attuazione di futuri interventi urbanistici riferiti all'intero ambito di intervento;
 7. si evidenzia che tutti i progetti pubblici e privati previsti nell'area del PRU sono stati approfonditi con specifici elaborati di valutazione trasportistica che, incrementalmente, tengono conto degli interventi realizzati e previsti in relazione a tutto l'intorno di intervento; tali elaborati saranno messi a disposizione dei competenti uffici per essere tenuti nella dovuta considerazione in occasione dell'elaborazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).
- ***Servizio risorse del territorio e ambiente.*** Parere favorevole con prescrizioni: il Servizio richiama l'elaborato tav. 8 "Previsione di clima acustico_(i)" e la sua integrazione, aggiunta durante la Conferenza di Servizi (vedi capitolo 3.2 del presente elaborato), e propone le seguenti considerazioni: l'insediamento di attività (anche temporanee) negli immobili del PRU dovrà essere accompagnato (ove previsto dalle normative vigenti) da una specifica "Valutazione previsionale di impatto acustico ambientale" che verifichi il rispetto dei limiti acustici vigenti presso i ricettori residenziali maggiormente esposti, ovvero, nei casi in cui la normativa lo consenta, da una dichiarazione sostitutiva redatta da tecnico abilitato; nella fase di progettazione esecutiva degli interventi relativi alla riapertura del collegamento lungo viale Ramazzini ovest e nella definizione delle politiche di regolazione della mobilità di tale tratto è poi opportuno prevedere azioni progettuali e/o regolative mirate al contenimento del disagio per i ricettori residenziali maggiormente esposti.

Riscontro alle considerazioni del Servizio risorse del territorio e ambiente

Si concorda con quanto evidenziato e si rimanda alla fase attuativa/esecutiva del progetto l'approfondimento relativo al rispetto della normativa vigente in materia acustica.

3.4 Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n. 109 del 04.06.2018 (*Vedi allegato D*), recepito dal Comune di Reggio Emilia con P.G. n. 74942 del 11.06.2018, si è espressa in merito al "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. n. 20/2000 e sulla Valutazione Ambientale dello stesso PRU ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000.

La Provincia, con lo stesso Decreto di cui sopra, ha inoltre approvato lo schema del secondo Accordo territoriale integrativo relativo al "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce", che estende il precedente Accordo territoriale integrativo per l'attuazione del primo stralcio del polo funzionale PF-4 "Area Reggiane" (denominato "PRU_IP-1a"), senza proporre modifiche al testo adottato da parte del Consiglio Comunale di Reggio Emilia nella seduta del 11.12.2017.

I pareri e le disposizioni espresse con Decreto del Presidente da parte della Provincia di Reggio Emilia sono di seguito riportate; in calce ad ogni considerazione si evidenzia, quando il parere lo rendeva necessario, il relativo riscontro elaborato da parte del Comune.

_in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 e s.m.i

La Provincia, a seguito di istruttoria positiva da parte dei propri competenti servizi, esprime parere favorevole.

_in merito alla conformità urbanistica di cui all'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.

La Provincia formula, in riferimento agli elaborati del "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce", la seguente osservazione: "in coerenza con gli obiettivi del PRU, che prevede, tra gli altri, anche interventi di riqualificazione fisica e funzionale di via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest, si chiede di evidenziare compiutamente la rete dei percorsi ciclopeditoni di progetto, in applicazione della direttiva di cui all'art. 35 comma 3 lettera b) delle norme di PTCP".

Riscontro all'osservazione formulata da parte della Provincia di Reggio Emilia in merito alla conformità urbanistica del PRU

Il PRU viene adeguato accogliendo l'osservazione presentata da parte della Provincia ed integrando gli elaborati di Piano con la nuova tav. 24 "Schema dei percorsi ciclopeditoni_(n)". Il nuovo elaborato, che integra il PRU, riporta sia per il sub-comparto est ("PRU_IP-1a.bis") che per il sub-comparto ovest ("PRU_IP-1b") la rete dei percorsi ciclopeditoni previsti nel progetto del

PRU evidenziando come tali percorsi si colleghino allo schema dei percorsi ciclopedonali riportati nel Piano della rete delle piste ciclabili di Reggio Emilia: “BiciPlan”.

_in merito al parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica VAS

La Provincia, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., esprime parere motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica del PRU, a condizione che siano apportate, visti i pareri degli Enti e delle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi e visto il Rapporto istruttorio di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, le seguenti misure di mitigazione e compensazione:

1. siano rispettate le condizioni riportate nei pareri espressi in conclusione della Conferenza di Servizi (vedi capitolo 3.2 del presente elaborato) da parte dei seguenti Enti e Amministrazioni: Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia ARPAE (Distretto di Reggio Emilia e Montecchio); Azienda Unità Sanitaria Locale AUSL di Reggio Emilia (Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica); Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; Agenzia Mobilità di Reggio Emilia; Rete Ferroviaria Italiana RFI; Ferrovie Emilia-Romagna FER; Regione Emilia-Romagna - Servizio Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile;
2. con riferimento all’assetto viabilistico di progetto, siano inserite nelle Schede norma degli interventi per i sub-comparti “PRU_IP-1a.bis” e “PRU_IP-1b”, contenute nell’elaborato PO.4.1 del POC, le misure integrative previste nell’elaborato tav. B.2 “valutazione trasportistica” del PRU (relativamente agli interventi sull’asse di via del Partigiano, via dell’Aeronautica, via Vertoiba e alla creazione di una zona residenziale a traffico moderato), quali condizioni di sostenibilità per l’attuazione degli interventi, unitamente al già previsto monitoraggio;
3. con riferimento al “PRU_IP-1a.bis”, pur considerando quanto previsto all’art. 12 comma 2 delle Norme di attuazione del PRU, in cui si precisa che “le funzioni da insediare dovranno in particolare essere compatibili con il progetto di bonifica ambientale dell’area autorizzato all’interno del procedimento di cui all’art. 242 del D.Lgs 152/2006”, considerato che tra le destinazioni d’uso ammesse al medesimo art. 12 comma 2 vi sono “quote di residenza (collettiva, non turistica)”, si ribadisce che il mix funzionale previsto dalle norme dovrà risultare compatibile con il progetto di bonifica ambientale e che l’eventuale insediamento di usi residenziali, di verde pubblico e privato sarà possibile solo a seguito di bonifica ambientale completata, avendo a riferimento i limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
4. si invita l’Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti

dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al Decreto provinciale, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose.

Riscontro al parere motivato in relazione alla Valutazione Ambientale strategica

Il PRU viene adeguato, in relazione al parere motivato della Provincia di Reggio Emilia, che si esprime in qualità di autorità competente in materia ambientale, integrando gli elaborati così come di seguito indicato:

1. i singoli riscontri di accoglimento dei pareri presentati da parte di Enti e Amministrazioni in conclusione della Conferenza di Servizi, e richiamati nel parere della Provincia, sono puntualmente riportati nel capitolo 3.2 del presente elaborato;
2. si accoglie l'osservazione integrando l'elaborato tav. 23 "elaborati di inserimento nella programmazione del POC_(i)", con l'inserimento, nelle "Schede norma degli interventi" contenute nell'elaborato PO.4.1 del POC, delle misure integrative indicate nell'elaborato tav. B.2 "valutazione trasportistica_(i)" del PRU, quali condizioni di sostenibilità a sostegno dell'intervento;
3. si accoglie quanto richiamato nel parere e si rimanda alla fase attuativa/esecutiva, il rispetto del D.Lgs 152/2006 e la verifica del del Piano di bonifica in relazione alle destinazioni d'uso da insediare nel sub-comparto "PRU_IP-1a.bis";
4. si evidenzia che la procedura di attuazione del PRU rispetta quanto previsto dal protocollo antimafia siglato con la Prefettura di Reggio Emilia nell'anno 2015.

Dichiarazione di sintesi in materia di adempimenti VAS

Si evidenzia, infine, che ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in materia di adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica VAS, l'elenco degli elaborati del PRU è stato completato con la redazione della "Dichiarazione di sintesi_(n)" che accompagna la decisione finale di approvazione del Piano, illustrando sinteticamente come le considerazioni ambientali sono state integrate durante il processo di elaborazione del Piano e descrivendo le modalità con le quali si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni relative al Piano.

4. ELENCO ELABORATI PROPOSTI PER L'APPROVAZIONE DEL PRU

L'elenco degli elaborati proposti per l'approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" è di seguito riportato: si evidenzia che, rispetto agli elaborati del PRU adottati con deliberazione del Consiglio Comunale di Reggio Emilia I.D. n. 187 del 11.12.2017, al fine di facilitarne una lettura comparativa e per evidenziare la natura non sostanziale delle modifiche proposte a seguito delle consultazioni relative al Piano, gli elaborati proposti per l'approvazione che sono stati integrati sono contraddistinti con la lettera (i), gli elaborati che sono stati aggiunti sono contraddistinti con la lettera (n), gli elaborati che sono stati oggetto di una mera revisione grafica sono contraddistinti con la lettera (r) e gli elaborati che non sono contraddistinti con alcuna lettera finale non hanno subito variazioni.

Elaborati

- 1 Relazione illustrativa_(i)
 - 1.1 Relazione fotografica
- 2 Norme di Attuazione_(i)
- 3 Perimetrazione PRU e suddivisione in sub-comparti
- 4 Schema di convenzione urbanistica_(i)
 - 4.1 Intese e/o accordi con soggetti cofinanziatori
 - 4.2 Atti di accordo per l'attuazione del PRU_(n)
- 5 Cronoprogramma d'intervento
- 6 Relazione finanziaria
- 7 Relazione di compatibilità geologica, idrogeologica e sismica, comprensiva di analisi e approfondimenti di microzonazione
- 8 Previsione di clima acustico_(i)
- 9 Piano di caratterizzazione ai sensi del DLgs 152/2006 e s.m.i.
- 10 VAS_Rapporto ambientale e sintesi non tecnica_(i)
- 11 Inquadramento territoriale
- 12 Inquadramento storico
- 13 Inquadramento urbanistico
- 14 Inquadramento catastale
 - 14.1 Assetto catastale per fogli e proprietà
- 15 Rilievo morfologico-topografico del PRU
 - 15.1 Rilievo edifici esistenti
- 16 Rilievo sottoservizi e reti tecnologiche
- 17 Individuazione interventi "Bando Periferie"_(r)
- 18 Ripartizione funzionale_(r)
- 19 Profili e sezioni di progetto
- 20 Progetto del verde
- 21 Reti tecnologiche e infrastrutturali - linee elettriche, pubblica illuminazione, telefonia
- 22 Reti tecnologiche e infrastrutturali - acque bianche, acque nere e di prima pioggia
- 23 Elaborati di inserimento nella programmazione del POC_(i)
- 24 Schema dei percorsi ciclopeditoni_(n)

Allegati

- 1 Accordo Territoriale integrativo del "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce"

Approfondimenti

- B.2 Valutazione trasportistica area "ex Officine Reggiane"_(i)

Adempimenti VAS

- Dichiarazione di sintesi_(n)

L'elaborato n. 4 "Schema di convenzione urbanistica" del PRU, è stato integrato nelle parti riguardanti la gestione dei rapporti fra Comune di Reggio Emilia e soggetto attuatore dell'area, in coerenza la proposta del quinto Atto di accordo integrativo, da sottoscrivere tra Comune e Iren Rinnovabili S.p.A., e con la proposta del primo addendum alla convenzione urbanistica stipulata in data 14/07/2016 (rep. n. 55814) tra Comune di Reggio Emilia e STU Reggiane nonché con la proposta del terzo addendum alla convenzione stipulata in data 01/06/2016 (rep. n. 3278) tra Comune di Reggio Emilia e STU Reggiane.

ALLEGATO "A"

Verbali della Conferenza di Servizi

Si allegano le lettere di convocazione e i verbali delle sedute della Conferenza di Servizi:

- P.G. n. 135664 del 21.12.2017: convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 24.01.2018;
- P.G. n. 14866 del 31.01.2018: verbale relativo alla prima seduta e convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 19.02.2018;
- P.G. n. 28403 del 01.03.2018: verbale relativo alla seconda seduta e convocazione della terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 19.03.201;
- P.G. n. 38001 del 22.03.2018: verbale relativo alla terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi.



Area Competitività ed Innovazione Sociale
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456349 fax 0522 456144

Reggio Emilia, data spedizione pec

Spett.li

**Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale**
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

**Regione Emilia-Romagna
Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica**
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

**6^ Reparto Infrastrutture
Ufficio Demanio e Servitù Militari**
Via Santa Margherita, 21
40123 Bologna
infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

**Aeronautica Militare
Comando 1^ Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio**
P.zza Ermete Novelli, 1
20129 Milano
aeroregione1@postacert.difesa.it

A.N.A.S.
Via Angelo Masini, 8
40126 Bologna
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Agenzia del Demanio
filiale Emilia-Romagna
Piazza Malpighi, 11
40123 Bologna
dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

**Agenzia per la Mobilità
di Reggio Emilia**
Via F.lli Manfredi, 2/a
42124 Reggio Emilia
am.re@pec.am.re.it

**Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile**
Via Emilia S. Stefano 25
42121 Reggio Emilia
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE
Via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia
e
ARPAE - SAC
P.zza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
aoore@cert.arpa.emr.it

ATERSIR
**Agenzia Territoriale Emilia-Romagna
per Servizi Idrici e Rifiuti**
Viale Aldo Moro, 64
40127 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

**AUSL di Reggio Emilia
Servizio Igiene Pubblica**
Via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia
igienepubblica@pec.ausl.re.it

Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi, 75
43121 Parma
protocollo@postacert.adbpo.it

Autostrade per l'Italia
Via Bergamini, 50
00159 Roma
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

**Azienda Consorziale Trasporti
di Reggio Emilia**
Viale Trento Trieste, 11
42124 Reggio Emilia
actre@pec.actre.it

**Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari**
Via Urbana, 8
40123 Bologna
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Comando Prov.le Vigili del Fuoco
c.a. ing. Fortunato Rognetta
Via della Canalina, 8
42123 Reggio Emilia
com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Corso Garibaldi, 42
42121 Reggio Emilia
protocollo@pec.emiliacentrale.it

ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti
Viale Castro Preorio, 118
00185 Roma
protocollo@pec.enac.gov.it
pianificazione.progetti@enac.gov.it

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Distribuzione territoriale Rete Emilia-Romagna
Via Darwin, 4
40131 Bologna
eneldistribuzione@pec.enel.it

ENEL S.p.A
c.a. sig. Massimo Melloni
Via Vanini, 15
42124 REGGIO EMILIA
enelspa@pec.enel.it

FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.
Via Zandonai, 4
44124 Ferrara
fer@legalmail.it
e p.c. ufficio tecnico FER: ing. Fabrizio Maccari
ufficio.tecnico@fer-online.it

IRETI S.p.A
Servizi tecnici territoriali
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
ireti@pec.ireti.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti
Sezione USTIF (Bologna)
c.a. ing. Francesco Monaci
Via dell'Industria, 13/A
40138 Bologna
ustif-bologna@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Direttrice Asse Verticale
Via Bovi Campeggi, 22/10
40131 Bologna
e
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato
Direzione Compartimentale Infrastruttura
Via Matteotti, 5
40129 Bologna
segreteriaacda@pec.rfi.it

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna e per le
province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**

Via Belle Arti, 52
Viale IV Novembre, 5
40126 Bologna

mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

SNAM

Distretto Centro Orientale

Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 Bologna

distrettoceor@pec.snamretegas.it

SNAM

Centro di Reggio Emilia

Via Pasteur, 10/a
42122 Reggio Emilia

centroreggioemilia@snamretegas.it

Telecom Italia

Corso Italia, 41
00198 Roma

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO E ALL'INTEGRAZIONE DEL PRIMO STRALCIO ATTUATIVO DENOMINATO "PRU_IP-1A", CON EFFETTO DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

AVVISO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 241/1990).

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017 è stato adottato lo schema di accordo territoriale integrativo relativo al "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE", riferito unicamente al sub-comparto "PRU_IP-1a.bis", che estende ed integra il precedente accordo territoriale integrativo per l'attuazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1a", da sottoporre alla Provincia di Reggio Emilia ai fini della successiva sottoscrizione tra gli Enti ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- con la medesima deliberazione di cui sopra è stato poi adottato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22, comma 1, lett.b), 31, comma 4 e 35, comma 1, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., il

Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato "PRU_IP - BANDO PERIFERIE - REGGIANE/SANTA CROCE", da attuarsi nei due stralci individuati come "PRU_IP-1a.bis" e "PRU_IP-1b", che si affiancano, estendendolo ed integrandolo, al "PRU_IP-1a" in corso di attuazione, con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC);

- il "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE" è costituito dai seguenti elaborati, adottati in forma cartacea in allegato alla medesima deliberazione di cui sopra:

- 1 Relazione illustrativa;
 - 1.1 Relazione fotografica;
- 2 Norme di Attuazione;
- 3 Perimetrazione PRU e suddivisione in sub-comparti;
- 4 Schema di convenzione urbanistica
 - 4.1 Intese e/o accordi con soggetti cofinanziatori;
- 5 Cronoprogramma d'intervento;
- 6 Relazione finanziaria;
- 7 Relazione di compatibilità geologica, idrogeologica e sismica, comprensiva di analisi e approfondimenti di microzonazione;
- 8 Previsione di clima acustico;
- 9 Piano di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- 10 VAS_Rapporto ambientale - Comprensiva di sintesi non tecnica;
- 11 Inquadramento territoriale;
- 12 Inquadramento storico;
- 13 Inquadramento urbanistico;
- 14 Inquadramento catastale;
 - 14.1 Assetto catastale per fogli e proprietà;
- 15 Rilievo morfologico-topografico del PRU;
 - 15.1 Rilievo edifici esistenti;
- 16 Rilievo sottoservizi e reti tecnologiche;
- 17 Individuazione interventi "Bando Periferie";
- 18 Ripartizione funzionale;
- 19 Profili e sezioni di progetto;
- 20 Progetto del verde;
- 21 Reti tecnologiche e infrastrutturali - linee elettriche, pubblica illuminazione, telefonia;
- 22 Reti tecnologiche e infrastrutturali - acque bianche, acque nere e di prima pioggia;
- 23 Elaborati di inserimento nella programmazione del POC comprendenti:
 - PO.2.1 Relazione illustrativa;
 - PO.2.2 Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e QC;
 - PO.3 Norme tecniche di attuazione;
 - PO.4 Localizzazione degli interventi;
 - PO.4.1 Schede norma degli interventi;
 - PO.5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse;

PO.5.1 Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo.

L'elaborato PO.5.1 si integra aggiungendo una "Scheda sintetica degli interventi pubblici" nella quali si individuano puntualmente le aree su cui, in fase esecutiva, si attiveranno o eventuali procedure di esproprio o procedure di cessione volontaria in luogo di esproprio.

Approfondimenti

B.2 Valutazione trasportistica area "ex Officine Reggiane".

- il PRU in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 4, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., assume il valore e produce gli effetti di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica e, avendone le caratteristiche, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera d) della medesima legge regionale, assume altresì il valore e produce gli effetti di un Piano di Recupero di cui alla Legge n. 457/1978;
- tra gli elaborati adottati in variante al POC figura anche l'elaborato denominato PO.5.1, in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali in quanto l'entrata in vigore della suddetta variante al POC comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste dal PRU e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere;
- l'avviso della avvenuta adozione del PRU in oggetto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURER) in uscita il 27.12.2017 e pertanto, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., sarà possibile presentare osservazioni, nonché fornire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi sui contenuti del PRU adottato per 60 giorni interi e consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso (27.12.2017) e quindi fino al termine ultimo del 26.02.2018 compreso;
- contemporaneamente all'avviso di avvenuta adozione del PRU sul BURER, gli elaborati del PRU saranno depositati per la libera consultazione presso l'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia (via Mazzacurati n. 11 - 42122 Reggio Emilia);
- a seguito del periodo utile per presentare osservazioni, elementi conoscitivi e valutativi sui contenuti del PRU, ai sensi del DLgs 152/2006, si procederà all'iter necessario ad ottenere da parte dell'Autorità Competente in materia ambientale (Provincia di Reggio Emilia) il "parere motivato" di VAS-ValSAT;

Visti:

- gli artt. 5, 22, 31 e 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- l'art.14 e seguenti della L.241/1990 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, il responsabile del procedimento Arch. Iori Elisa, indice, ai sensi dell'art. 14, ter della L. n. 241/1990, la conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona e ne

convoca la prima riunione, invitando a parteciparvi le amministrazioni in indirizzo, per il giorno:

24 GENNAIO 2018 ore 9,30

presso sala Conferenze (Palazzo Renata Fonte - ex Tribunale - 1° piano)

del Comune di Reggio Emilia - via Emilia San Pietro 12, con il seguente ordine del giorno:

1. *presentazione degli elaborati del "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE", in variante alla programmazione del POC;*
2. *definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;*
3. *varie ed eventuali.*

A tale fine informa che:

- considerato anche il periodo festivo, fino al giorno **12 gennaio 2018** potranno essere richiesti chiarimenti o integrazioni documentali;
- il termine finale di conclusione dei lavori della conferenza è di 90 giorni dal ricevimento della presente, essendo coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, termine entro il quale le amministrazioni in indirizzo dovranno rendere le proprie determinazioni;
- tutti gli elaborati del PRU in oggetto, ai fini della consultazione, sono pubblicati e scaricabili, in formato digitale conforme agli originali cartacei adottati in Consiglio Comunale, sul sito web del Comune di Reggio Emilia al seguente indirizzo internet: https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-2/prupoc/pru_ip-bando-periferie-reggianesantacroce/;
- ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Ente o dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie a fini dell'assenso; pertanto si prega di inviare tramite pec l'indicazione del nominativo e della qualifica del rappresentante. Si richiede comunque alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo di segnalare al più presto eventuali carenze documentali al fine di poter trasmettere l'eventuale documentazione nel più breve tempo possibile.

Per le informazioni di ordine tecnico è a disposizione l'ing. Devis Sbarzaglia (tel. 0522-456882, mail: devis.sbarzaglia@comune.re.it) del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Firmato digitalmente da

ELISA IORI

O = COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
C = IT



Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia, *data spedizione pec*

Spett.li

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile
c.a. arch. Alessandro Meggiato
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna
servtre02@postacert.regione.emilia-romagna.it

6^ Reparto Infrastrutture
Ufficio Demanio e Servitù Militari
Via Santa Margherita, 21
40123 Bologna
infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare
Comando 1^ Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
P.zza Ermete Novelli, 1
20129 Milano
aeroregione1@postacert.difesa.it

A.N.A.S.
Via Angelo Masini, 8
40126 Bologna
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Agenzia del Demanio
filiale Emilia-Romagna
Piazza Malpighi, 11
40123 Bologna
dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

Agenzia per la Mobilità
di Reggio Emilia
Via F.lli Manfredi, 2/a
42124 Reggio Emilia
am.re@pec.am.re.it

**Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile**
Via Emilia S. Stefano 25
42121 Reggio Emilia
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE
Via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia
e

ARPAE - SAC
P.zza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
aooe@cert.arpa.emr.it

ATERSIR
**Agenzia Territoriale Emilia-Romagna
per Servizi Idrici e Rifiuti**
Viale Aldo Moro, 64
40127 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

AUSL di Reggio Emilia
Servizio Igiene Pubblica
Via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia
igienepubblica@pec.ausl.re.it

Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi, 75
43121 Parma
protocollo@postacert.adbpo.it

Autostrade per l'Italia
Via Bergamini, 50
00159 Roma
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

**Azienda Consorziale Trasporti
di Reggio Emilia**
Viale Trento Trieste, 11
42124 Reggio Emilia
actre@pec.actre.it

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari
Via Urbana, 8
40123 Bologna
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Comando Prov.le Vigili del Fuoco
c.a. ing. Fortunato Rognetta
Via della Canalina, 8
42123 Reggio Emilia
com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Corso Garibaldi, 42
42121 Reggio Emilia
protocollo@pec.emiliacentrale.it

ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti
Viale Castro Preorio, 118
00185 Roma
protocollo@pec.enac.gov.it
pianificazione.progetti@enac.gov.it

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Distribuzione territoriale Rete Emilia-Romagna
Via Darwin, 4
40131 Bologna
eneldistribuzione@pec.enel.it

ENEL S.p.A
c.a. sig. Massimo Melloni
Via Vanini, 15
42124 REGGIO EMILIA
enelspa@pec.enel.it

FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.
Via Zandonai, 4
44124 Ferrara
fer@legalmail.it
e p.c. ufficio tecnico FER: ing. Fabrizio Maccari
ufficio.tecnico@fer-online.it

IRETI S.p.A
Servizi tecnici territoriali
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
ireti@pec.ireti.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti
Sezione USTIF (Bologna)
c.a. ing. Francesco Monaci
Via dell'Industria, 13/A
40138 Bologna
ustif-bologna@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Direttrice Asse Verticale
Via Bovi Campeggi, 22/10
40131 Bologna
e

RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato
Direzione Compartimentale Infrastruttura
Via Matteotti, 5
40129 Bologna
segreteriaacda@pec.rfi.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna e per le
province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via Belle Arti, 52
Viale IV Novembre, 5
40126 Bologna
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

SNAM
Distretto Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 Bologna
distrettoceor@pec.snamretegas.it

SNAM
Centro di Reggio Emilia
Via Pasteur, 10/a
42122 Reggio Emilia
centroreggioemilia@snamretegas.it

Telecom Italia
Corso Italia, 41
00198 Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

(Rif. prot. Comune di Reggio Emilia n. 135664 del 21.12.2017)

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO E ALL'INTEGRAZIONE DEL PRIMO STRALCIO ATTUATIVO DENOMINATO "PRU_IP-1A", CON EFFETTO DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

AVVISO DI INDIZIONE SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 241/1990), E INVIO, IN ALLEGATO, DEL VERBALE RELATIVO ALLA PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017 è stato adottato lo schema di accordo territoriale integrativo relativo al "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE", riferito unicamente al sub-comparto "PRU_IP-1a.bis", che estende ed integra il precedente accordo territoriale integrativo per l'attuazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1a", da sottoporre alla Provincia di Reggio Emilia ai fini della successiva sottoscrizione tra gli Enti ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- con la medesima deliberazione di cui sopra è stato poi adottato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22, comma 1, lett.b), 31, comma 4 e 35, comma 1, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., il Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato "PRU_IP - BANDO PERIFERIE - REGGIANE/SANTA CROCE", da attuarsi nei due stralci individuati come "PRU_IP-1a.bis" e "PRU_IP-1b", che si affiancano, estendendolo ed integrandolo, al "PRU_IP-1a" in corso di attuazione, con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC);

- il "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE" è costituito da elaborati tecnici e approfondimenti la cui copia digitale, conforme agli originali cartacei, è scaricabile dal sito web del Comune di Reggio Emilia al seguente indirizzo internet:
https://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-2/prupoc/pru_ip-bando-periferiereggianesantacroce/;
- il PRU in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 4, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., assume il valore e produce gli effetti di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica e, avendone le caratteristiche, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera d) della medesima legge regionale, assume altresì il valore e produce gli effetti di un Piano di Recupero di cui alla Legge n. 457/1978;
- l'avviso della avvenuta adozione del PRU in oggetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURER) n. 344 del 27.12.2017 e pertanto, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., sarà possibile presentare osservazioni, nonché fornire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi sui contenuti del PRU adottato per 60 giorni interi e consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso (27.12.2017) e quindi fino al termine ultimo del 26.02.2018 compreso;
- contemporaneamente all'avviso di avvenuta adozione del PRU sul BURER, gli elaborati del PRU sono stati depositati per la libera consultazione presso l'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia (via Mazzacurati n. 11 - 42122 Reggio Emilia);
- a seguito del periodo utile per presentare osservazioni, elementi conoscitivi e valutativi sui contenuti del PRU, ai sensi del DLgs 152/2006, si procederà all'iter necessario ad ottenere da parte dell'Autorità Competente in materia ambientale (Provincia di Reggio Emilia) il "parere motivato" di VAS-ValSAT;
- ai sensi di legge, fino al 12 gennaio 2018 è stato possibile richiedere chiarimenti o integrazioni documentali sul PRU in oggetto ed entro tali termini la Provincia di Reggio Emilia ha inviato una richiesta di chiarimenti e integrazioni, P.G. Comune di Reggio Emilia n. 6628 del 16.01.2018;
- in risposta alla richiesta di chiarimenti e integrazioni di cui al punto precedente, presentata dalla Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia, con lettera P.G. 9930 del 23.01.2018, ha proposto di modificare/integrare l'elenco degli elaborati del PRU in oggetto inserendo le seguenti tavole:
 - 4.2 *Atti di accordo per l'attuazione del PRU* (Elaborato integrativo che raccoglie gli atti di accordo già stipulati fra Comune di Reggio Emilia e IREN Rinnovabili S.p.A. per l'attuazione del PRU in oggetto);
 - 17.rev *Individuazione interventi "Bando Periferie"* (Elaborato corretto nella legenda, che sostituirà, in fase di approvazione, l'elaborato tav. n. 17);
 - 18.rev *Ripartizione funzionale* (Elaborato corretto nella legenda, che sostituirà, in fase di approvazione, l'elaborato tav. n. 18);
- in data 24 gennaio 2018, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana (Palazzo Renata Fonte - ex Tribunale) del Comune di Reggio Emilia, si sono avviati i lavori della Conferenza di Servizi, inerente il PRU in oggetto, con lo svolgimento della prima seduta della Conferenza, in forma simultanea e sincrona (il verbale di tale prima seduta è allegato al presente invito);

Visti:

- gli artt. 5, 22, 31 e 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- l'art.14 e seguenti della L.241/1990 e s.m.i.;

Tutto ciò visto e premesso, il responsabile del procedimento Arch. Iori Elisa, convoca, ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990, la **seconda seduta della Conferenza di Servizi**, in forma simultanea e in modalità sincrona, invitando a parteciparvi le amministrazioni in indirizzo, per il giorno:

lunedì 19 febbraio 2018 ore 9,30
presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
(Palazzo Renata Fonte - ex Tribunale - piano 1° ammezzato)
del Comune di Reggio Emilia - via Emilia San Pietro n. 12

con il seguente ordine del giorno:

- 1. discussione in merito alle considerazioni relative ai pareri di competenza, da predisporre entro la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi;*
- 2. condivisione delle modalità di conclusione dei lavori relativi alla Conferenza di Servizi;*
- 3. varie ed eventuali.*

A tale fine si informa che:

- ai fini della consultazione, tutti gli elaborati del PRU in oggetto, compreso quelli integrativi inseriti a seguito della richiesta di chiarimenti e integrazioni presentata in data 12.01.2018 dalla Provincia di Reggio Emilia (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 6628 del 16.01.2018 e P.G. n. 9930 del 23.01.2018), sono pubblicati e scaricabili, in formato digitale conforme agli originali, sul sito web del Comune di Reggio Emilia al seguente indirizzo internet:
https://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-2/prupoc/pru_ip-bando-periferiereggianesantacroce/;
- ciascun Ente o Amministrazione convocato alla seconda seduta della Conferenza di Servizi è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Ente o dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie a fini dell'assenso; pertanto si prega di inviare tramite PEC l'indicazione del nominativo e della qualifica del rappresentante. Si richiede comunque alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo di segnalare al più presto eventuali carenze documentali al fine di poter trasmettere l'eventuale documentazione nel più breve tempo possibile.

Si allega alla presente lettera di invito il verbale relativo alla prima seduta della Conferenza di Servizi in oggetto.

Per eventuali informazioni di ordine tecnico è a disposizione l'ing. Devis Sbarzaglia (tel. 0522-456882, mail: devis.sbarzaglia@comune.re.it) del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Reggio Emilia, 24.01.2018

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRU) DENOMINATO "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE"

L'anno 2018, il giorno 24 gennaio alle ore 9.15, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con nota P.G. n. 135664 del 21.12.2017.

Elisa Iori, dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia e Responsabile del Procedimento, presiede la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, così come riportato nella Scheda di registrazione presenze allegata e parte integrante del presente verbale (**allegato A**), alle ore 9.30 dichiara aperta la seduta.

Segretaria verbalizzante è **Elisa Iori**, del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia; sono altresì presenti **Devis Sbarzaglia** e **Raffaele Fenderico** del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana (Comune di Reggio Emilia), **Francesca Sacconi** del Servizio Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione (Comune di Reggio Emilia) e **Luigi Torriani**, tecnico dello studio "Polinomia s.r.l. - Milano", consulente esterno per quel che riguarda l'analisi dell'impatto viabilistico derivante dall'attuazione del piano in oggetto.

E. Iori organizza i lavori della Conferenza di Servizi, dopo aver richiamato l'adozione del PRU in oggetto, avvenuta con delibera di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017, e l'avviso di avvenuta adozione dello stesso PRU, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 344 del 27.12.2017, introduce la presentazione del "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce.

E. Iori descrive l'area oggetto del PRU che si suddivide, in relazione ai principali ambiti territoriali di riferimento (Polo funzionale PF-4 ad est e Ambito di riqualificazione AR-10 ad ovest), in due distinti sub-comparti: il sub-comparto est, denominato "PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane" e il sub-comparto ovest, denominato "PRU_IP-1b - Ambito Santa Croce".

E. Iori presenta i contenuti strategici del progetto e richiama l'origine e la storia del PRU, che si sviluppa partendo da un primo stralcio attuativo, denominato "PRU_IP-1a - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane", approvato nel 2014; questo primo stralcio, che ricomprende al proprio interno il capannone 19 (Tecnopolo), i capannoni 17 e 18, il braccio storico di viale Ramazzini e piazzale Europa, si amplia, con il PRU in oggetto, sia nella parte propria delle ex Officine Reggiane, includendo nel proprio perimetro il capannone 15 (suddiviso nelle tre componenti 15a, 15b e 15c) e le sue aree di pertinenza, nonché una limitata area a nord di viale Ramazzini, che nella parte del quartiere Santa Croce, includendo nel

proprio perimetro le aree e alcuni capannoni (individuati puntualmente) di via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest.

E. l'ori evidenzia che i lavori del primo stralcio attuativo ("PRU_IP-1a") sono stati oggetto di un finanziamento Regionale ("Documento Unico per la Programmazione della Politica Regionale Unitaria" DUP 2007 - 2013) e di un finanziamento Statale ("Piano Nazionale Città" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e che i lavori previsti nel PRU in oggetto, in ampliamento al primo stralcio attuativo di cui sopra, sono oggetto di un ulteriore finanziamento Statale ("Bando Periferie" della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

E. l'ori illustra poi le caratteristiche dei due sub-comparti che compongono il PRU ("PRU_IP-1a.bis" e "PRU_IP-1b"), descrivendo le loro modalità di attuazione e gli interventi in essi previsti: il sub-comparto est "PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane" si caratterizza per interventi di riqualificazione urbana, da programmare in sede di POC, che si sviluppano sulla base di un Accordo Territoriale, da sottoscrivere con la Provincia di Reggio Emilia, riferito al polo funzionale PF-4 "Stazione ferroviaria, Centro Area Reggiane"; il sub-comparto ovest "PRU_IP-1b - Ambito Santa Croce" si caratterizza per la previsione di interventi di riuso temporaneo su capannoni esistenti, da attuarsi con interventi edilizi diretti che si basano sullo schema direttore definito dal PRU.

E. l'ori inquadra poi il progetto, sia in riferimento alle procedure e gli atti preliminari alla sua predisposizione, che in riferimento agli strumenti urbanistici vigenti, evidenziando che il PRU in oggetto comporta variante urbanistica al Piano Operativo Comunale.

F. Saccani illustra lo stato di fatto della progettazione esecutiva relativa al sub-comparto est del PRU ("Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane"), con particolare riferimento agli interventi previsti nel primo stralcio attuativo del PRU: interventi sul capannone 19 (Tecnopolo), capannone 18, capannone 17, braccio storico di viale Ramazzini e piazzale Europa.

F. Saccani descrive gli interventi già effettuati sul capannone 19 (Tecnopolo), a suo tempo ceduto in proprietà al Comune di Reggio Emilia e primo intervento realizzato nell'area delle ex Officine Reggiane, per poi proseguire elencando il programma degli interventi che andranno a completare la riqualificazione urbana del cosiddetto "primo quadrante (sud-ovest)" delle Reggiane: la conclusione dei lavori relativi al primo stralcio di piazzale Europa, fissata a marzo 2018, prevede, oltre alla riqualificazione e alla riorganizzazione degli spazi di sosta in senso nord-sud (al fine di facilitare il collegamento fra Centro Loris Malaguzzi, area Reggiane, stazione ferroviaria e centro storico), la realizzazione di spazi aperti da destinare a funzioni sportive (playground e skate-park) e verde pubblico; i lavori progettati sul capannone 18, partiti nel settembre 2018 e già oggetto di interventi di messa in sicurezza strutturale, si concluderanno nell'estate del 2018 (il progetto architettonico riprende le modalità di intervento utilizzate per il Tecnopolo) e gli spazi al suo interno andranno ad ospitare attività terziarie-direzionali e attività produttive compatibili di alta specializzazione; la progettazione esecutiva del secondo stralcio di piazzale Europa e del sottopasso verso la stazione ferroviaria, del braccio storico di viale Ramazzini (nuova porta di

accesso all'area Reggiane) e del capannone 17 si è conclusa ed è attualmente in fase di validazione; il progetto del capannone 15, nelle sue tre componenti (15a, 15b e 15c), è attualmente a livello di progettazione preliminare e si sta procedendo all'elaborazione del progetto definitivo; sul capannone 17 sono già stati eseguiti interventi di messa in sicurezza strutturale.

F. Saccani richiama poi il Piano di caratterizzazione relativo a tutta l'area delle Reggiane e il Piano operativo di bonifica, riferito in maniera specifica agli interventi previsti nel PRU, che si organizza e procede parallelamente ad esso, con le previste procedure di Legge.

F. Saccani specifica infine che il parcheggio temporaneo, realizzato fra il capannone 19 (Tecnopolo) e il capannone 15a al fine di sopperire alla mancanza di parcheggi dovuta agli interventi sul primo stralcio di piazzale Europa, una volta terminati i lavori, verrà destinato, come previsto nel progetto, a parcheggi privati, pertinentziali delle attività che andranno ad insediarsi nei capannoni riqualificati del PRU.

D. Sbarzaglia descrive il progetto urbanistico dell'area, evidenziando che il PRU in oggetto è in variante al Piano Operativo Comunale (POC), in quanto attua aree che ricadono all'interno di un polo funzionale (PF-4), ma è, sia per il sub-comparto est che per il sub-comparto ovest, conforme al PSC.

D. Sbarzaglia richiama poi, per il sub-comparto est, gli indici edificatori e le destinazioni d'uso previste nella scheda di PSC e da programmare in POC, evidenziando come il PRU in oggetto, nell'art. 12 delle Norme di Attuazione (elaborato n. 2 del PRU), riduca le potenzialità edificatorie del PSC che ammetteva un indice edificatorio pari a 0,6 mq/mq.

D. Sbarzaglia evidenzia che l'applicazione sul sub-comparto est di un indice pari a 0,4 mq/mq (ridotto rispetto allo 0,6 mq/mq ammesso dal PSC) porterebbe alla potenziale, e teorica, realizzazione di circa 60.000 mq di superficie complessiva, il PRU in oggetto riduce ulteriormente questa potenzialità ammettendo nelle proprie norme una superficie complessiva pari a circa 35.000 mq, che deriva dalla ristrutturazione edilizia della superficie dei capannoni esistenti, aumentata del 30% (circa 27.000 mq + circa 8.000 mq); quest'ultima superficie è poi, in caso di necessità, ulteriormente ampliabile, fermo restando il tetto massimo dei circa 60.000 mq, prevedendo interventi all'interno della sagoma degli edifici ristrutturati e previo l'elaborazione di un pre-progetto disciplinato dall'art. 18 delle Norme di Attuazione del PRU. Una minima capacità edificatoria (0,12 mq/mq) è assegnata all'area a nord del braccio storico di viale Ramazzini (che si estende su una superficie di circa 6.500 mq e matura quindi una potenzialità edificatoria pari a circa 780 mq), destinata, nell'elaborato n. 18 "Ripartizione funzionale" del PRU, a verde privato e destinato ad ospitare il sito di misura (radar e onde radio) per la società ASK.

D. Sbarzaglia prosegue rimarcando che nel sub-comparto est la quota di "Servizi e verde pubblico" prevista (circa 60.000 mq) supera abbondantemente la quota minima prevista a tale destinazione nella scheda di POC che prevede una superficie pari al 25% dell'area (circa 38.000 mq); la superficie di "Servizi e verde pubblico" prevista nel sub-comparto est si compone di "Verde e servizi pubblici" (circa 40.000 mq), Tecnopolo (circa 6.000 mq) e area parcheggio scambiatore CIM (circa 14.000 mq).

D. Sbarzaglia descrive poi le funzioni ammesse nel polo funzionale dal PSC ed evidenzia che il PRU riduce la gamma delle destinazioni ammesse eliminando in particolar modo la possibilità di insediare funzioni commerciali di livello comunale.

Per quanto riguarda il sub-comparto ovest ("Santa Croce") D. Sbarzaglia specifica che gli interventi sui capannoni esistenti, da destinare al riuso temporaneo per ospitare, in capannoni privati, funzioni di pubblico interesse, si riducono ad interventi di manutenzione straordinaria, con la possibilità di realizzare ampliamenti esterni alla sagoma pari al 5% della superficie esistente, unicamente per adeguamenti igienico-funzionali e/o strutturali. Nell'area dell'ex deposito ferroviario di via Talami, inserita all'interno del perimetro del PRU, il progetto prevede di destinare l'area e gli edifici in essa presenti, che verranno ceduti in proprietà all'Amministrazione Comunale, ad attrezzature e spazi collettivi di interesse pubblico, disciplinati ai sensi di quanto disposto al Capo 3.1 delle Norme di Attuazione del vigente RUE.

D. Sbarzaglia affronta poi il tema dei parcheggi pubblici (P2) e dei parcheggi pertinenziali (P1) disciplinati dal PRU: nel sub-comparto est, si è mantenuta una necessaria flessibilità nel dimensionamento dei parcheggi al fine di calibrare gli spazi da destinare a tali servizi in fase di progettazione esecutiva, in relazione alle destinazioni d'uso che realmente si insedieranno nei capannoni riqualificati; se nei capannoni 17 e 18, infatti, le destinazioni sono sostanzialmente definite, nel capannone 15a e nei capannoni 15b e 15c le funzioni non sono ancora definite; per tale motivo si è preventivamente previsto che in tali capannoni andranno ad insediarsi funzioni di maggior impatto: funzioni terziarie-direzionali per i capannoni 15b e 15c (che al loro interno dovranno inoltre prevedere la realizzazione di una superficie da destinare a parcheggio pertinenziale), e funzioni ricreative e sportive ad alto impatto (b14) per il capannone 15a; sarà quindi durante la fase di progetto esecutivo che verranno definiti puntualmente, in relazione alle funzioni effettivamente insediate, gli spazi da destinarsi a parcheggi pubblici e a parcheggi pertinenziali.

Nel sub-comparto ovest non è richiesta la realizzazione di parcheggi pubblici e di parcheggi pertinenziali in quanto per gli interventi previsti e per le destinazioni insediabili (con cambi d'uso temporanei) non è prevista la realizzazione di dotazioni territoriali.

D. Sbarzaglia conclude descrivendo brevemente il progetto delle reti infrastrutturali previste nel sub-comparto est (nel sub-comparto ovest la rete dei sottoservizi rimane quella attualmente esistente), che prosegue, completandolo, quanto previsto nel primo stralcio del PRU, già approvato.

R. Fenderico illustra sinteticamente il contenuti della Valutazione di Sostenibilità Ambientale (VAS) del progetto in esame, evidenziando come alcune delle valutazioni effettuate siano state approfondite mediante coinvolgimento di altri servizi comunali e/o di consulenti esterni (ad esempio in riferimento alla geologia e alla microzonazione sismica, all'acustica o alla mobilità).

R. Fenderico passa in rassegna le funzioni insediabili nel PRU ed evidenzia come tali funzioni non abbiano di per sé, ad esclusione della tematica legata al traffico che comporta, di conseguenza, ripercussioni anche su tematiche quali acustica e aria,

particolari impatti negativi, aggiuntivi rispetto alla situazione esistente, sull'ambiente.

R. Fenderico evidenzia poi, richiamando il fatto che il primo stralcio del PRU ("PRU_IP-1a") è già stato oggetto di una Valutazione di Sostenibilità Ambientale effettuata in senso positivo, che le valutazioni ambientali del PRU in oggetto sono state sviluppate in modo differenziato in relazione ai due sub-comparti che lo compongono in quanto nel sub-comparto est sono previsti sostanziali interventi di riqualificazione, su una area attualmente degradata (e da bonificare e/o in corso di bonifica), mentre nel sub-comparto ovest sono previsti interventi "di minima" su edifici esistenti.

R. Fenderico illustra brevemente la modalità di impostazione della "VAS_Rapporto ambientale e sintesi non tecnica" (elaborato n. 10 del PRU), elencando i vincoli e invarianze che insistono sull'area. Per quanto riguarda gli impatti sulle componenti ambientali R. Fenderico evidenzia come per la matrice suolo, gli interventi previsti, non producano impatti negativi perché riguardano una superficie già urbanizzata con il riuso degli edifici esistenti. Per quanto riguarda l'acqua anche in questo caso non si stimano impatti rilevanti e sono state previste delle misure per la sostenibilità (sistemi per l'acqua di prima pioggia). R. Fenderico evidenzia poi come sulla componente aria sia stato applicato il procedimento "CarbonZERO" per la valutazione degli impatti l'emissione di gas climalteranti e per la loro compensazione/mitigazione fino al raggiungimento dell'impatto zero e come lo studio previsionale di clima acustico, sulla matrice rumore, confermi il rispetto della vigente classificazione acustica comunale. Conclude spiegando come anche per il paesaggio gli impatti non si stimano negativi, anzi gli interventi miglioreranno la qualità visiva di siti attualmente in stato di abbandono e degrado.

In riferimento al tema della regimazione e laminazione delle acque meteoriche si evidenzia che, a seguito di un incontro effettuato con il Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale (ing. Elena Mocci) si ritiene utile richiamare nel presente verbale quanto concordato e di seguito riportato:

"Il parere IREN Emilia n. 29/001 del 2014 e il parere Bonifica Emilia Centrale n. 2014U0015449 del 14/11/2014, autorizzano il comparto relativo ai capannoni 19-18-17, Piazzale Europa e Viale Ramazzini. Gli elaborati a suo tempo autorizzati (pagg. 7-8-9 e pagg.17 della Relazione Idraulica Rev. ott. 2014), riportano che, al fine dei calcoli dei volumi di laminazione per l'intervento suddetto, per le aree non oggetto di intervento è stato considerato un rapporto area impermeabile/area totale pari a 0.25, sia nello stato di fatto che di progetto. Poiché l'area di intervento dell'attuale PRU è estesa anche al capannone 15 e all'area di pertinenza dello stesso (indicativamente 35.000 mq), in fase di progettazione di dettaglio delle reti fognarie, dovrà essere garantito il rispetto dello stesso principio di invarianza idraulica richiamato nel suddetto parere, definendo sistemi di laminazione che, indipendentemente dal nuovo rapporto di impermeabilizzazione del comparto capannone 15, garantiscano la limitazione degli afflussi a un contributo pari a quello generato nello stato attuale e calcolato, appunto, su un coefficiente di afflusso, rapporto area impermeabile/area totale, pari a 0.25.

L. Torriani, consulente esterno dello studio "Polinomia s.r.l. - Milano", specializzato sugli aspetti relativi alla mobilità, descrive come l'analisi sull'accessibilità al comparto del PRU si sia concentrata approfondendo in particolar modo temi quali la sosta e la viabilità; allo stato attuale, infatti, approfondire ulteriormente tematiche legate alla pedonalizzazione e ciclabilità dell'area, non risulta essere necessario in quanto esse sono già ampiamente garantite e soddisfatte.

L'analisi dei flussi di traffico derivanti dall'attuazione delle previsioni del PRU (riapertura del sottopasso di viale Ramazzini ovest e riapertura del braccio storico di viale Ramazzini, ad est, con la realizzazione della nuova rotonda di innesto su viale del Partigiano/via dell'Aeronautica) ne stima gli impatti rispetto a tale componente e verifica se essi sono equilibrati rispetto a quanto è già stato previsto in sede di progettazione.

L. Torriani illustra poi gli elementi, anche esterni all'ambito, che sono stati analizzati quanto a rilievi di traffico, nella valutazione trasportistica:

- rotatoria fra via Vertoiba e uscita carreggiata sud della Tangenziale;
- rotatoria fra via Vertoiba, via del Chionso e via dell'Aeronautica (è il nodo più critico per quel che riguarda flussi e geometria della rotatoria);
- incrocio a precedenza fra via dell'Aeronautica e via Adua;
- rotatoria fra via dell'Aeronautica e via Agosti (è la rotatoria con i flussi maggiori, ma più polarizzati lungo la direzione nord-sud e con geometria più ampia rispetto alle altre rotatorie analizzate: è maggiormente garantito l'equilibrio fra flusso e capacità veicolare).

L. Torriani ricorda che il comparto era già stato studiato in rilievi precedenti, relativi all'attuazione del primo stralcio attuativo, ed evidenzia che le differenze dei flussi delle tre rotatorie analizzate sono marginali, se considerate in riferimento alla complessiva variabilità giornaliera; nei rilievi effettuati è stato poi riscontrato un incremento di flusso veicolare lungo via Agosti: tale incremento non va però tenuto in considerazione in quanto è dovuto presumibilmente alla apertura temporanea del bypass fra via Cassala e via Agosti (utilizzato da alcuni, temporaneamente, come deviazione/scorciatoia per evitare traffico su altri tragitti).

L. Torriani descrive poi la situazione relativa alla sosta: attualmente la capacità ricettiva di piazzale Europa è ridotta a causa dei lavori di riqualificazione del parcheggio (primo stralcio: il numero di stalli è ridotto di circa 400 unità; a seguito dell'apertura della stazione ferroviaria dell'alta velocità, l'attestamento della domanda su parcheggio del CIM è di circa 600 posti auto, rimane pertanto una ulteriore disponibilità pari a circa il 30% della capacità complessiva del parcheggio scambiatore).

L. Torriani conferma che, in relazione agli studi e ai rilievi effettuati, lo scenario di progetto non crea problematiche di parcheggi, anche in virtù del livello di servizio garantito, per questa area, dal trasporto pubblico locale ed extralocale (vicinanza alla stazione ferroviaria storica e al capolinea delle linee bus urbane e interurbane); lo scenario di piano sviluppato considerando l'insediamento delle funzioni previste dal PRU (calibrate in relazione ai coefficienti di generazione propri di ogni attività considerata) porta a ipotizzare, nell'ora di punta del mattino, un ricarico dei flussi

veicolari stimato in circa 250 veicoli su un flusso veicolare complessivo nel comparto pari a circa 7.000 veicoli.

L. Torriani descrive poi lo scenario infrastrutturale di progetto, che prevede interventi di riqualificazione e ripristino alla sosta di piazzale Europa (800 stalli) e la carrabilità completa di viale Ramazzini da est a ovest (riapertura del braccio storico ad est, con l'innesto in rotatoria su viale del Partigiano/via dell'Aeronautica, e riapertura del viale ad ovest, con ripristino del passaggio a livello lungo la linea ferroviaria fra Reggio Emilia e Guastalla e il collegamento con via Makallè). La riapertura completa di viale Ramazzini è motivata anche da questioni di sicurezza del sistema in quanto l'accesso da ovest, pur mantenendo, per via delle dimensioni e della geometria dell'accesso, un livello secondario, garantisce un secondo accesso all'area. Le valutazioni condotte sulle tempistiche del passaggio a livello da ripristinare, e degli accodamenti di veicoli conseguenti alla chiusura del passaggio stesso (8 minuti in un'ora), hanno dato esito positivo in quanto le chiusure del passaggio a livello comportano una riduzione della capacità veicolare di viale Ramazzini pari a circa il 13% e incolonnamenti massimi, in direzione verso piazzale Europa, di circa 28 veicoli (circa 120 metri); incolonnamenti che si riducono ulteriormente, considerando la direzione verso via Regina Margherita e che quindi, ragionevolmente, non dovrebbero interessare l'incrocio fra viale Ramazzini e via Veneri (che peraltro, si suggerisce di regolare con doppio impianto semaforico).

Nel quadro programmatico, fra gli interventi proposti, si è ritenuto di considerare opzionale l'apertura di un nuovo svincolo lungo la tangenziale (su via Mozart), intermedio fra le uscite di via Morandi (ad ovest) e di via Vertoiba (ad est); la realizzazione di tale nuova uscita permetterebbe di fluidificare e ridurre ulteriormente il carico sia su via dell'Aeronautica/via Vertoiba, che su via del Chionso/via Gramsci.

L. Torriani descrive poi la metodologia utilizzata per la valutazione quantitativa degli scenari di piano, valutazione che si articola su due diversi livelli: una prima valutazione è effettuata su un modello di simulazione del traffico a scala urbana (per valutare gli effetti "macro" derivanti in particolare dalla riapertura completa est-ovest di viale Ramazzini), una seconda valutazione è effettuata a scala di quadrante urbano (per valutare gli effetti "puntuali" derivanti dall'attuazione del piano).

Le valutazioni sono state effettuate elaborando microsimulazioni che hanno permesso di rielaborare i possibili flussi veicolari che si potrebbero generare a seguito dell'attuazione degli interventi previsti dal PRU; sono stati considerati, oltre scenario relativo allo stato di fatto, tre scenari di microsimulazione:

- Scenario 1: considera gli interventi già previsti nel PRU in oggetto: completamento e riordino di piazzale Europa, riapertura di viale Ramazzini sia verso est, con realizzazione della rotatoria su viale del Partigiano/via dell'Aeronautica, che verso ovest, con attraversamento e passaggio a livello lungo la linea ferroviaria;
- Scenario 2: considera tutti gli interventi dello scenario 1 ed aggiunge ad essi la risoluzione di alcune criticità sull'asse viale del Partigiano/via dell'Aeronautica/via Vertoiba, al fine di fluidificare il flusso veicolare lungo tale asse: divieto di svolta a sinistra, nel tratto fra la rotatoria di via Agosti e la rotatoria di via del Chionso, in

direzione nord; adeguamento dimensionale della rotatoria di via del Chionso con allungamento della doppia corsia di attestamento da sud alla rotatoria stessa;

- Scenario 3: considera tutti gli interventi dello scenario 2 ed aggiunge ad essi ulteriori interventi di miglioramento del flusso veicolare e della sicurezza stradale lungo l'asse nord/sud: chiusura della rampa di ingresso nella carreggiata sud della tangenziale in modo che l'accesso alla tangenziale sia possibile unicamente dalla rotatoria esistente su via Vertoiba anche al fine di creare un filtro al flusso veicolare che da nord si dirige verso la città.

E. Iori conclude la presentazione del progetto, puntualizzando che entro i termini previsti dalla Legge per la richiesta di chiarimenti e/o integrazioni (12.01.2018), la Provincia di Reggio Emilia, con PEC protocollata dal Comune di Reggio Emilia P.G. n. 6628 del 16.01.2018, ha richiesto di integrare la documentazione depositata allegando agli elaborati, per semplificarne la lettura, gli atti di accordo stipulati ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 e s.m.i. fra Comune di Reggio Emilia e IREN rinnovabili S.p.A.; ha richiesto di specificare in maniera più dettagliata in quali edifici, nel sub-comparto ovest, è prevista la realizzazione di interventi di riuso temporaneo, e di integrare gli elaborati del PRU tavola n. 17 "Individuazione interventi Bando Periferie" e tavola n. 18 "Ripartizione funzionale" inserendo in legenda tutte le campiture e i simboli grafici utilizzati.

Con PEC P.G. n. 9930 del 23.01.2018 il Comune di Reggio Emilia ha risposto alla richiesta della Provincia integrando, a far data dal 23.01.2018, la documentazione adottata, pubblicata sul sito internet del Comune di Reggio Emilia al seguente link https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-2/prupoc/pru_ip-bando-periferie-reggionesantacroce/, con gli elaborati richiesti

("tav. 4.2 - Atti di accordo per l'attuazione del PRU") e con gli elaborati corretti ("tav. 17 - individuazione interventi Bando Periferie" e "tav. 18 - ripartizione funzionale") ed allegando alla risposta stessa uno schema esplicativo che individua puntualmente gli interventi di riuso temporaneo previsti nel sub-comparto ovest e che verrà inserito, in fase di controdeduzione, nell'elaborato n. 1 del PRU "Relazione illustrativa".

E. Iori invita i presenti ad avanzare eventuali domande e/o a richiedere eventuali ulteriori chiarimenti ricordando che ci sarà in ogni modo la possibilità di ulteriori scambi e approfondimenti in occasione della prossima seduta della Conferenza di Servizi che si è concordato di organizzare per il giorno 19 febbraio p.v.

E. Iori apre quindi il dibattito istruttorio invitando i soggetti partecipanti ad esprimere le loro valutazioni.

R. Pavignani (Provincia di Reggio Emilia) chiede specifica della destinazione dell'area ex deposito ferroviario di via Talamì, relativamente alla classificazione urbanistica dell'area, agli usi insediabili e alle modalità di intervento.

G. Mussoni (FER) puntualizza che FER (Ferrovie Emilia-Romagna) è l'ente gestore della rete ferroviaria, ma che la proprietà della rete è la Regione Emilia-Romagna, invita quindi il Comune di Reggio Emilia ad inviare la richiesta di parere anche al Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna.

F. Mari (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile) chiede di poter avere la relazione idraulica rev. ottobre 2014 cui fa riferimento il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale allegato al presente verbale. Chiede inoltre di verificare la necessità di integrare la valutazione ambientale in riferimento al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) e alle prime disposizioni concernenti l'attuazione di tale Piano (DGR n. 1300/2016).

G. Ferrari (ARPAE-SAC) chiede specifiche sulle tempistiche di espressione di parere per la VAS del POC.

Viene segnalato ai partecipanti l'arrivo del parere di SNAM Rete Gas che ha espresso positivo con PEC P.G. Comune di Reggio Emilia n. 2273 del 08.01.2018 e il parere RFI Rete Ferroviaria Italiana (PEC P.G. Comune di Reggio Emilia n. 8408 del 18.01.2018) che richiama sostanzialmente i decreti e le norme che regolano la disciplina delle fasce ferroviarie da rispettare nell'attuazione degli interventi.

E. Iori, infine, illustra il programma delle successive fasi di lavoro della presente Conferenza di Servizi, al fine di acquisire eventuali ulteriori contributi, richieste di integrazioni e osservazioni al Piano.

E. Iori concorda con i partecipanti la convocazione della prossima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno **lunedì 19 febbraio 2018 alle ore 9.30 presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, via Emilia San Pietro n. 12**, al fine di valutare il PRU in oggetto, così come eventualmente modificato e integrato a seguito di integrazioni, e concludere i lavori della Conferenza nei tempi previsti da Legge.

Non richiedendo nessun altro la parola, **E. Iori** dichiara conclusa la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa al Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" alle ore 11.30.

Reggio Emilia, 24 gennaio 2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO



Area Pianificazione Strategica
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia 24.01.2018

**Conferenza di Servizi
"PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce"**

24 gennaio 2018 ore 9,30

sala Conferenze Palazzo Renata Fonte - via Emilia San Pietro 12 - Reggio Emilia

Ordine del giorno:

1. presentazione degli elaborati del "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE", in variante alla programmazione del POC;
2. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
3. varie ed eventuali.

ENTE	NOME - COGNOME (stampatello)	FIRMA
Regione ER	Flavio Terzi	[Firma]
Ambia Sic. Coast.	Gianluca Mussini	[Firma]
Protezione Civile	Buca D'Amico	[Firma]
FER	ERANUELE POCCHI	[Firma]
FER	ERANUELE POCCHI	[Firma]
AGENZIA MOBILITÀ	ERANUELE POCCHI	[Firma]
ALPS RE	CINZIA CAMUCCI	[Firma]
ARPAE	MONICA SALA	[Firma]
PROVINCIA RE	RENO FAVIGNANI	[Firma]
PROVINCIA RE	GIUSI VETRONE	[Firma]
ARPAE - SAC	CROVATI FERRARI	[Firma]
INTEI GRUPPO MTN	PIRANNO SCHIACCI	[Firma]



Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia, *data spedizione pec*

Spett.li

**Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale**

Piazza Gioberti, 4

42121 Reggio Emilia

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

**Regione Emilia-Romagna
Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica**

Viale della Fiera, 8

40127 Bologna

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Regione Emilia-Romagna
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile**

c.a. arch. Alessandro Meggiato

Viale Aldo Moro, 30

40127 Bologna

servtre02@postacert.regione.emilia-romagna.it

**6^ Reparto Infrastrutture
Ufficio Demanio e Servizi Militari**

Via Santa Margherita, 21

40123 Bologna

infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

**Aeronautica Militare
Comando 1^ Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio**

P.zza Ermete Novelli, 1

20129 Milano

aeroregione1@postacert.difesa.it

A.N.A.S.

Via Angelo Masini, 8

40126 Bologna

anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

**Agenzia del Demanio
filiale Emilia-Romagna**

Piazza Malpighi, 11

40123 Bologna

dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

**Agenzia per la Mobilità
di Reggio Emilia**

Via F.lli Manfredi, 2/a

42124 Reggio Emilia

am.re@pec.am.re.it

**Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile**
Via Emilia S. Stefano 25
42121 Reggio Emilia
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE
Via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia
e
ARPAE - SAC
P.zza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
aoore@cert.arpa.emr.it

ATERSIR
**Agenzia Territoriale Emilia-Romagna
per Servizi Idrici e Rifiuti**
Viale Aldo Moro, 64
40127 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

AUSL di Reggio Emilia
Servizio Igiene Pubblica
Via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia
igienepubblica@pec.ausl.re.it

Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi, 75
43121 Parma
protocollo@postacert.adbpo.it

Autostrade per l'Italia
Via Bergamini, 50
00159 Roma
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

**Azienda Consorziale Trasporti
di Reggio Emilia**
Viale Trento Trieste, 11
42124 Reggio Emilia
actre@pec.actre.it

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari
Via Urbana, 8
40123 Bologna
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Comando Prov.le Vigili del Fuoco
c.a. ing. Fortunato Rognetta
Via della Canalina, 8
42123 Reggio Emilia
com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Corso Garibaldi, 42
42121 Reggio Emilia
protocollo@pec.emiliacentrale.it

ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti
Viale Castro Preorio, 118
00185 Roma
protocollo@pec.enac.gov.it
pianificazione.progetti@enac.gov.it

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Distribuzione territoriale Rete Emilia-Romagna
Via Darwin, 4
40131 Bologna
eneldistribuzione@pec.enel.it

ENEL S.p.A
c.a. sig. Massimo Melloni
Via Vanini, 15
42124 REGGIO EMILIA
enelspa@pec.enel.it

FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.
Via Zandonai, 4
44124 Ferrara
fer@legalmail.it
e p.c. ufficio tecnico FER: ing. Fabrizio Maccari
ufficio.tecnico@fer-online.it

IRETI S.p.A
Servizi tecnici territoriali
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
ireti@pec.ireti.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti
Sezione USTIF (Bologna)
c.a. ing. Francesco Monaci
Via dell'Industria, 13/A
40138 Bologna
ustif-bologna@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Direttrice Asse Verticale
Via Bovi Campeggi, 22/10
40131 Bologna
e

RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato
Direzione Compartimentale Infrastruttura
Via Matteotti, 5
40129 Bologna
segreteriaacda@pec.rfi.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna e per le
province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via Belle Arti, 52
Viale IV Novembre, 5
40126 Bologna
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

SNAM
Distretto Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 Bologna
distrettoceor@pec.snamretegas.it

SNAM
Centro di Reggio Emilia
Via Pasteur, 10/a
42122 Reggio Emilia
centroreggioemilia@snamretegas.it

Telecom Italia
Corso Italia, 41
00198 Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

(Rif. prot. Comune di Reggio Emilia n. 135664 del 21.12.2017 e n. 14866 del 31.01.2018)

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO E ALL'INTEGRAZIONE DEL PRIMO STRALCIO ATTUATIVO DENOMINATO "PRU_IP-1A", CON EFFETTO DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

AVVISO DI INDIZIONE TERZA ED ULTIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 241/1990, E INVIO, IN ALLEGATO, DEL VERBALE RELATIVO ALLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017 è stato adottato lo schema di accordo territoriale integrativo relativo al "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE", riferito unicamente al sub-comparto "PRU_IP-1a.bis", che estende ed integra il precedente accordo territoriale integrativo per l'attuazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1a", da sottoporre alla Provincia di Reggio Emilia ai fini della successiva sottoscrizione tra gli Enti ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- con la medesima deliberazione di cui sopra è stato poi adottato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22, comma 1, lett. b), 31, comma 4 e 35, comma 1, della L.R. n.

20/2000 e s.m.i., il Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato "PRU_IP - BANDO PERIFERIE - REGGIANE/SANTA CROCE", da attuarsi nei due stralci individuati come "PRU_IP-1a.bis" e "PRU_IP-1b", che si affiancano, estendendolo ed integrandolo, al "PRU_IP-1a" in corso di attuazione, con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC);

- il "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE" è costituito da elaborati tecnici e approfondimenti la cui copia digitale, conforme agli originali cartacei, è scaricabile dal sito web del Comune di Reggio Emilia al seguente indirizzo internet:
https://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-2/prupoc/pru_ip-bando-periferiereggianesantacroce/;
- il PRU in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 4, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., assume il valore e produce gli effetti di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica e, avendone le caratteristiche, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera d) della medesima legge regionale, assume altresì il valore e produce gli effetti di un Piano di Recupero di cui alla Legge n. 457/1978;
- l'avviso della avvenuta adozione del PRU in oggetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURER) n. 344 del 27.12.2017 e pertanto, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., è stato possibile presentare osservazioni, nonché fornire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi sui contenuti del PRU adottato per 60 giorni interi e consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso (27.12.2017) e quindi fino al termine ultimo del 26.02.2018 compreso;
- nessuna osservazione è stata avanzata e nessun nuovo o ulteriore elemento conoscitivo e valutativo sui contenuti del PRU adottato è stato presentato, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., alla data del 27.02.2018, all'Amministrazione Comunale;
- contemporaneamente all'avviso di avvenuta adozione del PRU sul BURER, gli elaborati del PRU sono stati depositati per la libera consultazione presso l'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia (via Mazzacurati n. 11 - 42122 Reggio Emilia);
- a seguito del periodo utile per presentare osservazioni, elementi conoscitivi e valutativi sui contenuti del PRU, ai sensi del DLgs 152/2006, si procederà all'iter necessario ad ottenere da parte dell'Autorità Competente in materia ambientale (Provincia di Reggio Emilia) il "parere motivato" di VAS-ValSAT;
- ai sensi di legge, fino al 12 gennaio 2018 è stato possibile richiedere chiarimenti o integrazioni documentali sul PRU in oggetto ed entro tali termini la Provincia di Reggio Emilia ha inviato una richiesta di chiarimenti e integrazioni, P.G. Comune di Reggio Emilia n. 6628 del 16.01.2018;
- in risposta alla richiesta di chiarimenti e integrazioni di cui al punto precedente, presentata dalla Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia, con lettera P.G. 9930 del 23.01.2018, ha proposto di modificare/integrare l'elenco degli elaborati del PRU in oggetto inserendo le seguenti tavole:
 - 4.2 *Atti di accordo per l'attuazione del PRU* (Elaborato integrativo che raccoglie gli atti di accordo già stipulati fra Comune di Reggio Emilia e IREN Rinnovabili S.p.A. per l'attuazione del PRU in oggetto);
 - 17.rev *Individuazione interventi "Bando Periferie"* (Elaborato corretto nella legenda, che sostituirà, in fase di approvazione, l'elaborato tav. n. 17);
 - 18.rev *Ripartizione funzionale* (Elaborato corretto nella legenda, che sostituirà, in fase di approvazione, l'elaborato tav. n. 18);

- in data 24 gennaio 2018, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana (Palazzo Renata Fonte - ex Tribunale) del Comune di Reggio Emilia, si sono avviati i lavori della Conferenza di Servizi, inerente il PRU in oggetto, con lo svolgimento della prima seduta della Conferenza, in forma simultanea e sincrona;
- in data 19 febbraio 2018, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana (Palazzo Renata Fonte - ex Tribunale) del Comune di Reggio Emilia, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi (il verbale della seduta è allegato al presente invito), durante la quale sono state presentate ulteriori integrazioni volontarie agli elaborati del PRU, redatte al fine di approfondire il materiale a disposizione delle Amministrazioni ed Enti:
10.int. Proposta di integrazione ad elaborato 10 "VAS_Rapporto ambientale e sintesi non tecnica";
08.int. Proposta di integrazione ad elaborato 08 "Previsione di clima acustico";
- le integrazioni volontarie di cui al punto precedente sono pubblicate sul sito web del Comune di Reggio Emilia, in coda agli elaborati del PRU, allo seguente indirizzo internet:
https://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-2/prupoc/pru_ip-bando-periferiereggianesantacroce/

Visti:

- gli artt. 5, 22, 31 e 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.
- l'art.14 e seguenti della L.241/1990 e s.m.i.

Tutto ciò visto e premesso, il responsabile del procedimento arch. Elisa Iori, convoca, ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990, la **terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi**, in forma simultanea e in modalità sincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, per il giorno:

lunedì 19 marzo 2018 ore 9,30
presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
(Palazzo Renata Fonte - ex Tribunale - piano 1° ammezzato)
del Comune di Reggio Emilia - via Emilia San Pietro n. 12

con il seguente ordine del giorno:

1. *illustrazione dell'elaborato di sintesi che raccoglie approfondimenti e integrazioni relative agli elaborati del PRU modificati a seguito di quanto emerso nelle precedenti sedute della Conferenza di Servizi;*
2. *illustrazione degli eventuali pareri di competenza, già in possesso all'Amministrazione Comunale in quanto pervenuti da parte di Amministrazioni e/o Enti, tramite PEC, precedentemente alla data della presente terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi;*
3. *illustrazione da parte delle Amministrazioni e/o Enti presenti dei pareri finali di competenza;*
4. *conclusione dei lavori relativi alla Conferenza di Servizi;*
5. *varie ed eventuali.*

A tale fine si informa che:

- ai fini della consultazione, tutti gli elaborati del PRU in oggetto, compreso quelli integrativi inseriti a seguito della richiesta di chiarimenti e integrazioni presentata in data 12.01.2018 dalla Provincia di Reggio Emilia (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 6628 del 16.01.2018 e P.G. n. 9930 del 23.01.2018) e compreso quelli inseriti a seguito delle integrazioni volontarie redatte dall'Amministrazione Comunale, sono pubblicati e scaricabili, in formato digitale conforme agli originali, sul sito web del Comune di Reggio Emilia al seguente indirizzo internet:
https://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-2/prupoc/pru_ip-bando-periferiereggianesantacroce/;
- ciascun Ente e/o Amministrazione convocato alla terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Ente o dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie a fini dell'assenso; pertanto si prega di inviare tramite PEC l'indicazione del nominativo e della qualifica del rappresentante.

Si allega alla presente lettera di invito il verbale relativo alla seconda seduta della Conferenza di Servizi in oggetto tenutasi in data 19.02.2018.

Per eventuali informazioni di ordine tecnico è a disposizione l'ing. Devis Sbarzaglia (tel. 0522-456882, mail: devis.sbarzaglia@comune.re.it) del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Reggio Emilia, 19.02.2018

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRU) DENOMINATO "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE"

L'anno 2018, il giorno 19 febbraio alle ore 9.30, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con nota P.G. n. 14866 del 31.01.2018.

Elisa Iori, dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia e Responsabile del Procedimento, presiede la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, così come riportato nella Scheda di registrazione presenze allegata e parte integrante del presente verbale (**allegato A**), alle ore 9.45 dichiara aperta la seduta.

Verbalizza la seduta **Elisa Iori**, dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia; sono inoltre presenti **Devis Sbarzaglia** e **Raffaele Fenderico** dello stesso Servizio e **Francesca Saccani** del Servizio Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione.

Ordine del giorno:

- 1) Discussione in merito alle considerazioni relative ai pareri di competenza, da predisporre entro la conclusione dei lavori della Conferenza;
- 2) Condivisione delle modalità di conclusione dei lavori relativi alla Conferenza;
- 3) Varie ed eventuali

E. Iori organizza i lavori della Conferenza di Servizi; dopo aver richiamato l'adozione del PRU in oggetto, avvenuta con delibera di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017, e riassunto quanto emerso durante la prima seduta della Conferenza tenutasi in data 24.01.2018, descrive brevemente il "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" e segnala che l'arch. Alessandro Meggiato del Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna ha inviato una mail per avvisare che, nonostante l'impossibilità ad essere presente alla presente seduta della Conferenza, esprimerà parere di competenza entro i termini stabiliti.

E. Iori invita i partecipanti ad esprimere il loro parere e a proporre eventuali approfondimenti ed integrazioni utili per l'approvazione del PRU.

M. Sala (ARPAE Sezione di Reggio Emilia) evidenzia che i contenuti della VAS e le relazioni specifiche di approfondimento relative al PRU sono, in quanto riferite ad un livello di pianificazione urbanistica attuativa, molto generali.

M. Sala anticipa che, a parte il tema della bonifica ambientale che verrà (e viene) gestito con un autonomo procedimento, si chiederà di visionare gli elaborati relativi ai progetti esecutivi (in particolar modo quelli relativi al capannone 15a/b/c) che si svilupperanno nel sub-comparto “PRU_IP-1a.bis”, relativo all’area delle ex Officine Reggiane.

In riferimento al sub-comparto “PRU_IP-1b”, relativo all’ambito Santa Croce, si evidenzia che il progetto prevede sostanzialmente solo interventi di manutenzione straordinaria, da realizzarsi su capannoni nei quali si insediano funzioni temporanee.

Per quanto riguarda il tema dello scarico delle acque bianche e delle acque nere, relative al sub-comparto delle ex Officine Reggiane, fermo restando la necessità di garantire l’invarianza idraulica del comparto, si richiede, al fine di ridurre le attuali incertezze di lettura del progetto, di integrare la relazione del PRU descrivendo in maniera chiara lo sviluppo della progettazione attuativa degli interventi che si sostanzierà, ad esempio, nelle fasi di seguito elencate:

- approvazione e attuazione del primo PRU: scarico acque bianche e acque nere su linee esistenti;
- ampliamento, con il presente PRU, dell’area di intervento anche al capannone 15a/b/c e alle sue aree di pertinenza, nonché ad un limitata area a nord del braccio storico di viale Ramazzini): scarico acque bianche e acque nere su linee esistenti;
- eventuali futuri ampliamenti ad altri quadranti dell’area Reggiane: sviluppo di un approfondito progetto, sottoposto ai necessari pareri di competenza, che analizzi le modalità attuative per la verifica dello scarico delle acque bianche sul torrente Rodano.

G. Rinaldi (AUSL Sezione di Reggio Emilia) evidenzia la necessità di approfondire il tema della mobilità in relazione alla riapertura di viale Ramazzini; questo soprattutto alla luce degli elementi emersi nel corso della seduta (reale impegno del tronco ferroviario interessato dal futuro passaggio a livello e necessità di ampliare l’ora di punta utilizzata per l’analisi della mobilità alle cadenze generate dal CIM).

Ritiene comunque necessario che gli interventi di mitigazione proposti nella valutazione trasportistica (elaborato di approfondimento B.2 del PRU) redatta di Polinomia s.r.l., per la parte che ricade nel campo di competenza del PRU, vengano inserite nelle norme di attuazione del PRU stesso. Ci si riferisce in particolare alle misure di moderazione del traffico (zona 30 su viale Ramazzini da via Sforza a via Tonale) ed altre misure di sistemazione della sede stradale e di regolazione del traffico (semaforizzazione, divieto di transito ai mezzi pesanti, ecc...). Del resto misure di moderazione sono necessarie anche qualora, come emerso durante la seduta, sia previsto il mantenimento dell’attuale sottopasso ciclopeditone, al fine di collegare quest’ultimo in condizioni di sicurezza ai percorsi ciclopeditoni posti sui lati del viale.

G. Rinaldi affronta poi il tema delle bonifiche ambientali.

Se le nome di attuazione del PRU affrontano il tema della bonifica delle componenti edilizie in cemento-amianto, è necessario che anche nel sub-comparto “PRU_IP-1b - Ambito Santa Croce”, si preveda di verificare, in fase esecutiva, la presenza di eventuali contenitori o materiali pericolosi che possano richiedere messe in sicurezza temporanee (in considerazione degli usi temporanei attualmente previsti) o interventi più radicali. A tale scopo sarà utile conoscere le funzioni che in passato si sono svolte in tali capannoni ed effettuare una ricognizione dello stato dei luoghi.

F. Maccari (FER) evidenzia che nell’approfondimento relativo alla mobilità del PRU (Approfondimento B.2), al fine di valutare l’impatto della riapertura veicolare di viale Ramazzini, sono state sviluppate delle simulazioni che si sono limitate a tenere conto del transito dei treni verso Guastalla (e dei relativi tempi di chiusura del passaggio a livello derivanti da tali transiti) senza considerare il transito dei treni in manovra da e verso i depositi di manutenzione in via Veneri.

F. Maccari suggerisce pertanto di approfondire le analisi sulla mobilità, aggiungendo ai circa 25 passaggi/giorno dovuti ai transiti ferroviari verso Guastalla (facilmente preventivabili sia a livello di numero di passaggi che di tempi/orari di passaggio) circa altrettanti passaggi/giorno dovuti ai transiti ferroviari da e verso i depositi di manutenzione (difficilmente preventivabili sia a livello di numero di passaggi che di tempi/orari di passaggio).

F. Maccari suggerisce poi di inserire fra i soggetti da coinvolgere nella valutazione dei progetti previsti nel PRU anche T-PER (Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna), concessionario della gestione del servizio ferroviario.

F. Maccari conferma che FER, per propria competenza, è tenuta in particolar modo ad esprimere pareri su progetti esecutivi e pertanto, nel proprio parere riferito al PRU, non potrà far altro che richiamare la necessità di esprimersi successivamente, valutando le ripercussioni che il progetto esecutivo degli interventi porterà al transito ferroviario.

F. Maccari chiede di indicare l’individuazione catastale delle aree denominate “ex deposito” che dovranno essere cedute a seguito di procedura di delocalizzazione (TU8), e specifica che le restanti aree, ad ovest di tali aree e all’esterno del PRU, manterranno la loro attuale funzione ferroviaria.

E. Iori risponde alla richiesta avanzata da F. Maccari e specifica che le aree denominate “ex deposito” che dovranno essere cedute a seguito di procedura di delocalizzazione (TU8), a tutt’oggi di proprietà di Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l., sono quelle indicate in azzurro nell’elaborato 18 “ripartizione funzionale” del PRU e in rosa scuro nell’elaborato 14 “inquadramento catastale” del PRU; i riferimenti catastali di tali aree, specificati nell’elaborato 14.1 “assetto catastale per fogli e proprietà” del PRU, sono i seguenti: foglio 127, particella 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 403 e 404.

E. Porcu (Agenzia della Mobilità Reggio Emilia) chiede se, una volta realizzata la riapertura veicolare su viale Ramazzini ovest, sarà ammesso il passaggio del trasporto pubblico su tale viale in quanto, in fase di riorganizzazione delle linee di trasporto, potrebbe essere vantaggioso, in termini di tempi e percorso da effettuare, poter sfruttare tale tragitto: l'attuale "linea 11" potrebbe passare dal parcheggio del CIM, al fine di agevolare anche la fruizione delle nuove attività di interesse generale che andranno ad insediarsi in via Gioia e più in generale nel quartiere Santa Croce.

E. Porcu chiede pertanto, in fase esecutiva, di valutare tale opzione, analizzando le condizioni che si verranno a creare (dimensioni delle carreggiate, ostacoli presenti, tempi di percorrenza, impatto acustico, impatto sulla viabilità locale, ecc...) in relazione all'eventuale utilizzo di tale percorso da parte del trasporto pubblico.

F. Mari (Agenzia Sicurezza del Territorio e Protezione Civile Regione Emilia-Romagna) evidenzia, in riferimento al tema dello scarico delle acque bianche, l'importanza del tema dell'invarianza idraulica, che in questa fase va garantita in riferimento all'ambito di intervento del PRU.

F. Mari conferma che, quando in futuro si procederà, a seguito dell'attuazione di ulteriori comparti dell'area ex Officine Reggiane, alla eventuale realizzazione di una linea di scarico diretto delle acque bianche nel torrente Rodano, tale intervento dovrà essere soggetto al parere di competenza dell'Agenzia Regionale che si esprimerà valutando un progetto esecutivo di dettaglio che dovrà essere corredato anche del parere del demanio, per le aree in proprietà.

F. Mari anticipa che, nella bozza di parere preparata, sono inserite, in allegato, alcune correzioni che si suggerisce di apportare alla proposta di integrazione alla VAS (relativa al PGRA) al fine migliorarne la lettura.

G. Scaravelli (IREN I-RETI) ribadisce l'importanza del tema dell'invarianza idraulica e, pur esprimendosi favorevolmente sul progetto urbanistico del presente PRU (e della possibilità di scarico delle acque bianche e delle acque nere nella rete esistente), rimanda alla fase esecutiva l'approfondimento e la gestione progettuale di eventuali interferenze.

G. Scaravelli esprime fin da ora, a nome di IREN I-Reti, parere positivo rispetto al presente PRU, in conformità al parere positivo, già rilasciato in sede di procedimento unico di approvazione del progetto relativo al primo stralcio "PRU_IP-1a" dell'area ex Officine Reggiane.

D. Drago (ENAC) conferma, visto quanto già illustrato, la conformità del PRU al Piano di Rischio Aeroportuale e segnala la necessità, in fase esecutiva, di richiedere le necessarie autorizzazioni relative agli ostacoli alla navigazione aerea in caso di messa in opera di gru o di altri simili manufatti di movimentazione aerea.

E. Iori, infine, illustra il programma delle successive fasi di lavoro della presente Conferenza di Servizi, evidenziando la possibilità per gli Enti di esprimere i propri pareri di competenza (da inviarsi tramite PEC) anche in anticipo rispetto allo svolgimento dell'ultima seduta della Conferenza stessa che verrà fissata, con specifica comunicazione, per il giorno **lunedì 19 marzo 2018 alle ore 9.30 presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, via Emilia San Pietro n. 12**; durante tale ultima seduta verranno illustrati gli elaborati di approfondimento/integrazione redatti a seguito di quanto emerso in sede della presente Conferenza, per giungere alla chiusura dei lavori nei tempi previsti da Legge.

Non richiedendo nessun altro la parola, **E. Iori** dichiara conclusa la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" alle ore 11.30.

Reggio Emilia, 19 febbraio 2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Elisa Iori



Area Pianificazione Strategica
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia

ALLEGATO A

Reggio Emilia 19.02.2018

Conferenza di Servizi
"PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce"

19 febbraio 2018 ore 9,30

sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Palazzo Renata Fonte - via Emilia San Pietro 12 - Reggio Emilia

Ordine del giorno:

1. *discussione in merito alle considerazioni relative ai pareri di competenza, da predisporre entro la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi;*
2. *condivisione delle modalità di conclusione dei lavori relativi alla Conferenza di Servizi;*
3. *varie ed eventuali.*

ENTE

NOME - COGNOME (stampatello)

FIRMA

ARPAE SEZIONE

MOMCA SALA

[Signature]

AU II

Rinaldi Giovanni

[Signature]

AGENZIA MOBILITÀ RE

ETIANUELE PORCU

[Signature]

Apulia Sic. Regit. Prot. Civ. (Reg. 10 E)

FRANCO FERRARO

[Signature]

FER

Gianluca Mussom

[Signature]

FER

Fabrizio Moccia

[Signature]

INOTI GRUPPO

INOTI GIULIANO SCARAVI G. Scaravati

ENAC

DAVIDE DRAGO

[Signature]



Reggio Emilia
città
delle persone



Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia

P.G. Comune di Reggio Emilia n. 38001 del 22.03.2018

Reggio Emilia, *data spedizione pec*

Spett.li

**Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale**

Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

**Regione Emilia-Romagna
Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica**

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Regione Emilia-Romagna
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile**

c.a. arch. Alessandro Meggiato
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

servtre02@postacert.regione.emilia-romagna.it

**6^ Reparto Infrastrutture
Ufficio Demanio e Servitù Militari**

Via Santa Margherita, 21
40123 Bologna

infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

**Aeronautica Militare
Comando 1^ Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio**

P.zza Ermete Novelli, 1
20129 Milano

aeroregione1@postacert.difesa.it

A.N.A.S.

Via Angelo Masini, 8
40126 Bologna

anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

**Agenzia del Demanio
filiale Emilia-Romagna**

Piazza Malpighi, 11
40123 Bologna

dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

**Agenzia per la Mobilità
di Reggio Emilia**

Via F.lli Manfredi, 2/a
42124 Reggio Emilia

am.re@pec.am.re.it

**Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile**
Via Emilia S. Stefano 25
42121 Reggio Emilia
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE
Via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia
e
ARPAE - SAC
P.zza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
aoore@cert.arpa.emr.it

ATERSIR
**Agenzia Territoriale Emilia-Romagna
per Servizi Idrici e Rifiuti**
Viale Aldo Moro, 64
40127 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

AUSL di Reggio Emilia
Servizio Igiene Pubblica
Via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia
igienepubblica@pec.ausl.re.it

Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi, 75
43121 Parma
protocollo@postacert.adbpo.it

Autostrade per l'Italia
Via Bergamini, 50
00159 Roma
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

**Azienda Consorziale Trasporti
di Reggio Emilia**
Viale Trento Trieste, 11
42124 Reggio Emilia
actre@pec.actre.it

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari
Via Urbana, 8
40123 Bologna
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Comando Prov.le Vigili del Fuoco
c.a. ing. Fortunato Rognetta
Via della Canalina, 8
42123 Reggio Emilia
com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Corso Garibaldi, 42
42121 Reggio Emilia
protocollo@pec.emiliacentrale.it

ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti
Viale Castro Preorio, 118
00185 Roma
protocollo@pec.enac.gov.it
pianificazione.progetti@enac.gov.it

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Distribuzione territoriale Rete Emilia-Romagna
Via Darwin, 4
40131 Bologna
eneldistribuzione@pec.enel.it

ENEL S.p.A
c.a. sig. Massimo Melloni
Via Vanini, 15
42124 REGGIO EMILIA
enelspa@pec.enel.it

FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.
Via Zandonai, 4
44124 Ferrara
fer@legalmail.it
e p.c. ufficio tecnico FER: ing. Fabrizio Maccari
ufficio.tecnico@fer-online.it

IRETI S.p.A
Servizi tecnici territoriali
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
ireti@pec.ireti.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti
Sezione USTIF (Bologna)
c.a. ing. Francesco Monaci
Via dell'Industria, 13/A
40138 Bologna
ustif-bologna@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Direttrice Asse Verticale
Via Bovi Campeggi, 22/10
40131 Bologna
e

RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato
Direzione Compartimentale Infrastruttura
Via Matteotti, 5
40129 Bologna
segreteriaacda@pec.rfi.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna e per le
province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via Belle Arti, 52
Viale IV Novembre, 5
40126 Bologna
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

SNAM
Distretto Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 Bologna
distrettoceor@pec.snamretegas.it

SNAM
Centro di Reggio Emilia
Via Pasteur, 10/a
42122 Reggio Emilia
centroreggioemilia@snamretegas.it

Telecom Italia
Corso Italia, 41
00198 Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

(Rif. prot. Comune di Reggio Emilia n. 135664 del 21.12.2017, n. 14866 del 31.01.2018 e n. 28403 del 01.03.2018)

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO E ALL'INTEGRAZIONE DEL PRIMO STRALCIO ATTUATIVO DENOMINATO "PRU_IP-1A", CON EFFETTO DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

INVIO DEL VERBALE RELATIVO ALLA TERZA ED ULTIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

VERBALE DELLA TERZA ED ULTIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRU) DENOMINATO "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE"

L'anno 2018, il giorno 19 marzo alle ore 9.30, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, si è tenuta la terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con nota P.G. n. 28403 del 01.03.2018.

Elisa Iori, dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia e Responsabile del Procedimento, presiede la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, così come riportato nella Scheda di registrazione presenze allegata e parte integrante del presente verbale (**allegato A**), alle ore 9.40 dichiara aperta la seduta.

Verbalizza la seduta **Elisa Iori**, dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia; sono inoltre presenti **Devis Sbarzaglia** e **Raffaele Fenderico** dello stesso Servizio.

Ordine del giorno:

- 1) illustrazione dell'elaborato di sintesi che raccoglie approfondimenti e integrazioni relative agli elaborati del PRU modificati a seguito di quanto emerso nelle precedenti sedute della Conferenza di Servizi;
- 2) illustrazione degli eventuali pareri di competenza, già in possesso all'Amministrazione Comunale in quanto pervenuti da parte di Amministrazioni e/o Enti, tramite PEC, precedentemente alla data della presente terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi;
- 3) illustrazione da parte delle Amministrazioni e/o Enti presenti dei pareri finali di competenza;
- 4) conclusione dei lavori relativi alla Conferenza di Servizi;
- 5) varie ed eventuali.

E. Iori e **D. Sbarzaglia** organizzano i lavori della Conferenza di Servizi; dopo aver richiamato l'adozione del PRU in oggetto, avvenuta con delibera di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017, e riassunto quanto emerso durante le prime due sedute della Conferenza tenutesi in data 24.01.2018 e 19.02.2018, descrivono brevemente il "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce" all'ing. **F. Rognetta**, rappresentante del corpo dei **Vigili del Fuoco**, che chiede alcuni approfondimenti riguardo allo stato di avanzamento dei lavori sui capannoni del comparto "Reggiane".

I presenti vengono informati dei pareri ad oggi pervenuti:

- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha espresso parere di competenza richiamando il rispetto, in fase attuativa, delle prescrizioni delle disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio

Alluvioni (DGR 1300 del 01.08.2016) ed evidenziando una serie di considerazioni da seguire nel caso in cui, in futuro, a seguito di interventi da realizzarsi in altri e successivi stralci del comparto "Reggiane", venga previsto lo scarico delle acque meteoriche direttamente nel torrente Rodano.

E. Iori evidenzia e conferma ai presenti che il progetto del PRU in oggetto non prevede la realizzazione dello scarico diretto nel torrente Rodano, ma prevede, con il parere positivo di IREN Rinnovabili S.p.A., espresso verbalmente nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi (19.02.2018), lo scarico nella rete esistente.

- l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole sul PRU in oggetto, richiamando l'opportunità di valutare, in fase esecutiva, la possibilità di prevedere il passaggio del trasporto pubblico locale dal tratto di viale Ramazzini ovest di cui il progetto prevede la riapertura con incrocio a raso e passaggio a livello.

E. Iori ricorda inoltre che sono inoltre pervenuti i pareri di Snam Rete Gas, Autostrade per l'Italia, Rete Ferroviaria Italiana RFI, Regione Emilia-Romagna (Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica), che si sono limitati a richiamare le normative vigenti e/o ad evidenziare che il PRU in oggetto non interferisce con impianti e/o strutture di loro competenza.

R. Pavignani e M. Vetrone della Provincia di Reggio Emilia chiedono informazioni sul sistema di percorsi ciclopedonali previsto nel progetto (sia nel sub-comparto est "PRU_IP-1a.bis" che nel sub-comparto ovest "PRU_IP-1b") e richiamano gli scenari di microsimulazione e gli interventi proposti nelle valutazioni trasportistiche approfondite dal consulente esterno Studio Polinomia s.r.l.

E. Iori e D. Sbarzaglia illustrano il sistema di percorsi ciclopedonali e ricordano che Polinomia s.r.l., su invito di FER Ferrovie Emilia-Romagna, sta effettuando uno studio integrativo sul traffico indotto dalla riapertura di viale Ramazzini ovest approfondendo in particolare il tema degli accodamenti di mezzi previsti a seguito delle chiusure del passaggio a livello dovute sia dai passaggi dei treni lungo la linea Reggio Emilia - Guastalla che dagli ingombri dei treni in manovra da e verso il deposito/officina FER di via Talamì.

E. Iori ricorda ai presenti che nel periodo di deposito del PRU in oggetto presso l'archivio comunale, dal 27.12.2017 a tutto il 26.02.2018, nessuno ha formulato alcuna osservazione sul Piano adottato.

E. Iori evidenzia poi che con questa terza ed ultima seduta si concludono i lavori della Conferenza di Servizi e invita i presenti ad inviare eventuali e ulteriori pareri entro l'ultimo giorno del periodo previsto per la Conferenza (90 giorni a decorrere dal 21.12.2017) e quindi entro il 21 marzo 2018 compreso.

Non richiedendo nessun altro la parola, alle ore 10.30, E. Iori dichiara conclusa la terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi relativa al Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) in oggetto, denominato "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce".

Reggio Emilia, 19 marzo 2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Elisa Iori



Area Pianificazione Strategica
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia 19.03.2018

Conferenza di Servizi
"PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce"

19 marzo 2018 ore 9,30

sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Palazzo Renata Fonte - via Emilia San Pietro 12 - Reggio Emilia

Ordine del giorno:

1. *illustrazione dell'elaborato di sintesi che raccoglie approfondimenti e integrazioni relative agli elaborati del PRU modificati a seguito di quanto emerso nelle precedenti sedute della Conferenza di Servizi;*
2. *illustrazione degli eventuali pareri di competenza, già in possesso all'Amministrazione Comunale in quanto pervenuti da parte di Amministrazioni e/o Enti, tramite PEC, precedentemente alla data della presente terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi;*
3. *illustrazione da parte delle Amministrazioni e/o Enti presenti dei pareri finali di competenza;*
4. *conclusione dei lavori relativi alla Conferenza di Servizi;*
5. *varie ed eventuali.*

ENTE	NOME - COGNOME (stampatello)	FIRMA
AGENZIA MOBILITÀ	ETANUELE PORCU	
ARPAE SAC	LORENA FRAZZINI	
V.V.F. RE	Fortunato Rognetta	
PROVINCIA RE	PAVIGNATI RENZO	
PROVINCIA RE	VETRONE M. GIUSEPPINA	

ALLEGATO "B"

Richiesta di chiarimenti e integrazioni da parte della Provincia di Reggio Emilia (precedente alla prima seduta della Conferenza di Servizi) e risposta da parte del Comune di Reggio Emilia

Si allega la seguente documentazione:

- P.G. n. 6628 del 16.01.2018: richiesta di chiarimenti e integrazioni da parte della Provincia di Reggio Emilia inviata precedentemente alla prima seduta della Conferenza di Servizi;
- P.G. n. 9930 del 23.01.2018: risposta del Comune di Reggio Emilia alla richiesta di chiarimenti e integrazioni.



Spett.le Comune di Reggio Emilia
via Emilia san Pietro 12

Oggetto: Esame del programma di riqualificazione urbana “PRU_IP – Bando periferie Reggiane/Santa Croce”, finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato “PRU_IP-1a” con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale del comune di Reggio Emilia – Richiesta di chiarimenti e integrazioni agli atti pervenuti.

Premesso che:

In data 22/12/2017, nostro prot. 31134, sono stati trasmessi alla scrivente Provincia gli elaborati del PRU in variante al POC in oggetto, adottato con deliberazione CC n. 187 del 11/12/2017 ed è stata contestualmente indetta la conferenza di servizi per la presentazione del PRU per il giorno 24/1/2018;

In attesa di approfondire i contenuti del piano in sede della suddetta conferenza e sulla base di un primo esame degli atti pervenuti, con la presente si formulano le seguenti richieste di chiarimenti e integrazioni:

1. L'art. 3 delle NTA del PRU_IP-1a richiama gli atti di accordo, le convenzioni urbanistiche e gli accordi territoriali stipulati. Tra questi vengono citati gli atti di accordo tra il Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili S.p.A. stipulati ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000, che non risultano allegati allo strumento urbanistico e che si chiede di integrare;
2. Per il sub-comparto ovest “PRU-IP-1b” si chiede di definire ed individuare anche graficamente quali siano gli immobili per i quali è previsto il riuso temporaneo e quali quelli assoggettati a cambi d'uso “definitivi” verso attrezzature e spazi collettivi e servizi generali, anche riferendosi alla declaratoria degli usi contenuta nel RUE;
3. In particolare si chiarisca meglio la futura destinazione dell'ambito dell'ex deposito di via Talami, indicata nell'elaborato di POC PO.5 come area da cedere e le modalità di intervento sulle volumetrie esistenti e sulle aree esterne;
4. Per favorire una migliore comprensione degli interventi proposti si chiede di riportare negli elaborati 17 e 18 la legenda di tutte le campiture e simboli grafici utilizzati.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(arch. Anna Campeol)



Area Pianificazione Strategica
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia, data spedizione PEC

spett. le **Provincia di Reggio Emilia**
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 - Reggio Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Rif. prot. n. 6628 del 16.01.2018

Oggetto: Programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1a", con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale del Comune di Reggio Emilia.
Risposta alla richiesta di chiarimenti e integrazioni inviata dalla Provincia di Reggio Emilia in data 12.01.2018, nostro protocollo n. 6628 del 16.01.2018.

Premesso che:

- il PRU in oggetto è stato adottato dal Comune di Reggio Emilia con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 187 del 11.12.2017;
- l'avviso di adozione del PRU in oggetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURET n. 344 del 27.12.2017;
- in data 21.12.2017, a mezzo Posta Elettronica Certificata, è stato inviato l'avviso di indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990, per la presentazione del PRU in oggetto il giorno 24.01.2018;
- nell'avviso di indizione della Conferenza di Servizi sono riportate le scadenze entro cui presentare richieste di chiarimenti o integrazioni documentali e il link da cui poter scaricare i file degli elaborati del PRU conformi agli elaborati adottati in Consiglio Comunale;
- in data 12.01.2018, nostro protocollo n. 6628 del 16.01.2018, è stata inviata da parte della Provincia di Reggio Emilia una richiesta di chiarimenti e integrazioni che, in attesa di approfondire i contenuti del Piano in sede della suddetta Conferenza, si sviluppa nei 4 punti di seguito riportati in corsivo;

si risponde alle richieste di chiarimenti e integrazioni nei seguenti termini:

1.

"L'art. 3 delle NTA del PRU_IP-1a richiama gli atti di accordo, le convenzioni urbanistiche e gli accordi territoriali stipulati. Tra questi vengono citati gli atti di accordo tra il Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili S.p.A. stipulati ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000, che non risultano allegati allo strumento urbanistico e che si chiede di integrare."

Si evidenzia che gli schemi degli atti di accordo stipulati ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 e s.m.i. tra il Comune di Reggio Emilia e IREN Rinnovabili S.p.A. e finalizzati alla gestione dei rapporti economico-gestionali legati all'attuazione del PRU e citati

all'art. 3 delle Norme di attuazione dello stesso PRU, sono allegati alle delibere di Consiglio con cui tali schemi sono stati approvati e pertanto sono scaricabili dal seguente link: <https://openapps.comune.re.it/jattipubblicazioni/>; per semplificare la lettura del PRU, si ritiene in ogni caso utile integrare gli elaborati che lo compongono, raccogliendo gli atti di accordo stipulati tra il Comune di Reggio Emilia e IREN Rinnovabili S.p.A. in un nuovo elaborato del PRU denominato: "tav. 4.2 - Atti di accordo per l'attuazione del PRU".

L'elaborato 4.2, che integra gli elaborati del PRU adottato, raccoglie i seguenti atti di accordo:

- Primo Atto di accordo: siglato il 16.07.2014 (n. rep. 55773) ed approvato con delibera di Consiglio del Comune di Reggio Emilia n. 42894/174 del 15.12.2014;
- Primo Atto di accordo integrativo: siglato il 16.02.2015 (n. rep. 55777) a seguito dell'approvazione dello "Schema di Accordo integrativo" in allegato alla delibera di Consiglio del Comune di Reggio Emilia n. 42742/175 del 15.12.2014;
- Secondo Atto di accordo integrativo: siglato il 01.06.2016 (n. rep. 3277 racc. 2270) a seguito dell'approvazione dello "Schema di Accordo integrativo" in allegato alla delibera di Consiglio del Comune di Reggio Emilia n. 99 del 23.05.2016;
- Terzo Atto di accordo integrativo: siglato il 20.12.2016 (n. rep. 55832) a seguito dell'approvazione dello "Schema di Accordo integrativo" in allegato alla delibera di Consiglio del Comune di Reggio Emilia n. 199 del 19.12.2016;
- Quarto Atto di accordo integrativo: siglato il 25.07.2017 (n. rep. 4849 racc. 3386) a seguito dell'approvazione dello "Schema di Accordo integrativo" in allegato alla delibera di Consiglio del Comune di Reggio Emilia n. 119 del 24.07.2017.

2.

Per il sub-comparto ovest "PRU-IP-1b" si chiede di definire ed individuare anche graficamente quali siano gli immobili per i quali è previsto il riuso temporaneo e quali quelli assoggettati a cambi d'uso "definitivi" verso attrezzature e spazi collettivi e servizi generali, anche riferendosi alla declaratoria degli usi contenuta nel RUE."

3.

In particolare si chiarisca meglio la futura destinazione dell'ambito dell'ex deposito di via Talami, indicata nell'elaborato di POC PO.5 come area da cedere e le modalità di intervento sulle volumetrie esistenti e sulle aree esterne."

Al fine di chiarire i punti 2 e 3 si allega alla presente risposta una tavola grafica (**Allegato "A"**) che riassume, anche graficamente, gli interventi previsti e ammessi nel sub-comparto ovest del PRU, denominato "PRU_IP-1b". L'elaborato allegato, che in fase di controdeduzione andrà ad integrare la "Relazione illustrativa" (elaborato n. 1 del PRU) individua puntualmente gli edifici in cui sono previsti interventi di cambio d'uso temporaneo (ai sensi dell'art. 4.3.2 comma 3 delle Norme di Attuazione del vigente RUE) e l'area dell'ex deposito di via Talami, da destinarsi ad attività di interesse generale, con la previsione di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione edilizia sugli edifici esistenti.

4.

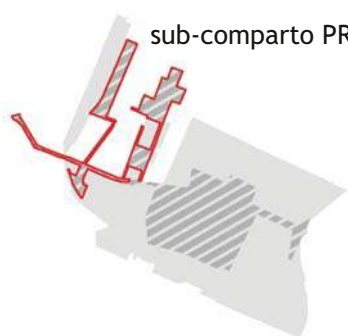
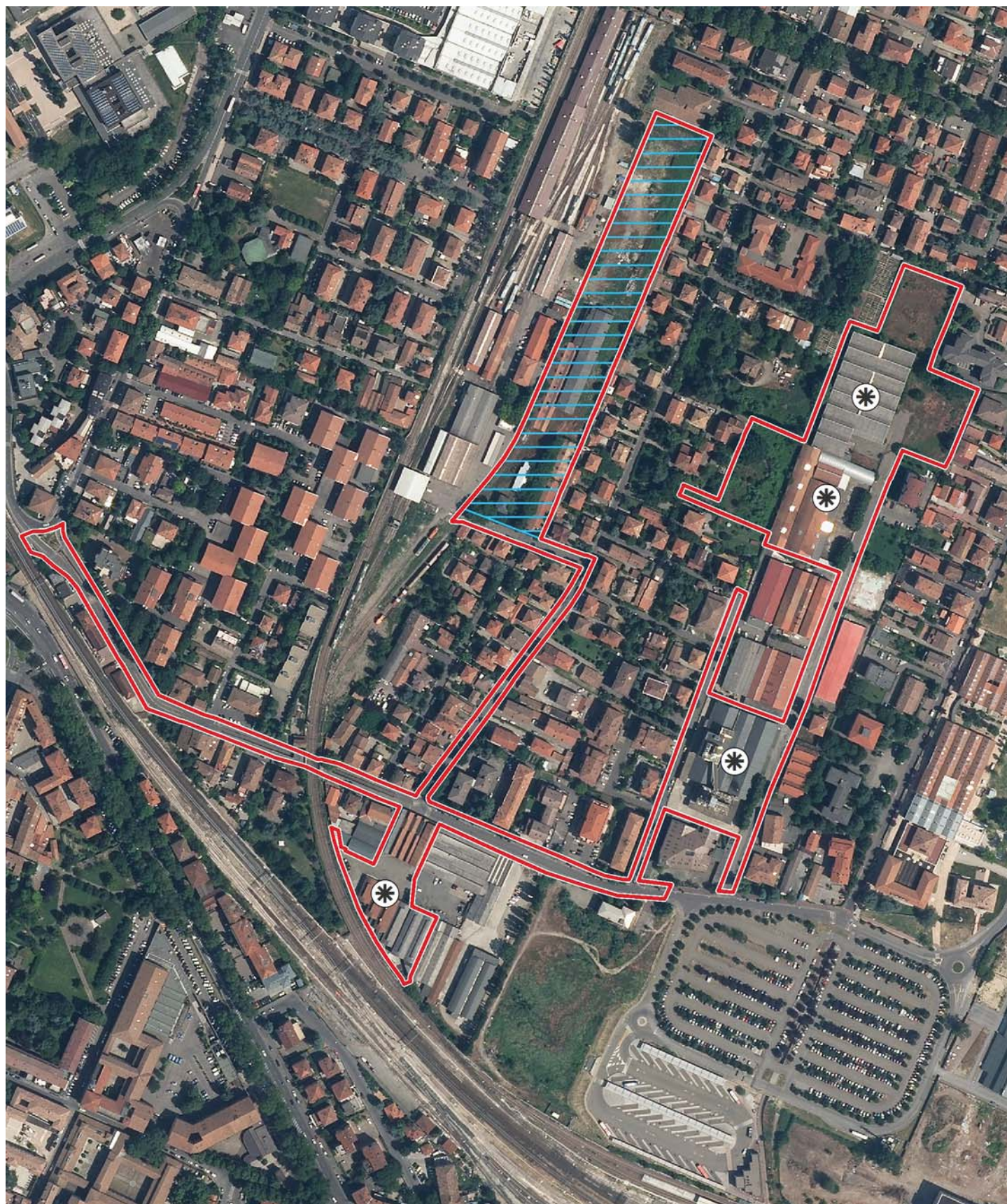
Per favorire una migliore comprensione degli interventi proposti si chiede di riportare negli elaborati 17 e 18 la legenda di tutte le campiture e simboli grafici utilizzati.

Al fine di semplificarne la lettura, gli elaborati "tav. 17 - individuazione interventi Bando Periferie" e "tav. 18 - ripartizione funzionale" del PRU in oggetto vengono corretti riportando in legenda tutte le campiture e i simboli grafici utilizzati.

Gli elaborati integrativi ("tav. 4.2 - Atti di accordo per l'attuazione del PRU") e gli elaborati corretti ("tav. 17 - individuazione interventi Bando Periferie" e "tav. 18 - ripartizione funzionale") verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Reggio Emilia, in calce agli elaborati adottati, e saranno scaricabili al seguente link: https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-2/prupoc/pru_ip-bando-periferie-reggiansantacroce/.

Cordiali saluti.

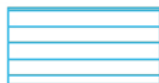
Il Dirigente del Servizio
Rigenerazione e Qualità Urbana
Elisa Iori



sub-comparto PRU_IP-1b



Edifici in cui sono previsti interventi di cambio d'uso temporaneo



Area destinata ad attività di interesse generale, con la previsione di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione edilizia sugli edifici esistenti

ALLEGATO "C"

Pareri di Enti e Amministrazioni competenti raccolti a conclusione della Conferenza di Servizi

Si riportano, nel seguito, i seguenti elaborati:

- P.G. n. 2273 del 08.01.2018: SNAM Rete Gas;
- P.G. n. 8408 del 18.01.2018: Rete Ferroviaria Italiana RFI;
- P.G. n. 17990 del 07.02.2018: Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- P.G. n. 22259 del 15.02.2018: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- P.G. n. 28403 del 01.03.2018: I-RETI IREN S.p.A.;
- P.G. n. 31035 del 07.03.2018: Regione Emilia-Romagna - Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica;
- P.G. n. 35081 del 15.03.2018: Agenzia Mobilità Reggio Emilia;
- P.G. n. 37015 del 20.03.2018: Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
- P.G. n. 37152 del 20.03.2018: Rete Ferroviaria Italiana RFI (Conferma del precedente parere);
- P.G. n. 38096 del 22.03.2018: Ferrovie Emilia-Romagna FER;
- P.G. n. 38282 del 22.03.2018: Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia ARPAE;
- P.G. n. 38299 del 22.03.2018: Regione Emilia-Romagna Servizio trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile;
- P.G. n. 39762 del 27.03.2018: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- P.G. n. 40463 del 28.03.2018: Azienda Unità Sanitaria Locale AUSL di Reggio Emilia.



SNAM RETE GAS

Inviata a mezzo PEC

Riferimenti da citare nella risposta

BOLOGNA, 04 GEN 2018

DICEOR - BER prot. n°

0006

Spett.le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività ed Innovazione Sociale
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO NELL'EMILIA
PEC:
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via Pasteur, 10/a
42100 REGGIO EMILIA

OGGETTO: Adozione del Programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1°", con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Reggio nell'Emilia. Avviso di indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 TER della Legge n. 241/1990.

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza di pari oggetto, esaminata la documentazione progettuale presente nel sito web da Voi indicato, Vi informiamo che le opere citate non interferiscono con impianti gestiti dalla scrivente.

Nel ringraziarVi per la cortese segnalazione porgiamo cordiali saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Centro Orientale
HEAD
Davide Dall'Olio




Distretto Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. centralino 051/4140811
Fax. 051/4140838

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10239291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10239291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Spett. Comune di Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Rif: Prot. N. PG 2017/0135664 del 21/12/2017

Oggetto: Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP-BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1A", con effetto di variante al vigente piano operativo comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia.

In risposta alla Vostra comunicazione a riferimento, trasmessa a mezzo PEC, lo Scrivente comunica che:

-all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'articolo 49 del DPR 753/80 è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie; pertanto gli interventi all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art 60 del medesimo DPR;

-per la costruzione di strade, canali o condotte d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti o qualunque altra opera di pubblica utilità che debba attraversare impianti ferroviari, o che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario si dovrà ottenere preventiva autorizzazione di RFI, nel rispetto delle specifiche normative;

-il progetto definitivo una volta presentato, sarà vagliato in ottemperanza ai parametri di legge: DM 449/88, NORME CEI 11/17, DPR 753/80.

- l'autorizzazione per l'esecuzione dell'attraversamento della linea ferroviaria sarà subordinata all'approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I. e verrà rilasciata a seguito di stipula di convenzione onerosa a favore di R.F.I., il tutto in conformità alla normativa ed alla procedura vigente;

 Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
Telecom 051.258.6920 - Fs 921.6920 - Fax 051.258.6090 - Fs 921.6090
(Nicholas Vento) Tel. 051.258.6791 - Fs 921.6791

30/2014 Varie

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2005

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01608081000 - R.E.A. 758300

-si rammenta inoltre che i pali di sostegno di qualsiasi specie dovranno essere posizionati ad una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla loro altezza aumentata di due metri;

Ricordiamo che, ai sensi della Legge 210/1985 e successive modifiche e integrazioni, i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali.

Cordiali saluti.


Vincenzo CEFALIELLO

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Via A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA

Spett.le

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e, p.c.:DT3 fx 83 317

Alla Cortese Attenzione

Rup. Elisa Iori

DATA:...02.2018

Numero di pagine inclusa la copertina: n.1

OGGETTO: Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato PRU-IP - Bando
priferie reggiane/Santa Croce, finalizzato all'ampliamento e integrazione del
primo stralcio attuativo con effetto di Variante al vigente Piano Operativo
Comunale (POC) del comune di Reggio Emilia.

CONFERENZA DI SERVIZI : 19.02.2018

RICHIEDENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA

In riferimento alla convocazione in oggetto Vi comunichiamo che non riteniamo di
doverci esprimere in merito all'intervento previsto in quanto dall'esame della documentazione
pervenuta non risultano interferenze con l'infrastruttura autostradale e con le sue fasce di
rispetto poiché si rileva una distanza maggiore di metri 60 dal limite stabilito dalla normativa.

Ricordiamo comunque il quadro normativo di riferimento per la tutela della fascia di
rispetto autostradale:

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Circolari ANAS S.P.A. n. 109707/2010 e n. 82481/2011.

Distinti saluti

autostrade // per l'italia
Società per azioni
**DIREZIONE REALIZZAZIONE OPERE
ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO**
Il Responsabile
(Riccardo Marasca)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le

Riferimento

Allegati n.

Reggio Emilia,

*Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro 12
42121 Reggio Emilia*

comune.reggioemilia@cert.provincia.it

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU_IP-BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO E ALL'INTEGRAZIONE DEL PRIMO STRALCIO ATTUATIVO DENOMINATO "PRU_IP-1A", CON EFFETTO DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

Vista la documentazione relativa al PRU in oggetto pervenuta via PEC in data 21/12/2017.

Tenuto conto del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24/01/2018 presso il Comune di Reggio Emilia e di quanto indicato in riferimento al tema della regimazione e laminazione delle acque meteoriche, nonché del precedente parere del Consorzio con protocollo interno n. 15449 del 14/11/2014,

per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

*Per informazioni contattare: ing. Matteo Giovanardi, tel: 0522443122, mail: mgiovanardi @emiliacentrale.it
e/o ing. Mocchi Elena, tel: 0522443121, mail: emocchi @emiliacentrale.it*

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv.to Domenico Turazza)

(Firmato digitalmente)



Associato
Associazione Nazionale delle
Bonifiche delle Irrigazioni e dei
Miglioramenti Fondari

Per informazioni: tel. 0522/443211 email: direzione@emiliacentrale.it





SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

IL RESPONSABILE

MONICA GUIDA

TIPO ANNO NUMERO
REG. cfr. file SEGNATURA.XML
DEL cfr. file SEGNATURA.XML

Comune di Reggio Emilia
Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: adozione del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP - Bando Periferie reggiane/Santacroce", finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato "pru_ip-1a", con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia.

Avviso di indizione seconda seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990, e invio, in allegato, del verbale relativo alla prima seduta della conferenza.

Con nota n. PG 2018/0014866 del 31/01/2018 si convoca lo scrivente Servizio regionale a partecipare, in data 18/02/2018, ai lavori della Conferenza di servizi in oggetto.

In proposito preme rilevare che lo scrivente Servizio regionale non ha, per legge, competenze da esprimere in tale procedimento e che conseguentemente in alcun caso, possono ricollegarsi gli effetti previsti dall'articolo 14-ter della L. 241/1990 alla mancata partecipazione alla riunione indicata nella convocazione di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Monica Guida

documento firmato digitalmente

GBO_FG_Risposta_nota-14866-2018_ComuneReggioE

Reggio Emilia, **15 MAR. 2018**

Prot. n. **425**

Spett. le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
Via Emilia S. Pietro 12
42121 Reggio Emilia

All'attenzione del
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E
QUALITÀ URBANA
Arch. Elisa Iori

Trasmessa via PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: contributo di Agenzia della Mobilità al Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE", finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1A", con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia

In merito all'oggetto e relativamente alle competenze della scrivente, si esprime parere favorevole per tutti gli aspetti previsti nella variante urbanistica, precisando alcune situazioni che andranno tenute in considerazione in fase di esecuzione del progetto.

Per quanto concerne il primo comparto attuativo, denominato "PRU_IP-1A", le azioni più significative sono il potenziamento dell'accessibilità pubblica e privata all'Area delle Reggiane.

E' in fase di ultimazione il primo stralcio che riguarda la riqualificazione dei parcheggi di Piazzale Europa e la conseguente realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili di accesso e collegamento al CIM (Centro Interscambio Mobilità e terminal del servizio di TPL extraurbano) e alla stazione ferroviaria.

Il piano prevede, inoltre, la riqualificazione fisica e funzionale del braccio storico di Viale Ramazzini, quello ovest, attualmente inglobato nell'area industriale dismessa delle Reggiane. Gli interventi riguarderanno sia il recupero dei capannoni esistenti sia la riapertura dello stesso su Via Agosti e su Viale del Partigiano attraverso una rotatoria.

Si richiede, in fase di esecuzione del progetto, il rispetto delle dimensioni delle carreggiate, degli ingombri e dei raggi di curvatura opportuni per il transito dei bus, di lunghezza variabile da 12 a 18 metri, in corrispondenza delle nuove intersezioni che regoleranno accesso all'area (intersezione Viale Ramazzini-Via Agosti e Viale Ramazzini-Viale del Partigiano) e lungo tutte le strade utilizzate dal TPL.

Si raccomanda, inoltre, di ridurre al minimo i conflitti tra le manovre di svolta del traffico automobilistico e quelle di transito dei mezzi del trasporto pubblico diretti al CIM.

Il secondo comparto attuativo, denominato "PRU_IP-1B", riguarda principalmente il quartiere di Santa Croce e la riqualificazione e il recupero funzionale di alcuni edifici industriali siti in Via Gioia, Via Talami e in Via Ramazzini.

Si prevede, inoltre, la riqualificazione della viabilità di quartiere e il ripristino della continuità carrabile di Viale Ramazzini, attualmente interrotta dalla linea ferroviaria Reggio-Guastalla, tramite la realizzazione di un attraversamento a raso della ferrovia regolato da passaggio a livello, risolvendo così il problema della separazione fisica e funzionale del quartiere dal resto della città e dal centro storico.

In fase esecutiva, si richiede di poter valutare il passaggio di mezzi di trasporto pubblico (attualmente non previsto) lungo questo percorso al fine di agevolare la fruizione delle nuove attività che si verranno a insediare, ottimizzare le linee attualmente presenti nella zona e garantire una seconda via d'accesso ai mezzi diretti al CIM, analizzando le condizioni che si verranno a creare in termini di dimensioni delle carreggiate, ostacoli presenti e impatto sulla viabilità locale (anche in termini di interventi di moderazione della velocità).

Si prescrive, infine, in fase di esecuzione lavori il rispetto di tutte le azioni volte a garantire il regolare accesso e funzionamento dell'autostazione.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione a tenere in debito conto il suddetto parere espresso in merito alla futura realizzazione del progetto previsto.

Distinti saluti

/tr

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dr. Michele Vernaci

Considerato che:

- il PRU in oggetto è interessato da scenari di pericolosità di Piene con tempi di ritorno tra i 100 e 200 anni (P2 – M: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) legate al Reticolo Secondario di Pianura, così come individuate nelle cartografie della pericolosità del PGRA, si chiede che, siano recepite in fase di progettazione, le disposizioni di cui al punto a) "misure per ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture" di cui al Cap.5.2 della citata DGR n.1300 del 01/08/2016, necessarie a mitigare la vulnerabilità delle strutture.

Per quanto sopra esposto si esprime il seguente parere idraulico relativo al procedimento in oggetto:

- La realizzazione dello scarico nel T. Rodano delle acque del comparto ex Reggiane, di estensione valutata pari a 295.741,00 mq potrà essere realizzato solo dopo presentazione di formale richiesta di concessione e l'emissione del provvedimento di concessione ai sensi della L.R. 7/2004;
- Per il suddetto eventuale scarico nel T. Rodano, si prescrive sin d'ora la necessità di conformarsi al criterio di laminazione delle portate, necessario ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica.
A tal fine, assumendo gli stessi criteri individuati da IREN e dal Consorzio di Bonifica (vedi nota del 29/07/2014 prot. U00010050), al fine di ottenere un regime di deflussi in Rodano equivalenti a quelli che si avrebbero considerando il coefficiente di afflusso del comparto ex Reggiane pari a 0.25, quindi con una portata stimata, con i parametri attuali, di 1.8 mc/s., corrispondenti a 61 l/sec per ettaro
- Resta inteso che in fase di progettazione esecutiva al fine di ottenere la concessione per l'occupazione di aree demaniali e lo scarico in Rodano occorrerà definire puntualmente, anche sulla base dell'eventuale motivato aggiornamento dei parametri di calcolo sopra individuati, le caratteristiche della rete idraulica, della modalità di laminazione delle portate, del manufatto di scarico in Rodano con la realizzazione di eventuali protezioni contro l'erosione di sponda (materassi tipo reno, massi ecc.) e l'eventuale rigurgito delle acque del T. Rodano (valvola di non ritorno), attraverso elaborati grafici e una relazione idrologico idraulica di dettaglio.
- Inoltre, occorrerà coordinare tali valutazioni con la proposta di integrazione della VAS.

*Il presente parere è integrato dall'**Allegato 1**, (contributo alla Proposta di integrazione ad elaborato 10 VAS_rapporto ambientale e sintesi non tecnica).*

Il Responsabile
Protezione Civile e Attività Estrattive
Ambito Operativo di Reggio Emilia
Geol. Federica Manenti



Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco CAPUANO
(documento firmato digitalmente)

Integrazione ad elaborato 10 VAS_rapporto ambientale e sintesi non tecnica.

(in grassetto le modifiche)

Rischio idraulico

L' area non ricade all' interno di nessuna delle fasce fluviali del PAI **(ora Autorità Distrettuale del Fiume PO)** dell' Autorità di Bacino del Po per il torrente Rodano per la tutela del rischio idraulico. In occasione dell' approvazione del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PRGA) sono state elaborate le “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni” sulla base della diagnosi di criticità da rischio idraulico da esondazioni. L' area ricade all' interno nelle “aree a pericolosità P2 - alluvioni poco frequenti” e nelle “aree R2 - Rischio Medio” del “reticolo secondario di pianura” (RSP).

Nello specifico, nelle aree interessate dai PRU, si dovranno eventualmente prevedere delle misure volte a ridurre la vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana. **Inoltre si dovranno predisporre** misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.

.....

5.4 Aspetti idraulici

Inoltre In riferimento agli aspetti idraulici si evidenzia che le aree, sia del “PRU_IP-1a.bis” che del “PRU_IP-1b” , non ricadono in **“Fasce Fluviali” PAI (ora Autorità Distrettuale del Fiume PO) di cui all'intesa PAI-PTCP 2010**, di tutela dei corsi d'acqua come mostra l' estratto della tavola PSC - P7.1 tutele paesaggistico - ambientali (come mostra la seguente fig. 16).

La relazione geologica richiamata in precedenza nel precedente capitolo 5.3 afferma che subordinatamente all' efficienza delle opere di difesa idraulica, possono essere esclusi l'esondabilità e l'inondabilità dell' area oggetto di programma di riqualificazione.

Rischio idraulico

L' area non ricade all' interno di nessuna delle **“Fasce Fluviali” PAI di cui all'intesa PAI-PTCP 2010** dell' Autorità di Bacino del Po **(ora Autorità Distrettuale del Fiume PO)** per il torrente Rodano per la tutela del rischio idraulico. In occasione dell' approvazione, da parte dell' Autorità di Bacino del Po, **(ora Autorità Distrettuale del Fiume PO)** del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PRGA) sono state elaborate le “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni” sulla base della diagnosi di criticità da rischio idraulico da esondazioni.

L' area ricade all' interno nelle “aree a pericolosità P2 - alluvioni poco frequenti” e nelle “aree R2 - Rischio Medio” del “reticolo secondario di pianura” (RSP).

Nello specifico, nelle aree interessate dai PRU, si dovranno **prevedere misure volte al rispetto del principio dell' invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio** ed eventualmente ~~considerare prevedere~~ delle misure volte a ridurre la vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana. ~~e misure volte al rispetto del principio dell' invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.~~

L' ambito di intervento ricade fra le “aree a pericolosità P2 alluvioni poco frequenti” e fra le “aree R2 - Rischio Medio” ; la DGR n. 1300/2016 “Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato n. 7 (norme di attuazione) e dell'art. 22 elaborato n. 5 (norme di attuazione) del progetto di variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del fiume Po, con Deliberazioni n. 5/2015” al punto 5.2 riporta che:

“5.2 Disposizioni specifiche in relazione alle caratteristiche di pericolosità e rischio descritte nel paragrafo precedente, nelle aree perimetrate a pericolosità P3 e P2 dell’ambito Reticolo Secondario di Pianura, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l’applicazione:

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;

- di misure volte al rispetto del principio dell’invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.

Le successive indicazioni operative vanno considerate per il rilascio dei titoli edilizi relativi ai seguenti interventi edilizi definiti ai sensi delle vigenti leggi: a) ristrutturazione edilizia; b) interventi di nuova costruzione; c) mutamento di destinazione d’uso con opere.

Nelle aree urbanizzabili/urbanizzate e da riqualificare soggette a POC/PUA ubicate nelle aree P3 e P2, nell’ambito della procedura di VALSAT di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i., la documentazione tecnica di supporto ai Piani operativi/attuativi deve comprendere uno studio idraulico adeguato a definire i limiti e gli accorgimenti da assumere per rendere l’intervento compatibile con le criticità rilevate, in base al tipo di pericolosità e al livello di esposizione locali.

Si osserva che il comparto complessivo dell’ area piazzale Europa - area ex Reggiane è già stato oggetto di studi e valutazioni idrauliche piuttosto approfondite nel corso del percorso autorizzativo degli stralci relativi ai capannoni 19 -1 8-17, piazzale Europa e braccio storico di viale Ramazzini, stralci per i quali è già stata redatta la progettazione esecutiva, con determinazione di importanti volumi di laminazione al fine di garantire il rispetto delle portate massime ammissibili allo scarico in fognatura, in attesa di attivare un nuovo scarico in Rodano, ~~già valutato positivamente dagli Enti~~, una volta che l’ intero comparto ex Reggiane verrà riqualificato.

In particolare, gli elaborati progettuali che hanno generato il parere IREN Emilia n. 29/001 del 2014 e il parere Bonifica Emilia Centrale n. 2014U0015449 del 14/11/2014, (pagg. 7-8-9 e pag. 17 della Relazione Idraulica Rev. ott. 2014), riportano che, al fine dei calcoli delle portate complessive generate dall’ area ex Reggiane e dei volumi di laminazione necessari per l’ attivazione del primo stralcio, per le aree ad oggi ancora non oggetto di intervento è stato considerato un rapporto area impermeabile/area totale pari a 0.25, sia nello stato di fatto che di progetto.

Poiché l’ area di intervento dell’ attuale PRU è estesa anche al capannone 15 e alle area di pertinenza dello stesso (indicativamente 35.000 mq), in fase di progettazione di dettaglio delle reti fognarie, si dovranno garantire sia l’ invarianza idraulica, in modo da non accrescere le portate generate dal comparto e quindi il carico sui recapiti esistenti, ~~sia che~~ l’ adozione di eventuali misure per la riduzione della vulnerabilità degli edifici.

Nel caso specifico, il progetto di fattibilità, prevede di realizzare, a servizio dell’ area del capannone 15, un sistema di supertubi, con volumetria idonea a garantire l’ invarianza idraulica rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato del 2014: i sistemi di laminazione, indipendentemente dal nuovo rapporto di impermeabilizzazione del comparto capannone 15, garantiranno la limitazione degli afflussi a un contributo pari a quello generato nello stato attuale, calcolato appunto su un rapporto area impermeabile/area totale pari a 0.25 (coefficiente di afflusso).

In base a tali indicazioni è facile intuire che l’attuazione del sub-comparto “PRU_IP-1a.bis”, che ricomprende al proprio interno il capannone 15 e la sua area di pertinenza, non comporta, dal punto di vista idraulico, aggravii di rischio rispetto alla situazione attuale.

A sostegno di quanto affermato, si ricorda inoltre che, nell’ ambito dei pareri autorizzativi citati, è stato redatto un documento specifico per la richiesta di parere in merito allo scarico in torrente Rodano, nel quale è stata analizzata la bibliografia messa a disposizione da l’allora Servizio Tecnico di Bacino **della Regione Emilia Romagna** ~~e si è valutata positivamente la situazione di progetto finale, estesa a tutto il comparto ex Reggiane.~~

Il documento, ~~parte del progetto autorizzato~~, riporta che: “La portata di cui si richiede lo scarico risulta incrementare di una percentuale piuttosto modesta la portata stimata alla sezione di interesse del Rodano, (il manufatto di chiusura presenta effettivamente una sezione di oltre 50 mq, con ulteriori margini di tracimazione, e non risultano, anche a detta del Servizio di Bonifica, episodi di criticità verificatisi negli anni

passati). Va infine sottolineato che i tempi critici del bacino sotteso alla sezione di scarico e del comparto delle ex Reggiane sono completamente differenti, dell'ordine delle 5 ore il primo e dell'ordine dei 10-15 minuti il secondo, con probabilità di sovrapposizione degli eventi critici praticamente nulla.

La progettazione di volumi di laminazione permetterà di minimizzare l'impatto sul T. Rodano della portata scaricata dal comparto, in conformità di quanto richiesto dalla Pianificazione di Bacino. ~~Inoltre, in caso di eventi con tempo di ritorno superiore ai 10 anni, la portata scaricata dal comparto non verrà aumentata, in quanto lo scarico sarà dimensionato in modo da consentire al massimo il transito della portata di 4.5 mc/s~~.

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 19/3/2018
RFI-DPR-DTP_BO.INGVA0011:
PA2018\0001360

Spett. Comune di Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

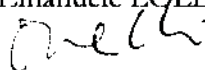
Rif: Prot. N. PG 2018/0028403 del 01/03/2018

OGGETTO: Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP-BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1A", con effetto di variante al vigente piano operativo comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia.

Avviso di indizione terza ed ultima seduta della conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14 ter della legge n. 241/1990, e invio, in allegato, del verbale relativo alla seconda seduta della conferenza.

In risposta alla Vostra comunicazione a riferimento, trasmessa a mezzo PEC, lo Scrivente ribadisce quanto comunicato con nota RFI-DPR-DTP_BO.ING\A0011\P\2018\000243 del 17/01/2018, che si allega in copia.

Emanuele LOLLI



Spett. Comune di Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Rif. Prot. N. PG 2017/0135664 del 21/12/2017

Oggetto: Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP-BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1A", con effetto di variante al vigente piano operativo comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia.

In risposta alla Vostra comunicazione a riferimento, trasmessa a mezzo PEC, lo Scrivente comunica che:

-all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'articolo 49 del DPR 753/80 è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie; pertanto gli interventi all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art 60 del medesimo DPR;

-per la costruzione di strade, canali o condotte d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti o qualunque altra opera di pubblica utilità che debba attraversare impianti ferroviari, o che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario si dovrà ottenere preventiva autorizzazione di RFI, nel rispetto delle specifiche normative;

-il progetto definitivo una volta presentato, sarà vagliato in ottemperanza ai parametri di legge: DM 449/88, NORME CFI 11/17, DPR 753/80.

- l'autorizzazione per l'esecuzione dell'attraversamento della linea ferroviaria sarà subordinata all'approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I. e verrà rilasciata a seguito di stipula di convenzione onerosa a favore di R.F.I., il tutto in conformità alla normativa ed alla procedura vigente;

 Via G.Matteotti, 5 - 40129 Bologna
Telecom 051.258.6920 - Fs 921.6920 - Fax 051.258.6090 - Fs 921.6090
(Nicholas Vento) Tel. 051.258.6791 - Fs 921.6791
30/2014 Vento

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 748300

-si rammenta inoltre che i pali di sostegno di qualsiasi specie dovranno essere posizionati ad una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla loro altezza aumentata di due metri;

Ricordiamo che, ai sensi della Legge 210/1985 e successive modifiche e integrazioni, i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali.

Cordiali saluti.


Vincenzo CFFALIELLO



FER S.r.l.

Protocollo Partenza : 1173

Del : 22/03/2018



FER000099717

Spett.le

Comune di Reggio Emilia

Area Competitività e Innovazione Sociale

Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro, 12

42121 Reggio Emilia

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p.c.

Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Cura del Territorio

e dell'Ambiente

Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile

Viale Aldo Moro, 30

40127 Bologna

PEC: servtre02@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTACROCE", FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO E ALL'INTEGRAZIONE DEL PRIMO STRALCIO ATTUATIVO DENOMINATO "PRU_IP-1A", CON EFFETTO DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Con riferimento alla procedura in oggetto, FER srl, nel ruolo di Gestore Infrastruttura della linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla, prende atto che tra le previsioni di pianificazione è prevista, fra l'altro, l'apertura di un attraversamento carrabile a raso della linea ferroviaria in corrispondenza di Via Ramazzini.

In questi casi si opera secondo l'art. 58 del DPR 753/80, che disciplina l'autorizzazione per l'attraversamento delle linee ferroviarie di competenza regionale con altre infrastrutture civili e che prevede espressamente che chiunque costruisce una strada o qualunque altra opera di pubblica utilità che debba attraversare impianti ferroviari, deve ottenere la preventiva autorizzazione dell'azienda esercente (nel caso FER srl) che potrà condizionarla alla realizzazione di tutte le varianti ai piani costruttivi che riterrà necessarie per garantire la sicurezza delle opere e degli impianti e la regolarità dell'esercizio ferroviario.

La domanda di autorizzazione deve essere presentata a FER dai soggetti richiedenti in formato digitale all'indirizzo

Ferrovie Emilia Romagna srl
Direzione Produzione
Ufficio Attraversamenti, Parallelismi, Distanze in Deroga
ed Esercizio Ascensori
fer@legalmail.it

corredata dei seguenti documenti di progetto:

- richiesta del nulla-osta a FER srl;
- relazione tecnica descrittiva ed eventuale relazione di calcolo;
- planimetrie e sezioni trasversali in scala adeguata con riportate le distanze dai binari, eventuali viste laterali dell'opera nell'area di interesse ferroviario;
- particolari costruttivi in scala adeguata che esplicitino in modo chiaro l'opera in progetto e le sue interferenze con il sedime ferroviario;
- dati catastali;
- copia della convenzione (in bollo qualora previsto per legge).

FER trasmetterà la documentazione al Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, contestualmente al parere di propria competenza in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario, subordinato, secondo la normativa vigente, ad un preventivo parere di competenza di ANSF - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferroviarie

La Regione Emilia Romagna, visto il parere FER e sulla base della ricognizione tecnica presentata, rilascerà il nulla osta di competenza per permettere alla scrivente di autorizzare l'intervento richiesto.

La messa in servizio del nuovo attraversamento potrà avvenire solo contestualmente all'adeguamento degli impianti di sicurezza a protezione dello stesso, i cui oneri saranno interamente posti a carico del soggetto richiedente.

Infine si prende atto degli interventi di riqualificazione e recupero funzionale dei fabbricati ed aree ex deposito Talami i quali, se realizzati all'interno della fascia di rispetto ferroviaria di cui all'art. 49 del DPR 753/80, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 60 del

medesimo DPR. In tal caso, la richiesta di istanza dovrà essere presentata al Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna corredata della documentazione necessaria reperibile nel sito al seguente link:

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/ferrovie/sezioni/il-settore-tecnico-ferroviario-regionale>.

Cordiali saluti

Stefano Masola
Direttore Generale



AT/mf

Rif. Comune Delibera 187 del 11/12/2017
CC
Rif. A.R.P.A. prot n° 17/15063 del 22/12/2017
Ns. rif. 925/18

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Pianificazione Strategica
comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", finalizzato all'ampliamento e all'integrazione del primo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1A", con effetto di variante al vigente piano operativo comunale (POC) del comune di Reggio Emilia.

Parere reso in conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990).

Il "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce" persegue l'obiettivo strategico di rigenerare/riqualificare parte del quartiere storico "Santa Croce" e di sviluppare nel contempo il "Parco della conoscenza, innovazione e creatività". Si suddivide in :

- sub-comparto est ("PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - Capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15") il primo consolidato nucleo del "Parco della conoscenza, innovazione e creatività" e costituito dai centri di ricerca già esistenti: il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e il Tecnopolo (capannone 19) ;
- sub-comparto ovest ("PRU_IP-1b - Ambito Santa Croce - Via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest") il riuso, anche temporaneo, di ambiti produttivi dismessi, sia pubblici che privati, verso funzioni principalmente finalizzate ad ospitare enti e associazioni volte ad offrire servizi di interesse generale (in ambito culturale, sociale, sportivo, ecc).

Interventi previsti nel sub-comparto est ("PRU_IP-1a.bis") oltre a quelli già inseriti nel precedente PRU_IP-1a:

- riqualificazione architettonica e funzionale dei capannoni 15b, 15c, per la realizzazione di "contenitori" idonei principalmente alla collocazione di centri di ricerca, start-up e spin-off d'impresa, nuove realtà imprenditoriali produttive, attività legate al terziario avanzato, alla cultura, ai servizi e alla residenza collettiva non turistica;
- messa in sicurezza e recupero funzionale del capannone 15a, adiacente al Tecnopolo e parallelo alla linea ferroviaria Milano- Bologna, con interventi di miglioramento sismico per rendere possibile un utilizzo polifunzionale della struttura, vocata ad ospitare attività culturali, ricreative, sportive e di spettacolo a servizio del quartiere e dell'intera città;
- risoluzione delle eventuali problematiche ambientali, connesse alle matrici suolo ed aria, in conformità a quanto previsto nei progetti di caratterizzazione e bonifica dell'area nonché alle prescrizioni degli Enti competenti in materia ambientale.

Interventi previsti nel sub-comparto ovest ("PRU_IP-1b"):

- riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", degli ex magazzini logistici di via Gioia n. 24, da destinare allo svolgimento di attività sportive dilettantistiche e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
- riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", degli ex magazzini logistici di via Gioia n. 22/a, da destinare a sede museale per l'esposizione di veicoli (moto ed auto) d'epoca e a laboratori didattici di piccola meccanica e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
- riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", degli ex magazzini logistici di via Gioia n. 22/b, da destinare a centro teatrale e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
- riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", degli ex magazzini

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sezione di Reggio Emilia – Servizio Territoriale

Distretto di Reggio Emilia-Montecchio

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | urpre@arpa.emr.it | pec_aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | fax 051.543255 | urpdg@arpa.emr.it | www.arpa.e.it

pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | P. iva e C.F. 04290860370

logistici di via Gioia n. 22/c, da destinare allo svolgimento di attività sportive dilettantistiche e servizi educativi e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;

- riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", dell'ex mangimificio "Caffarri" di via Gioia n. 4, da destinare alla sede di attività sociali e laboratoriali nel campo della sostenibilità ambientale e creatività e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
- riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", dell'ex discoteca "Maffia" di viale Ramazzini n. 35, da destinare a sede di progetti e servizi a favore di persone socialmente disagiate e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
- riqualificazione e recupero funzionale dei fabbricati dell'ex deposito ferroviario di via Talamì n. 7, con interventi di rigenerazione: in uno dei magazzini potrà essere prevista la sede museale per l'esposizione di mezzi ferroviari d'epoca, laboratori didattici di piccola meccanica e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
- riqualificazione e recupero funzionale delle aree esterne e degli altri magazzini dell'ex deposito ferroviario di via Talamì che potranno essere oggetto di un intervento di rigenerazione finalizzato ad ospitare in via definitiva attività di interesse generale;
- riqualificazione della viabilità di quartiere (via Gioia, via Talamì, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest) al fine sia di risolvere la cesura rappresentata dalla linea ferroviaria verso nord (con la riapertura dell'attraversamento "a raso") che di aumentare la qualità dello spazio pubblico.

Variante al POC

Si tratta di PRU i cui contenuti programmatici vengono esplicitati nella Tav. PO.1.2.

Il primo stralcio del "PRU_IP-1 S.Croce – area Reggiane", denominato con l'acronimo "PRU_IP-1a" e stato inserito nella programmazione del POC.

La Scheda norma di Intervento nella Tav. PO.4.1, viene modificata a seguito dell'attuazione di un secondo stralcio operativo che si sviluppa delineando due distinti sub-comparti: il sub-comparto denominato "PRU_IP-1a.bis", che estende ed integra il "PRU_IP-1a" ricomprendendo all'interno del proprio perimetro anche il Capannone 15 (suddiviso nei tre blocchi 15a, 15b e 15c) e le sue aree di pertinenza, nonché una limitata porzione di terreno a nord del braccio storico di viale Ramazzini, e il sub-comparto denominato "PRU_IP-1b", che si inserisce nella programmazione di POC, in quanto parte del PRU, e riguarda aree del quartiere Santa Croce che si attuano tramite la programmazione di interventi diretti, anche temporanei, finalizzati alla riqualificazione del tessuto esistente.

Il PRU assume il valore di PUA di iniziativa pubblica.

L'area è classificata nel PSC come Polo Funzionale e descritta nella scheda d'ambito PF4.

Impatti ambientali contenuti negli elaborati progettuali

Clima/ impatto acustico

E' stata presentata la relazione di previsione di clima acustico, del maggio 2014, riferita alla precedente progettazione del "PRU_IP-1a" e già a suo tempo valutata.

La previsione di impatto acustico per i fabbricati 15B e 15 C con destinazioni d'uso previste (laboratori, uffici, parcheggio) pvencono considerate ad impatto nullo.

Nel padiglione 15A è presentata nel progetto preliminare un'ipotesi dimostrativa con assetto a prevalenza sportiva, ma si prevede anche la possibilità di utilizzare la struttura per lo svolgimento di attività sportive e di spettacolo con elevata affluenza di pubblico (fino a 3000 spettatori). In tale caso viene sottolineata la necessità di rinviare al progetto definitivo la valutazione dell'effettivo impatto acustico delle future attività .

Viene presentato anche lo studio di previsione di impatto acustico per la parte riferita ai fabbricati produttivi dismessi PRU_IP 1-b, il quale conclude con l'attestazione del rispetto dei limiti.

Inquinamento Atmosferico

Relativamente alla qualità dell'aria, lo studio presentato indica che rispetto allo stato attuale non sono previste modificazioni significative.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sezione di Reggio Emilia – Servizio Territoriale

Distretto di Reggio Emilia-Montecchio

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | urpre@arpa.emr.it | pec aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | fax 051.543255 | urpdg@arpa.emr.it | www.arpae.it

pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | P. iva e C.F. 04290860370

Acque reflue e reti di fognatura

Vengono confermate le reti di fognatura già approvate nel PRU_IP-1a, per quell'area progettuale. Per il PRU_IP-1b, si dichiara che saranno utilizzate le reti fognarie esistenti.

Suolo e sottosuolo e bonifiche

Già nel precedente Procedimento Unico Semplificato ex art. 36 L.R.20/2000 – PRU_IP-1a, la progettazione individuava come obiettivo di interesse, la bonifica ambientale e bellica dell'area PRU_IP-1a.bis, nella quale è attualmente in corso la procedura di bonifica.

In conclusione, esaminata la relazione tecnica e gli elaborati presentati, esaminato il Rapporto Ambientale di VAS inserito nel progetto, che non affronta gli aspetti ambientali di dettaglio, in quanto la progettazione esecutiva degli interventi non è ancora stata attuata,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto di competenza, a condizione che gli aspetti/impatti ambientali, in particolare in materia di acustica, siano approfonditi nella progettazione esecutiva degli interventi, nella quale saranno definiti gli usi e le attività effettuate negli edifici del PRU (compresa la riapertura di Viale Ramazzini), da sottoporre a parere della scrivente.

Inoltre :

1. Le previste attività di bonifica del sito contaminato dovranno essere svolte nel rispetto di quanto previsto al Titolo V della parte IV del Decreto legislativo 152/06 e ss mm ii e da quanto sarà prescritto dalla Conferenza dei Servizi ai sensi del D.Lgs. 152/06, art.242 in approvazione del progetto di bonifica. Tutti gli interventi urbanistici ed edilizi previsti relativi all'area interessata dal PRU_IP-1a e 1abis, potranno essere attuati solo dopo l'esecuzione delle procedure di bonifica previste dal Progetto di Bonifica approvato dalla suddetta Conferenza dei Servizi.
2. Come già specificato nel nostro parere prot. PGRE/14/9730 del 10/11/2014, per la rete fognaria acque meteoriche del comparto, la realizzazione del nuovo collettore fognario che si immette direttamente in corpo idrico superficiale dovrà essere un obiettivo prioritario per la riqualificazione complessiva dell'Area Reggiane, finalizzato a sgravare l'attuale recettore per acque miste al quale saranno convogliate le acque del PRU_IP-1ae 1abis. Si ritiene prioritario l'inserimento dell'opera fognaria prevista (nuova rete fognaria per acque meteoriche con recapito in Torrente Rodano) nella pianificazione d'ambito, nell'ottica della diminuzione delle portate nella rete mista durante le piogge e della riduzione delle attivazioni degli scolmatori di piena della rete.
3. A seguito degli usi futuri effettivi dei fabbricati, qualora siano previsti impianti che diano luogo ad emissioni in atmosfera, essi dovranno essere preventivamente autorizzate, secondo le procedure previste dagli artt. 269/272 parte quinta, del D. lvo 152/2006.
4. A seguito degli usi futuri effettivi dei fabbricati, l'installazione di impianti e/o sorgenti sonore significative (compresi eventuali impianti di condizionamento) dovrà avvenire previa verifica dell'impatto acustico che le stesse andranno a determinare presso i recettori circostanti esistenti o futuri, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e dalla zonizzazione acustica comunale.
5. Qualora nei fabbricati fosse prodotto lo scarico di acque reflue industriali, così come previsto dal D,Lvo 152/06 e ss.mm.ii., dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione allo scarico formale all'autorità competente (Comune).
6. Rispetto alle nuove linee elettriche MT interrate e eventuali cabine elettriche che saranno realizzate, sia rispettato l'obiettivo di qualità di induzione magnetica di 3 microTesla, previsti dalla vigente normativa, valutato negli edifici adibiti a permanenza prolungata di persone non inferiore a quattro ore giornaliere.

Cordiali saluti,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sezione di Reggio Emilia – Servizio Territoriale

Distretto di Reggio Emilia-Montecchio

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | urpre@arpa.emr.it | pec aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | fax 051.543255 | urpdg@arpa.emr.it | www.arpae.it

pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | P. iva e C.F. 04290860370

IL TECNICO ISTRUTTORE

Monica Sala

Il Responsabile del
Servizio Territoriale

Dott. Michele Frascari

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



regionale che saranno interessati (direttamente o indirettamente) a modifiche impiantistiche e/o strutturali a seguito della richiesta del Comune di Reggio Emilia.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Meggiato
firmato digitalmente

FER_pr023_18_cdsramazzini_riscontro

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana
di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara

Lettera inviata tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bologna, 23/03/2018

All'attenzione del RUP arch. Elisa Iori
Dirigente Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana-
via Emilia San Pietro 12,
42121 Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

P.G. Comune di Reggio Emilia n. 39762 del 27.03.2018

Prot. N. 6858 Pos. Archivio Class. 34.19.08/12
Allegati

OGGETTO: Reggio Emilia (RE) – Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato “PRU_IP – Bando periferie reggiane/santacroce, finalizzato all’ampliamento e all’integrazione del primo stralcio attuativo denominato “PRU_IP-1A” con effetto di variante al vigente piano operativo comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia. Avviso di indizione terza ed ultima conferenza di servizi- Ns. prot.4940 del 2 marzo 2018.

Parere tutela archeologica.

In relazione all’istanza in oggetto, si fa presente che questo Ufficio, a causa di impegni pregressi, non ha potuto prendere parte alla conferenza di cui sopra. È stato, tuttavia, possibile conoscere i dettagli del progetto in corso grazie ai documenti inviati in merito e ad una riunione tenutasi presso gli uffici comunali del Servizio di Pianificazione e Qualità urbana in data 8 marzo 2018.

Poiché una prima parte del progetto è stato in parte già realizzato e su esso questo Ufficio aveva espresso il parere di competenza –prot.13247 del 17 novembre 2014-, si richiede la trasmissione di una relazione archeologica sulle opere già compiute, ed in particolare a proposito dei controlli archeologici svoltisi per la riqualificazione dei capannoni 17, 18, 19 e di parte del piazzale Europa

Per quanto riguarda, invece, i lavori non ancora compiuti di questa prima parte, vale a dire la rimanente parte del parcheggio di piazzale Europa, il sondaggio archeologico preventivo richiesto con il citato parere “in corrispondenza del previsto ampliamento della rampa di risalita del sottopasso ciclopeditonale” e l’”assistenza archeologica” prevista in corrispondenza del sottopasso pedonale, si resta in attesa di conoscere in anticipo (10 giorni lavorativi) la data di inizio lavori ed il nominativo degli archeologi di comprovata professionalità incaricati di tali lavori da svolgere sotto la Direzione scientifica e tecnica di questo Ufficio.

Per quanto concerne la seconda parte di lavori da eseguire, tenuto presente quanto già richiamato nella citata prescrizione di questo Ufficio, quanto evidenziato nella relazione archeologica curata dalla ditta

Archeosistemi –prot.12910 del 10/11/2014-, e quanto noto a questo Ufficio, si ritiene necessario estendere anche ad essa la procedura prevista all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016; si richiede, quindi, l'assistenza archeologica ai lavori al fine di documentare la stratigrafia antica rinvenuta nel corso della bonifica dei suoli prevista presso i capannoni 15 a-b-c, e nelle opere di escavazione previste per la riqualificazione degli edifici. Si fa altresì presente che preesistenza archeologiche sono documentate nell'area in oggetto e che, a quanto risulta dalla citata relazione archeologica, a partire da circa 1,2m dal piano di calpestio dovrebbe trovarsi, dove ancora esistente, il paleosuolo romano. Se le opere di riqualificazione dovessero scendere oltre questa profondità sarà necessario riformulare il presente parere.

Per quanto riguarda i sottoservizi non sono stati trovati documenti dai quali si possa evincere la previsione di crearne di nuovi, mentre sarà necessario prevedere quantomeno un controllo archeologico in corso d'opera per quanto riguarda le linee elettriche in progetto.

Si resta in attesa di conoscere, infine, anche il documento relativo alla procedura di bonifica dei suoli prevista.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

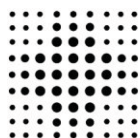
Dott. Luigi Malnati



Referente istruttoria

Dott. sa Annalisa Capurso-Funzionario archeologo
annalisa.capurso@beniculturali

P.G. Comune di Reggio Emilia n. 40463 del 28.03.2018



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



**Al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
del Comune di Reggio nell'Emilia**

OGGETTO: parere sul PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce.

Preso atto che sono tuttora in corso gli approfondimenti dimostratisi necessari durante la seconda seduta della Conferenza dei Servizi sui livelli di funzionalità di viale Ramazzini ovest che conseguiranno al ripristino del passaggio a livello;

Tenuto conto dell'intenzione espressa dall'Amministrazione Comunale di mantenere nel progetto definitivo il sottopasso ferroviario ciclopedonale esistente;

Vista la relazione di Polinomia s.r.l., parte integrante della documentazione fornita alla Conferenza dei Servizi, nella quale vengono proposti interventi di mitigazione;

Preso atto che le NTA del PRU affrontano il tema della bonifica delle componenti edilizie in cemento-amianto;

Il Servizio scrivente si esprime favorevolmente alla realizzazione delle trasformazioni proposte dal PRU_IP in oggetto alle seguenti condizioni:

- che gli interventi di mitigazione proposti nella relazione di Polinomia s.r.l. per la parte che ricade nel campo di competenza del PRU vengano inserite nelle NTA dello strumento. Ci si riferisce in particolare alle misure di moderazione del traffico (zona 30 su viale Ramazzini da via Sforza a via Tonale) ed altre misure di sistemazione della sede stradale e di regolazione del traffico (semaforizzazione, divieto di transito ai mezzi pesanti, etc.). Le misure di moderazione dovranno inoltre assicurare che il collegamento tra il sottopasso ciclopedonale ed i percorsi ciclopedonali posti sui lati del viale offrano buoni livelli di sicurezza.
- che nel sub-comparto "PRU_IP-1b - Ambito Santa Croce", si preveda di verificare, in fase esecutiva, la presenza di eventuali contenitori o materiali pericolosi che possano richiedere messe in sicurezza temporanee (in considerazione degli usi temporanei attualmente previsti) o interventi più radicali.

Si chiede, infine, che le conclusioni degli approfondimenti che Polinomia s.r.l. sta conducendo sui livelli di funzionalità di viale Ramazzini ovest citati all'inizio di questo documento siano trasmessi al Servizio scrivente.

Rimanendo a disposizione per ogni altra informazione, cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Giovanni dr. Rinaldi

Emanuela dr.ssa Bedeschi

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

E1-85-FF-AD-7D-C0-08-46-77-FD-FC-FA-2F-71-72-05-C0-4D-1F-BC

CAdES 1 di 2 del 26/03/2018 11:25:55

Soggetto: GIOVANNI RINALDI

S.N. Certificato: 5E3F 31DF 998A 68E7

Validità certificato dal 03/01/2018 11:06:40 al 02/01/2024 11:06:40

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CAdES 2 di 2 del 26/03/2018 12:25:01

Soggetto: EMANUELA BEDESCHI

S.N. Certificato: 4BEB 5CAB 648E 1A65

Validità certificato dal 03/01/2018 10:17:51 al 02/01/2024 10:17:51

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

ALLEGATO "D"

Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 109 del 04.06.2018

Si riporta il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia ad oggetto "Esame del PRU denominato "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce", in variante al POC del Comune di Reggio Emilia. Espressione delle riserve ed osservazioni ai sensi degli artt. 34 e 35 L.R. n. 20/2000 e Valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000. Approvazione dello schema di accordo territoriale integrativo relativo a parte del polo funzionale PF-4 "Area Reggiane":

- P.G. 74942 del 11.06.2018.



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 109 DEL 04/06/2018

OGGETTO

ESAME DEL PRU DENOMINATO "PRU_IP - BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE", IN VARIANTE AL POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. ESPRESSIONE DELLE RISERVE ED OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 L.R. 20/00 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/00. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE INTEGRATIVO RELATIVO A PARTE DEL POLO FUNZIONALE PF-4 "AREA REGGIANE"

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- in data 22/12/2017, nostro prot. 31134, il Comune di Reggio Emilia ha inviato alla Provincia gli elaborati del PRU in variante al POC in oggetto, adottato con deliberazione CC n. 187 del 11/12/2017, comprensivi del Rapporto di sostenibilità ambientale redatto ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000; unitamente a questi ha trasmesso lo *"Schema di Accordo territoriale integrativo relativo a parte del polo funzionale PF-4 "Area Reggiane" per l'attuazione dello stralcio denominato "PRU_IP-1a.bis" "Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane Capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15" in ampliamento e integrazione allo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1a" (di seguito secondo Accordo territoriale integrativo);*
- gli elaborati trasmessi sono stati integrati in data 23/01/2018, 19/02/2018 e con nota pervenuta il 05/04/2018, nostro prot. 7438, sono state trasmesse ulteriori integrazioni degli elaborati del PRU in variante al POC, nonché i pareri degli enti e la comunicazione sull'assenza di osservazioni nel periodo di deposito;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. urb. Renzo Pavignani che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che:

- il Comune di Reggio Emilia individua nel PSC, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale PG n. 5167/70 del 05.04.2011, conformemente al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, n. 7 Poli funzionali, di cui all'art. A-15 della L.R. 20/2000, fra i quali rientra il Polo funzionale PF-4 "Stazione ferroviaria, Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane";
- la Provincia e il Comune di Reggio Emilia hanno approvato l'Accordo territoriale per l'attuazione dei Poli Funzionali ricadenti nella "Area Nord" fra i quali rientra anche il PF-4 "Stazione ferroviaria, Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane" di cui al punto precedente, rispettivamente con delibera di Giunta Provinciale n. 63 del 01.03.2011 e delibera di Consiglio Comunale PG. n. 5167/70 del 05.04.2011 (Delibera di approvazione del PSC, di cui l'Accordo territoriale è parte integrante);
- successivamente con Decreto Presidenziale n. 104 del 10/12/2014 è stato approvato lo *"Schema di Accordo territoriale integrativo all'Accordo territoriale per i poli funzionali, ricadenti nella "Area Nord" del territorio comunale di Reggio Emilia, funzionale all'attuazione del PRU_ip-1a."* (di seguito primo Accordo territoriale integrativo) in forza del quale il Comune di Reggio Emilia, con Del. di C.C. n. 174 del 15/12/2014 ha approvato il "Programma di Riqualificazione Urbana denominato

“PRU_IP-1a – primo stralcio sub ambito Reggiane” in variante al Piano Operativo Comunale (POC);

- il Comune di Reggio Emilia, in esito alla partecipazione al “*Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia*” cd. “Bando Periferie”, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 127 del 01.06.2016, ha dato corso alla progettazione e alla redazione della variante al Programma di Riqualificazione Urbana “PRU_IP-1a”, già approvato con Del. di C.C. n. 174/2014, per ampliare ed integrare il comparto già in corso di attuazione ed estendere il perimetro di PRU anche al capannone 15 delle ex Officine Reggiane e al comparto di riqualificazione urbana del quartiere Santa Croce;
- il “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce” in oggetto, con una superficie territoriale pari a 210.435 mq, è articolato, pertanto, in due sub-comparti, distinti per caratteristiche urbanistiche e ambiti di riferimento, inseriti nella programmazione del POC con la presente Variante:
 - il sub-comparto “PRU_IP-1a.bis – Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane – Capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15”, che amplia ed integra il primo stralcio attuativo denominato “PRU_IP-1a” approvato dal Comune di Reggio Emilia nel 2014, ed interessa sia aree pubbliche che aree private per una superficie territoriale pari a 148.204 mq;
 - il sub-comparto “PRU_IP-1b”, che interessa in prevalenza aree private ricadenti nell’Ambito di riqualificazione AR-10 “Ambito santa Croce” a cui si aggiungono tratti di viabilità pubblica (via Talamì, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest), per una superficie territoriale pari a 62.231 mq;
- nel sub-comparto “PRU_IP-1a.bis” si prevede l’insediamento di funzioni quali terziario, direzionale, servizi e attività ricreative con la realizzazione dei seguenti interventi:
 - riqualificazione fisica e funzionale di piazzale Europa;
 - riapertura con riqualificazione fisica e funzionale del braccio storico di viale Ramazzini, attualmente ricompreso all’interno dell’Area ex Officine Reggiane;
 - potenziamento ed ampliamento del ruolo attrattivo svolto dalle funzioni esistenti (Centro Internazionale Loris Malaguzzi e Tecnopolo);
 - conferma del Tecnopolo (capannone 19), che comprende laboratori universitari e centri di ricerca per il trasferimento tecnologico, quale dotazione territoriale per attrezzature e spazi collettivi;
 - riqualificazione architettonica e funzionale dei capannoni 15b, 15c, 17 e 18, adiacenti al Tecnopolo (capannone 19), prevedendo il recupero e la valorizzazione della struttura industriale esistente per la realizzazione di “contenitori” idonei principalmente alla collocazione di centri di ricerca, start-up e spin-off d’impresa, nuove realtà imprenditoriali produttive, attività legate al terziario avanzato, alla cultura, ai servizi e alla residenza collettiva non turistica;
 - messa in sicurezza e recupero funzionale del capannone 15a, adiacente al Tecnopolo (capannone 19) e parallelo alla linea ferroviaria Milano-Bologna, al

fine di consentire un utilizzo polifunzionale della struttura;

- il sub-comparto “PRU_IP-1b” si attua mediante interventi diretti anche di tipo temporaneo che prevedono la riqualificazione delle strutture esistenti con limitate possibilità di ampliamento della superficie complessiva esistente; in tale sub-comparto si prevede l'insediamento di funzioni quali servizi e attività ricreative con la realizzazione dei seguenti interventi:
 - riqualificazione e recupero funzionale con interventi temporanei degli ex magazzini logistici di via Gioia, da destinare allo svolgimento di attività sportive, a sede museale, a laboratori didattici, a centro teatrale e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
 - riqualificazione e recupero funzionale con interventi temporanei dell'ex mangimificio “Caffarri” di via Gioia, da destinare alla sede di attività sociali e laboratoriali e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
 - riqualificazione e recupero funzionale con interventi temporanei dell'ex discoteca “Maffia” di viale Ramazzini, da destinare a sede di progetti e servizi a favore di persone socialmente disagiate e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
 - riqualificazione e recupero funzionale dei fabbricati dell'ex deposito ferroviario di via Talamì, che potrà essere destinato a sede museale, a laboratori didattici di piccola meccanica e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo;
 - riqualificazione e recupero funzionale delle aree esterne e degli altri magazzini dell'ex deposito ferroviario di via Talamì che potranno essere oggetto di interventi finalizzati ad ospitare in via definitiva attività di interesse generale;
 - riqualificazione della viabilità di quartiere (via Gioia, via Talamì, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest) al fine sia di risolvere la cesura rappresentata dalla linea ferroviaria verso nord (con la riapertura dell'attraversamento “a raso”) che di aumentare la qualità urbana del quartiere e dello spazio pubblico;
- l'inserimento del “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce” nella programmazione del POC comporta modifiche cartografiche e normative per il recepimento delle nuove previsioni negli elaborati del POC stesso; nell'elaborato di POC PO.2.2 modificato si precisa che il Rapporto ambientale del PRU integra i contenuti del POC vigente e assume gli effetti di valutazione ambientale anche relativamente alla Variante POC;

Constatato, altresì, che con riferimento alla proposta di secondo Accordo territoriale integrativo, allegata agli elaborati del “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce”, la Provincia condivide l'opportunità di precisare e specificare ulteriormente gli obiettivi e le strategie definite dal primo Accordo territoriale integrativo, al fine di declinarle opportunamente in relazione ai nuovi interventi previsti, pertanto con il presente atto si provvede anche all'approvazione della proposta di secondo Accordo integrativo;

Atteso che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, L.R. 20/2000 può formulare riserve al Piano Operativo Comunale e sue varianti relativamente a previsioni di Piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore ed ai sensi dell'art. 34, comma 5, L.R. 20/2000, può

altresì formulare osservazioni come qualsiasi soggetto pubblico e privato;

- la Provincia, ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. 20/2000 può formulare osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

Atteso altresì che:

- dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”;
- il PRU in Variante al POC in esame, essendo stato adottato con Del. di C.C. n. 187 del 11/12/2017, precedentemente alla data di entrata in vigore della L.R. 24/2017, può completare l'iter di approvazione secondo quanto previsto dalla L.R. 20/2000, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della nuova legge urbanistica regionale;

CONSIDERATO che, svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 29/05/2018 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ad esito favorevole, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere la seguente osservazione al PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce” in Variante al POC adottato dal Comune di Reggio Emilia con Del. di C.C. n. 187 del 11/12/2017 , che si condivide:

Osservazione 1

In coerenza con gli obiettivi del “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce”, che prevede, tra gli altri, anche interventi di Riqualificazione fisica e funzionale di via Gioia, via Talamì, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest, si chiede di evidenziare compiutamente la rete dei percorsi pedonali di progetto, in applicazione della direttiva di cui all'art. 35 comma 3 lettera b) delle norme di PTCP .

CONSIDERATO, altresì, che per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame:

- visti:

- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Reggio Emilia, acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018, ad esito favorevole condizionato;
 - il parere di IRETI S.p.A., reso nell'ambito della conferenza di servizi, ad esito favorevole;
 - il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia – Montecchio, acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018, ad esito favorevole condizionato;
 - il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018 ad esito favorevole;
 - il parere di SNAM Rete Gas acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018 ad esito favorevole;
 - il parere di Autostrade per l'Italia S.p.A. acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018 nel quale si dichiara la non interferenza con la rete autostradale;
 - il parere della Regione Emilia-Romagna Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica, acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018, che segnala di non avere competenze a esprimersi sul procedimento;
 - il parere della Regione Emilia-Romagna Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018, ad esito favorevole condizionato;
 - il parere della Regione Emilia-Romagna Servizio trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile, acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018 con il quale si rinvia ogni decisione in merito alla riapertura dell'attraversamento a raso di via Ramazzini alla presentazione del relativo progetto;
 - il parere della Rete Ferroviaria Italiana RFI – direzione territoriale produzione Bologna acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018 ad esito favorevole condizionato;
 - il parere delle Ferrovie Emilia-Romagna FER acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018 ad esito favorevole condizionato;
 - il parere dell'Agenzia per la mobilità di Reggio Emilia acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018 ad esito favorevole condizionato;
 - il parere del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, acquisito al prot. n.7438 del 05/04/2018 ad esito favorevole condizionato per gli aspetti di tutela archeologica;
- visto, infine, il Rapporto istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, acquisito al nostro prot. n. 12013 del 30/05/2018, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione di osservare specifiche prescrizioni:
 1. siano rispettate le condizioni riportate negli allegati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia-Montecchio, prot. n. PGRE/2018/3547 del 22/03/2018;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2018/34423 del 27/03/2018;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. 12006 del 16/03/2018;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 6858 del 23/03/2018;
 - Agenzia Mobilità Reggio Emilia, prot. n. 425 del 15/03/2018;
 - Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Produzione, Direzione Territoriale Produzione Bologna, S.O. Ingegneria, prot. n. 1360 del 19/03/2018;
 - Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. n. 1173 del 22/03/2018;
 - Regione Emilia-Romagna, Servizio Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile, prot. n. 199396 del 21/03/2018;
2. con riferimento all'assetto viabilistico di progetto, si chiede che le misure integrative previste a pag. 39-40 dell'Elaborato B.2, definite sulla base delle valutazioni trasportistiche supportate da simulazioni previsionali di traffico, siano inserite nelle Schede norma degli interventi per i sub-comparti PRU_IP-1a.bis e PRU_IP-1b, contenute nell'Elaborato PO.4.1 del POC (relativamente agli interventi sull'asse del Partigiano/dell'Aeronautica/Vertoiba e alla creazione di una Zona Residenziale a Traffico Moderato), quali condizioni di sostenibilità, per l'attuazione degli interventi, unitamente al già previsto monitoraggio;
 3. con riferimento al PRU_IP-1a.bis, pur considerando quanto previsto all'art 12 comma 2 delle Norme di Attuazione in cui si precisa che "le funzioni da insediare dovranno in particolare essere compatibili con il progetto di bonifica ambientale dell'area autorizzato all'interno del procedimento di cui all'art. 242 del D.Lgs 162/2006", considerato che tra le destinazioni d'uso ammesse al medesimo art. 12 comma 2 vi sono "quote di residenza (collettiva, non turistica)", si ribadisce che il mix funzionale previsto dalle Norme dovrà risultare compatibile con il progetto di bonifica ambientale e che l'eventuale insediamento di usi residenziali, di verde pubblico e privato sarà possibile solo a seguito di bonifica ambientale completata avendo a riferimento i limiti previsti dalla Colonna A, Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/2006 per i "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale", come peraltro disposto nel secondo Accordo territoriale integrativo;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di

controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di approvare, per i motivi in narrativa indicati, l'allegato SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE INTEGRATIVO RELATIVO A PARTE DEL POLO FUNZIONALE PF-4 "AREA REGGIANE" PER L'ATTUAZIONE DELLO STRALCIO DENOMINATO "PRU_IP-1a.bis" "Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15", in ampliamento e integrazione allo stralcio attuativo denominato "PRU_IP-1a";

di formulare, ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000, al "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce" in Variante al POC, adottato dal Comune di Reggio Emilia con Del. di CC n. 187 del 11/12/2017, l'osservazione di cui al precedente CONSIDERATO;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale del suddetto PRU in variante al POC, a condizione che siano apportate le misure di mitigazione e compensazione riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Schema di Accordo territoriale integrativo;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 04/06/2018

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma